ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti, L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 10 Giugno 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-63 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3577

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

# Importanti deliberazioni del Consiglio dei Ministri

## Rinunzia a due miliardi del Prestito nazionale e ripartizione delle sottoscrizioni
## La grande riforma penitenziaria - Un provvedimento a sostegno del grano nazionale

ROMA, 9

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle 10 a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri. Segretario l'on. Giunta. In principio di seduta il Capo del Governo si è felicitato con l'on. Balbo, per avere brillantemente superato il grave incidente di volo.

Indi, su proposta del Capo del Governo, il Consiglio dei Ministri ha approvato: uno schema di disegno di legge per il quale gli impiegati statali e i militari delle forze armate periti o resi inabili dal terremoto del Vulture vengano considerati morti o resi inabili per cause di servizio; uno schema di provvedimento con cui l'esposizione di Monza viene trasformata in esposizione biennale internazionale di arte applicata moderna e di architettura moderna, se ne affida l'organizzazione a un ente autonomo e le viene assegnata sede permanente nel palazzo per le arti e scienze da erigersi a Milano con la donazione del sen. Bernocchi.

### Grano nazionale nelle farine

Uno schema di provvedimento concernente l'obbligo, per i molini, di impiegare una determinata percentuale di grano nazionale nella produzione di farine e di semolini per uso alimentare.

Il provvedimento, annunciato dal Capo del Governo nell'adunanza del 6 corr. del Comitato permanente del grano, ha per scopo di sostenere il mercato dei grani nazionali. Il provvedimento dispone l'obbligo, da parte degli esercenti di mulini che impiegano frumento estero per la panificazione o per altri usi alimentari, di denunciare al Prefetto le quantità di frumento nazionale e di estero esistenti nei rispettivi mulini e magazzini all'entrata in vigore del provvedimento stesso, nonchè, quindicinalmente, i quantitativi introdotti successivamente e quelli macinati. Il controllo, che sarà facilitato dai registri di carico e scarico che i mugnai vengono obbligati a tenere, sarà effettuato a mezzo della R. Guardia di Finanza. Severe penalità sono comminate a carico dei contravventori. Con queste disposizioni viene dato un efficace sollievo al mercato granario nazionale, influendo in modo benefico sopra tutte le colture che col frumento si avvicendano nella rotazione.

### Il T. U. delle leggi di P. S.

Successivamente il Ministro degli Esteri ha sottoposto al Consiglio, che li ha approvati, schemi di disegni di legge relativi a recenti accordi con vari Paesi europei, accordi già resi noti.

Il Consiglio ha poi approvato, su proposta del Capo del Governo, Ministro dell'Interno:

Uno schema di provvedimento recante modificazioni alle vigenti norme per la tutela e lo sviluppo delle stazioni di cura, soggiorno e turismo.

Il provvedimento coordina le vecchie disposizioni con la legge istitutiva del Commissariato del Turismo, in modo da assicurare a questo nuovo organo quelle attribuzioni che gli sono necessarie per il pieno ed efficace svolgimento delle sue attività nel campo turistico;

Uno schema di decreto col quale si approva il T. U. delle leggi di P. S. coordinato coi nuovi Codici Penale e di Procedura Penale.

Il nuovo Codice Penale prevede anche l'applicazione di misure di sicurezza amministrative, con finalità di prevenzione sociale; tuttavia nel nuovo T. U. di P. S. sono stati mantenuti, opportunamente coordinati con quelle misure, gli istituti dell'ammonizione e del confino, e ciò per assicurare attraverso al magistero di polizia, una più rapida ed efficace difesa degli ordinamenti politici, sociali ed economici costituiti nello Stato.

Su proposta del Ministro delle Colonie il Consiglio ha approvato: uno schema di decreto che proroga al 31 dicembre 1936 le esenzioni doganali accordate alla Somalia italiana.

### Le operazioni in Cirenaica

Uno schema di decreto che riconosce quali operazioni di grande polizia coloniale, le operazioni svolte in Cirenaica dall'8 novembre 1929 al 31 gennaio 1931.

Avuto riguardo alla loro notevole portata sia morale che materiale si provvede che dette operazioni, culminate nel noto e aspro combattimento di El Anuari, seguito dalla felice occupazione delle oasi di Cufra, siano riconosciute quali appartenenti ad un ciclo di operazioni di grande polizia coloniale. In virtù di questo provvedimento le valorose truppe, che hanno superato, con elevato sentimento del dovere le immani difficoltà del deserto ed in gloriosi fatti d'armo hanno fiaccata la pervicace resistenza senussita, potranno beneficiare delle speciali norme che regolano la concessione del distintivo d'onore per i feriti e mutilati in guerra, le promozioni ed i trasferimenti di ruolo per merito di guerra, la concessione della croce al merito di guerra e potranno giovarsi dei benefici concernenti la pensione, l'assegno e l'indennità di guerra.

Uno schema di decreto che accorda la facoltà di concedere all'industria privata il servizio telefonico delle colonie dell'Africa settentrionale.

Uno schema di decreto che approva le norme per il funzionamento delle comunità israelitiche della Tripolitania e Cirenaica.

Con detto provvedimento si aggiornano le norme che attualmente disciplinano il funzionamento delle comunità israelitiche della Libia e a tal fine vi si apportano talune modifiche che sono suggerite da esigenze di ordine pratico.

In relazione ad una recente disposizione del Regno che ha istituito l'unione delle comunità israelitiche italiane, si conferma, col provvedimento approvato dal Consiglio, che ne facciano parte le comunità della Tripolitania e della Cirenaica. Il Governatore ha facoltà di procedere alla nomina della Commissione amministratrice.

Uno schema di provvedimento riflettente il funzionamento della Cassa di Risparmio della Tripolitania. Si autorizza detta Cassa a contrarre alla pari un prestito obbligazionario di 50 milioni di lire con la Cassa Nazionale con le Assicurazioni sociali e con l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni. Il prestito servirà alle operazioni di credito agrario e fondiario così necessarie all'opera di valorizzazione della Colonia.

### Il nuovo regolamento carcerario

Il Ministro della Giustizia ha, in seguito, sottoposti al Consiglio che li ha approvati i seguenti provvedimenti:

1) Uno schema di regolamento per gli istituti di prevenzione e di pena.

Il nuovo Codice Penale che entrerà in vigore il 1.o luglio prossimo, ha apportato, fra l'altro, una grandiosa e ardita riforma del sistema delle pene, per cui si può dire giustamente che la nuova legislazione penale italiana verrà messa in prima linea fra tutte le legislazioni nelle Nazioni civili, riconsacrando il primato già riconosciuto al nostro Paese nel campo delle scienze criminologiche.

Il progetto oggi approvato riordina le norme sinora vigenti. Nella prima parte di esso: A) si dettano norme di vita carceraria, che siano bensì idonee ad emendare il condannato ma non tolgano alla pena il carattere afflittivo ed intimidativo. B) Si completa la specializzazione degli stabilimenti in relazione alle necessità della vita carceraria (stabilimenti per puniti, per infermi, ecc.) e si dettano disposizioni riguardanti il riparto dei condannati nelle varie sezioni dello stesso stabilimento perchè tale riparto, tendente a selezionare condannati della medesima condizione giuridica, renda possibile la vita in comune tra gruppi omogenei. C) Si segnano le direttive per l'organizzazione del lavoro carcerario, per assicurare che l'obbligo della legge si realizzi; che il lavoro sia continuativo e produttivo, eliminando l'occasione alle sempre risorgenti proteste per la temuta concorrenza al lavoro libero. D) Si regola il passaggio graduale del condannato alla vita in comune, sottoponendolo ad accurata osservazione dopo la sua entrata nello stabilimento perchè, se la soppressione della segregazione cellulare come elemento della pena segnò una grande conquista nel campo penitenziario, essa fece sorgere altresì più intenso il bisogno di studiare il condannato immesso nello stabilimento prima di ammetterlo a vita in comune.

Si disciplinano i poteri del giudice di sorveglianza durante l'esecuzione della pena, in modo da dare sviluppo e precisazione alla disposizione dell'art. 144 del Codice Penale. Si organizzano i nuovi istituti del Consiglio di patronato e delle ammende, perchè rispondano alle alte finalità per le quali furono creati. Si determinano i limiti, entro i quali vanno liquidate le spese di mantenimento a carico dei condannati e degli imputati, e le modalità per assicurare allo Stato la esazione di esse.

Questi sono, per così dire, i punti fondamentali che vengono disciplinati «ex novo», ma tutta la materia del regolamento del 1891, dalle visite, ai colloqui, alla disciplina, alla corrispondenza, alle ricompense, alle punizioni, è stata interamente riveduta e riordinata in conformità dei nuovi indirizzi della legislazione penale e delle necessità che l'esperienza ha messo in evidenza nei lunghi anni di applicazione del regolamento stesso.

### Il servizio ispettivo

Per quanto riguarda l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive, che forma oggetto della seconda parte del regolamento, si è provveduto, fra l'altro: A) a formulare tutte le disposizioni necessarie per la vita e lo sviluppo degli stabilimenti e a fissare i principi fondamentali dell'esecuzione delle misure di sicurezza, riservando le ulteriori disposizioni particolari per singoli speciali stabilimenti ai regolamenti interni; B) a differenziare sul terreno pratico l'esecuzione delle misure di sicurezza detentive dalla esecuzione delle pene detentive; C) a disporre la raccolta sistematica di elementi, in base ai quali il giudice possa procedere al riesame della pericolosità.

La terza parte del regolamento si riferisce al personale nei riguardi della sua organizzazione funzionale, perchè quanto concerne la carriera, i gradi, il modo di reclutarlo, potrà, occorrendo, costituire oggetto di altri provvedimenti.

Fra le innovazioni più notevoli che il regolamento porta alla organizzazione funzionale del personale degli istituti di prevenzione e di pena occorre mettere in rilievo quella che si riferisce al servizio ispettivo. Questo assume particolare importanza, perchè compito essenziale del Ministero della Giustizia (Direzione Generale degli istituti di prevenzione e di pena) è quello di organizzare i complessi penitenziari e di controllarne diuturnamente il funzionamento. La complessità dei servizi affidati in questo campo al detto Ministero è veramente imponente, perchè comprende il personale civile, religioso, sanitario, professionale, industriale ed un numeroso corpo di agenti assimilato ai corpi armati dello Stato, i fabbricati, che nel nuovo ordinamento dovranno avere largo sviluppo, costruendosene nuovi e modificando e adattando quelli esistenti, le organizzazioni industriali, che devono prendere sempre più grande sviluppo, le organizzazioni agricole, che già sono importantissime, avendosi attualmente ben 8 colonie agricole e altri tenimenti agricoli di minore importanza; l'assegnazione dei detenuti che, con specializzazione degli stabilimenti, dovrà essere oggetto di illuminato e diligente lavoro. Tutta la vasta attività periferica deve trovare appunto nel Ministero l'organo di controllo, di propulsione, di coordinazione, poichè a questa complessa materia, che deve esser studiata, regolata e coordinata, non è necessariamente sufficiente il buon governo che ne possano fare i funzionari che lavorano negli uffici locali. La parte quarta del regolamento prevede infine le norme transitorie e di attuazione.

### Il casellario giudiziale

La sistemazione del regime penitenziario, quale è stata predisposta nell'accennato progetto, attua pienamente, in conformità alle direttive del Codice Penale, il principio per cui la pena pur conservando il suo carattere fondamentale di castigo in correlazione del riaffermato principio della imputabilità morale, segna altresì la necessità che il regime carcerario serva alla rigenerazione del condannato nell'interesse dell'individuo e della società. A queste finalità di emenda del condannato, che è fra le più nobili aspirazioni della coscienza moderna, sono appunto ispirati i capisaldi della riforma attuata con il provvedimento approvato.

2) Uno schema di regolamento per il servizio del casellario giudiziale.

In questo regolamento si è espressamente stabilito che il servizio del casellario giudiziale del Regno è affidato agli uffici locali presso le Procure del Re. L'ufficio del casellario centrale rimane presso il Ministero della Giustizia. Traendo poi esperienza dal passato il provvedimento di cui è cenno ha anche assicurato che il servizio del casellario corrisponda pienamente alle alte finalità per cui è stato istituito, dando fra l'altro norme particolari per il rilascio dei certificati nell'interesse di persone povere e per uso di lavoro o di emigrazione a scopo di lavoro.

3) Uno schema di decreto per le norme di coordinamento del Codice Penale e di Procedura Penale con le tariffe in materia penale.

Alla imminente attuazione della nuova legislazione penale si riconnette anche questo provvedimento, con cui sono affrontate le necessarie modificazioni alla tariffa penale per metterla in armonia con i nuovi istituti di diritto penale sostanziale e processuale. Basti riflettere alla creazione degli assessori delle Corti di Assisi, al Giudice di sorveglianza, alla pubblicazione delle sentenze ed all'esecuzione della pena di morte, alla custodia e conservazione delle cose sottoposte a sequestro ed infine alla nuova figura del cancelliere stenografo. Tutti questi istituti hanno il loro riflesso nella materia contemplata dalla tariffa penale e la quale perciò è stata riordinata e adattata alle esigenze dei nuovi Codici.

4) Uno schema di decreto contenente modificazioni alla circoscrizione giudiziaria territoriale del Regno e relative norme di attuazione.

### In materia di privilegi marittimi

5) Uno schema di provvedimento in materia di privilegi marittimi.

Il Codice della Marina mercantile autorizza la pubblica amministrazione a provvedere in determinate circostanze alle spese per il mantenimento e il rimpatrio degli uomini degli equipaggi delle navi mercantili e dà diritto di chiedere il rimborso di tali spese ai proprietari ed agli armatori, ovvero nei casi in cui cessa la responsabilità di questi ultimi a causa del naufragio o dell'abbandono della nave, di rivalersi sugli oggetti salvati. Tali garanzie si sono però addimostrate insufficienti con grave pregiudizio dell'amministrazione, la quale si trova in pratica nella impossibilità di esigere le ingenti somme che spesso è costretta ad erogare per i fini suindicati.

Si addimostra pertanto necessario e urgente, per non aggravare ancora di più il danno che fin ora ha risentito lo Stato, di stabilire un privilegio sulla nave, a garanzia della riscossione delle somme anzidette. Questo privilegio va collocato logicamente subito dopo gli altri privilegi derivanti dal contratto di arruolamento, e che sono preveduti nel R. D. L. 5 luglio 1928, n. 1816.

Insieme con la questione ora accennata occorre risolverne un'altra non meno urgente ed importante. E' noto che, a favore della Cassa degli invalidi della marina mercantile è stabilito un privilegio per la riscossione dei contributi dovutile. Il grado che attualmente ha tale privilegio lo rende di poca o nessuna efficacia pratica. Ora, attese le finalità di previdenza sociale affidate alla Cassa, che sono quelle di assistenza dei lavoratori del mare nella loro vecchiaia o quando l'invalidità li colpisce, è necessario dare alla Cassa stessa adeguate garanzie, per evitare che le sue finalità possano essere frustrate. Altrettanto occorre stabilire a favore degli altri istituti di previdenza e di assistenza della gente di mare. Per corrispondere alle esigenze innanzi accennate, con questo provvedimento viene disposto che, subito dopo il privilegio per i crediti risultanti dal contratto di arruolamento del capitano, dell'equipaggio e delle altre persone arruolate a bordo, sono collocati il privilegio a garanzia dei crediti per somme anticipate dall'amministrazione della marina mercantile per il mantenimento e il rimpatrio delle persone appartenenti agli equipaggi di navi mercantili e il privilegio a garanzia dei contributi obbligatori alla Cassa degli invalidi e ad altri istituti di previdenza e di assistenza per la gente di mare.

### Quinta serie e reparto dei Buoni

Successivamente, il Consiglio dei Ministri, inteso il Ministro delle Finanze, ha deliberato di accogliere le proposte della Banca d'Italia, per il reparto dei Buoni del Tesoro novennali fra i sottoscrittori a contanti.

Concetto dominante del riparto è quello di servire integralmente le piccole sottoscrizioni, mentre le maggiori saranno accolte in misura decrescente proporzionalmente all'ammontare delle somme sottoscritte, fino ad assegnare alle sottoscrizioni maggiori il 16%. Per agevolare le operazioni, le sottoscrizioni vengono divise in 10 gruppi, di cui il primo verrà servito integralmente, mentre agli altri sarà assegnata, per ogni sottoscrizione compresa nel gruppo stesso, qualunque ne sia l'esatto ammontare, una quantità fissa di nuovi Buoni.

Il primo gruppo comprende le sottoscrizioni fino a lire 10.000. Come si è detto, esse verranno soddisfatte nella loro integrità. I sottoscrittori da lire 10.500 a lire 50.000 riceveranno lire 10.000 in Buoni; quelli da lire 50.500 a lire 100.000 riceveranno lire 18.000; quelli da lire 100.500 a lire 150.000 riceveranno lire 26.500; quelli da lire 150.500 a lire 250.000 riceveranno lire 40.000; quelli di lire 250.000 a lire 400 mila riceveranno lire 64.000; Quelli da lire 400.500 a lire 600.000 riceveranno lire 96.000; quelli da lire 600.500 a lire 800.000 riceveranno lire 128.000; Quelli da lire 800.500 a lire 1 milione riceveranno lire 160.000; per ogni milione sottoscritto in più saranno assegnati Buoni per lire 160.000. Per tal modo, pur dovendosi fare cospicue riduzioni, si eviterà che i sottoscrittori anche per grosse somme ricevano un ammontare in Buoni inferiore alla somma che essi hanno dovuto versare all'atto della sottoscrizione, ai sensi del programma di emissione.

Il Consiglio dei Ministri ha altresì autorizzato il Ministero delle Finanze ad adottare speciali misure di reparto a favore delle istituzioni pubbliche di assistenza e di beneficenza soggette al normale controllo governativo, alle istituzioni di assistenza fra invalidi o mutilati di guerra ed alle istituzioni scolastiche, non appena siano stati compiuti dai competenti Ministeri gli accertamenti in corso, il che sarà fra pochissimi giorni.

Il Ministro delle Finanze ha poi sottoposto al Consiglio, che li ha approvati, i seguenti provvedimenti:

1) Uno schema di decreto col quale è autorizzata l'emissione di una quinta serie di Buoni novennali, in tutto identici a quelli della quarta serie precedente, onde soddisfare sottoscrizioni in contanti fatte per Buoni delle prime quattro serie.

### Riscossione delle imposte a domicilio

2) Uno schema di provvedimento portante nuovi provvedimenti in materia di importazione temporanea. Con tale provvedimento mentre si estendono ad altre lavorazioni concessioni già in atto vigenti, si rinnovano talune concessioni scadute.

3) Uno schema di decreto portante norme regolamentari per la riscossione, a domicilio, di imposte, tasse e contributi, da riscuotersi mediante ruoli.

Verrà così — senza ulteriore indugio — data attuazione alla disposizione legislativa (R. D. L. 6 novembre 1930, N. 1465, art. 5) che consente alla generalità dei contribuenti dei centri più importanti, e cioè nei Comuni con più di 100 mila abitanti di chiedere all'esattore di eseguire il pagamento a domicilio.

4) Uno schema di provvedimento col quale viene disposto il trasferimento da Torino a Roma del deposito generale dei valori bollati.

5) Uno schema di provvedimento con cui nei riguardi del personale vengono estesi anche al personale dei Banchi di Napoli e di Sicilia, le provvidenze adottate col R. D. 24 novembre 1930, in forza del quale i trattamenti di quiescenza degli impiegati dello Stato vengono liquidati senza tener conto della riduzione del 12 per cento gravante sui loro emolumenti.

6) Uno schema di provvedimento con cui si accoglie il voto manifestato dal ceto agricolo per ottenere un trattamento speciale agli effetti della tassa di scambio per quanto concerne il commercio dei concimi e degli anticrittogamici in genere. Il nuovo provvedimento riduce la normale aliquota di tassa di scambio di cui all'art. 41 della legge 28 luglio 1930, N. 1011 da lire 1.50 p. c. a sole lire 0.50 p. c. per gli scambi delle materie suddette, formino esse oggetto di libero commercio o di contrattazione a mezzo dei Consorzi agrari cooperativi.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12, tornerà a riunirsi domani alle ore 10 a Palazzo Viminale.

## Una colazione in onore del Duce
### offerta dalla Regina di Romania

ROMA, 9

S. M. la Regina Maria di Romania ha offerto una colazione a S. E. il Capo del Governo a villa Casalbruciato, dove è ospite del barone Fassini, alla quale hanno partecipato la Principessa Ileana, il Principe Antonio di Borbone e il barone Fassini.

## I Sovrani a S. Rossore

PISA, 9

Sono giunte qui le LL. MM. il Re e la Regina con S. A. R. la Principessa Maria, che hanno proceduto in automobile per S. Rossore. [illegible]

## Il Comitato tecnico del Pubblico Impiego
### ricevuto dal Segretario del Partito

ROMA, 9

L'Ufficio stampa del Partito comunica: Il Segretario del Partito ha ricevuto, accompagnati dal membro delegato dal Direttorio nazionale on. D'Addabbo, i componenti il Comitato consultivo tecnico dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego nelle persone dei camerati cav. Cetta Angelo, rag. Casi Dante, Gen. De Vito Raffaele, dott. Le Pera Riccardo, dott. Lusignoli Arnaldo, dott. Martina Giuseppe, dott. Panfili Adolfo, dott. Papa Antonio e comm. Parziale Domenico.

## Negli alti gradi della Marina

ROMA, 9

Il *Foglio d'Ordini* della Marina reca che l'Ammiraglio di divisione Italo Moreno col 16 giugno corr. lascia la carica di vice-presidente del Consiglio Superiore di Marina per assumere il comando della divisione speciale; l'Ammiraglio di divisione Salvatore Denti Amari di Pirajno, dopo la sostituzione nella carica di comandante della divisione speciale, assume col 26 corr. mese quella di comandante militare marittimo autonomo dell'Alto Adriatico; il capitano di fregata Angelo Jachino è nominato aiutante di campo di S. M. il Re.

## La convalida del delegato fascista
### alla Conferenza del lavoro a Ginevra

GINEVRA, 9

Nella seduta di oggi la Conferenza internazionale del lavoro ha terminato la discussione sul rapporto del direttore dell'Ufficio internazionale del lavoro, dopo aver udito il discorso nel quale il direttore stesso ha risposto alle osservazioni fatte sul suo rapporto dai vari oratori che hanno preso la parola nei giorni precedenti. Il direttore ne spiega i vari punti e difende le teorie in esso contenute. A proposito della disoccupazione egli dice che la soluzione, la chiave di volta, non è nelle mani di alcuno. Vi è una serie di soluzioni, di rimedi che si devono classificare e apprezzare per tutto quanto riguarda il compito assegnato all'organizzazione internazionale del lavoro.

In fine di seduta viene pubblicato, nel resoconto dei lavori svolti dalla Conferenza e dalla Commissione nella giornata di ieri, il quarto rapporto della Commissione di verifica dei poteri del delegato operaio italiano, on. Luigi Razza. La Commissione non ha potuto raggiungere la unanimità per un rapporto unico, concludendo per la convalidazione dei poteri di questo delegato contro la quale è stata presentata la solita protesta come negli anni precedenti. Ma la commissione avendo ritenuto, come del resto hanno dichiarato gli autori stessi della protesta, che la constatazione è basata sugli stessi motivi esposti in occasione delle proteste antecedenti e che nessun nuovo elemento era stato prodotto, ha constatato che le Federazioni sindacali fasciste costituiscono l' organizzazione più rappresentativa dei lavoratori italiani e in conseguenza ha dichiarato che la designazione del delegato operaio italiano è stata fatta dal Governo in conformità dei termini precisi del capoverso 3 dell'art. 389 del trattato di Versailles. A questo rapporto della maggioranza segue quello della minoranza, formulato dal rappresentante del gruppo operaio Jouhaux, che in tono violento ripete i soliti argomenti esposti nella protesta presentata negli anni precedenti contro la rappresentanza operaia fascista.

## La Divisione navale francese
### partita da Durazzo per i porti jugoslavi

DURAZZO, 9

Il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri si sono recati a Durazzo per restituire la visita al Contrammiraglio Descottes Genon a bordo dell'incrociatore «Duquesne». Più tardi il Contrammiraglio, giunto a Tirana accompagnato dal Ministro francese, dall'addetto navale e dall'aiutante di bandiera, è stato in udienza da Re Zog.

Stamane il Contrammiraglio francese ha offerto a bordo dell'incrociatore «Duquesne» un banchetto in onore dei membri del Governo di Albania. E' seguito un ricevimento al quale sono intervenute le autorità civili e militari e notabilità di Tirana e di Durazzo, oltre ad uno scelto stuolo di invitati. Alle 17 la Divisione navale francese salutata con gli onori di uso, ha lasciato il porto di Durazzo per continuare il suo viaggio di istruzione, durante il quale toccherà i porti jugoslavi.

# Insistenti voci di prossima moratoria in Germania

## Brüning e Curtius hanno lasciato l'Inghilterra

*(Nostro servizio)*

LONDRA, 9

Il soggiorno dei Ministri tedeschi in Inghilterra è terminato stamane. Essi hanno intrapreso il viaggio di ritorno a Berlino, salpando da Southampton. Il Cancelliere Brüning e il Ministro degli Esteri Curtius erano di buon umore e sorridenti quando hanno lasciato la stazione di Londra. Essi hanno espresso ai giornalisti presenti il loro vivo compiacimento per i risultati del viaggio. Il dott. Brüning ha detto:

### La partenza dei Ministri tedeschi

«Noi siamo grati per le accoglienze che sono state fatte alla delegazione tedesca, non soltanto a Chequers ma anche a Londra, e siamo molto onorati di essere stati ricevuti in udienza da Re Giorgio. Le conversazioni svoltesi a Chequers contribuiranno molto all'auspicata cooperazione internazionale in questi tempi di difficoltà».

A salutarli alla stazione si trovavano il rappresentante del Primo Ministro, il Ministro degli Affari Esteri, il Sottosegretario permanente al Foreign Office, l'Ambasciatore tedesco, il Ministro austriaco e altre autorità.

L'Ambasciatore tedesco ha accompagnato i due Ministri a Southampton, dove l'incrociatore britannico «Wincester» li attendeva per accoglierli e trasbordarli poi sul piroscafo «Europa». La partenza dell'«Europa» è stata ritardata dalla nebbia e il piroscafo non ha potuto salpare fin verso il pomeriggio.

Nell'apprendere questo contrattempo, il Sindaco di Southampton ha invitato Brüning e Curtius ad approfittare del ritardo per visitare i docks e la città di Southampton e far colazione con lui. La sua offerta è stata declinata dai due Ministri, i quali hanno preferito rimanere a bordo in vista anche delle pessime condizioni atmosferiche e della pioggia. I due Ministri sono salpati da Southampton a bordo dell'incrociatore «Wincester» alle 12.40. Poco dopo raggiungevano l'«Europa» che salpava alla volta di Amburgo.

### La visita di Henderson a Berlino

Un comunicato ufficiale diramato dal Foreign Office dice che durante le conversazioni dei Chequers, il Cancelliere Brüning ha invitato il Primo Ministro MacDonald e il Ministro degli Esteri Henderson a visitare Berlino. L'invito è stato accettato, ma nessuna data è stata fissata per la visita.

Si apprende pure che prima di lasciare l'Inghilterra, il dott. Brüning ha avuto vari colloqui con parecchi funzionari e industriali inglesi, tra i quali sir Robert Horne, lord Weir e sir H. Mac Gowhn che rappresentano le grandi idustrie dell'acciaio e della chimica. Con essi il dott. Brüning ha passato in rassegna la presente situazione industriale della Granbretaga e della Germania.

I lunghi colloqui che Henderson ha avuto al Foreign Office con lo Ambasciatore italiano Chiaromonte Bordonaro e con l'Ambasciatore francese De Fleuriau vengono messi in particolare evidenza dai giornali. Il Governo britannico ha tenuto ad informare subito i Governi di Roma e di Parigi sulla natura delle discussioni svoltesi a Chequers. Henderson ha poi conferito con l'Ambasciatore americano Generale Dawes.

### La moratoria dichiarata fra giorni?

Si ha da Berlio che si afferma insistentemente in vari ambienti — ma la voce non è confermata — che la moratoria sarà ufficialmente dichiarata alla fine della corrente settimana. Il portavoce goverativo, pur ammettendo la prossimità di un tale atto, ha dichiarato di non ritenerlo così imminente.

Sulla precisa natura dei colloqui avvenuti a Chequers si continua a mantenere la massima segretezza, ma qua e là cominciano a trapelare nei giornali indiscrezioni attinte a fonte più o meno autorevole. Si assicura per esempio che il progetto di unione austro-germanica non è stato discusso tra MacDonald ed i due ospiti tedeschi. Ben poco si è parlato anche della futura Conferenza del disarmo, in quanto su questo tema vi saranno molte altre occasioni per i due Governi, di avere uno scambio di vedute.

Da parte dei Ministri inglesi vi sarebbe stata la tendenza ad accettare l'esame degli argomenti di parte tedesca, che attribuiscono una parte troppo preponderante della depressione dell'industria e dell'agricoltura in Germania ai pagamenti delle riparazioni. Le difficoltà della Germania sono ampiamente riconosciute dal Governo britannico, ma molte di esse vengono attribuite ad altre cause.

Secondo altre dichiarazioni i tempi non sarebbero ancora maturi per una nuova conferenza internazionale e per una revisione delle riparazioni o dei debiti di guerra. Tuttavia sarà forse possibile accordare alla Germania una moratoria parziale per quanto riguarda la quota condizionale dello annualità in misura di cinquanta milioni di sterline all'anno per tre anni. Il Governo britannico però non potrebbe rinunciare ad una parte delle riparazioni senza una corrispondente diminuzione dei suoi debiti di guerra.

### L'ultima parola agli S. U.

In qualche circolo si opina che gli Stati Uniti potrebbero consentire alla sospensione dei pagamenti emettendo annualmente dei prestiti interni per la cifra di 250 milioni di dollari all'anno. Gli interessi e i fondi di ammortamento sarebbero garantiti dalla Germania oppure dalla Germania in unione con gli alleati. Ciò eviterebbe qualsiasi turbamento del disavanzo del bilancio americano. Nessun approccio diretto verrebbe fatto con gli Stati Uniti ma le Potenze particolarmente interessate alle riparazioni e ai debiti potrebbero sondare il terreno a mano a mano che se ne presenterà la occasione.

## Brüning convocherà a Berlino
### i capi dei gruppi parlamentari

BERLINO, 9

Il Cancelliere del Reich, che è atteso di ritorno dai Chequers per domani sera, convocherà i capi dei gruppi parlamentari per un esame della situazione politica interna, particolarmente per quanto concerne la richiesta di convocare il Reichstag in seduta straordinaria.

Brüning comunicherebbe ai capi partito che l'adesione del Consiglio degli anziani del Reichstag alla richiesta di convocazione del Parlamento nel mese di luglio, sarà considerata dal Governo come atto ostile, perchè essa intralcerebbe completamente l'azione in corso per ottenere una riduzione dell'onere delle riparazioni.

Tutti i partiti, compreso quello di Stato, continuano intanto a muovere aspre critiche ai provvedimenti eccezionali emanati dal Governo per risanare la grave situazione del Reich.

## Il problema dei debiti di guerra
### nel giudizio di un diplomatico americano

PITTSBURG (Pensilvania) 9

L'ex Ambasciatore americano a Londra, Hugton, parlando in una riunione promossa dall'Istituto Carnegie di tecnologia, ha dichiarato che il centro del problema dei debiti di guerra è rappresentato dal benessere economico della Germania e dalla sua capacità a superare le interne difficoltà economiche.

Hugton ha dichiarato anche che la cancellazione dei debiti di guerra da parte degli Stati Uniti, avrebbe delle forti ripercussioni sulla situazione generale. Ciò nondimeno, è necessario che gli Stati Uniti accettino di partecipare con le altre Nazioni a qualsiasi intervento di queste che miri ad accordare una remissione qualsiasi del debito o di dilazione di pagamento alla Germania. «Un aiuto efficace al debitore può solo venire da una collaborazione stretta e cordiale fra i vari creditori e non dall'America soltanto» — ha concluso Hugton. *(United Press)*.

## La Reichsbank non aumenterebbe
### il tasso di sconto

BERLINO, 9

Contrariamente a quanto si afferma nei circoli della City di Londra, nei circoli bancari e borsistici di Berlino si ritiene improbabile che la Reichsbank voglia procedere ad un aumento del tasso di sconto per il rincaro delle divise estere. Si calcola che la Reichsbank fino ad oggi abbia dovuto vendere dal suo fondo di divise estere per circa 275 milioni di marchi. Fra questi si trovano circa 100 milioni di marchi oro. Grazie alla sua politica conservatrice la Reichsbank può transitoriamente, senza alcun grave discapito, fare a meno di queste riserve. Se invece la Reichsbank avesse proceduto ad un aumento anticipato del tasso di sconto non avrebbe fatto altro che far rincarare il denaro e imporre nuovi gravami all'economia senza che la fosse riuscito a scoprire le cause che hanno provocato le perdite nelle divise estere.

## Oltre due miliardi di deficit
### nel bilancio francese

PARIGI, 9

Alla Camera francese si è avuta oggi una nuova e breve battaglia contro l'on. Briand e contro il Presidente del Consiglio e Ministro degli Interni on. Laval. Secondo la solita tattica, la destra ha attaccato il Ministro degli Esteri, rimproverandogli il suo atteggiamento ultrapacifista. La sinistra ha attaccato il Presidente del Consiglio perchè nella sua qualità di Ministro degli Interni aveva dato ordine affinchè le manifestazioni a favore dell'on. Briand al suo ritorno da Ginevra venissero ostacolate.

Contro questi attacchi, l'on. Laval ha riportato una facile vittoria, facendo rinviare l'interpellanza ch'era stata presentata da un deputato radicale socialista.

Contro l'on. Briand era stata invece presentata dal deputato Goulier una interpellanza perchè il Ministro aveva accettato l'invito di recarsi la settimana prossima a Gourdon per presiedere un banchetto di ex combattenti iscritti ad associazioni pacifiste. Anche questa interpellanza è stata rinviata con 357 voti a favore del Governo e 247 contrari. La battaglia politica ha fatto passare in seconda linea una questione ben più importante: le dichiarazioni che il relatore al bilancio on. Lanoureux ha fatto in occasione della votazione per l'approvazione dei crediti suppletivi per il mese di giugno sulla situazione del bilancio chiusosi il 31 maggio scorso. A questa data il bilancio consuntivo 1930-31 risultava in deficit di due miliardi 143 milioni, ciò accusava il più grave deficit che mai sia stato registrato negli annali parlamentari francesi. Infatti gli introiti sono ammontati a 51 miliardi 356 milioni di franchi, mentre le spese previste inizialmente al livello di 50 miliardi 598 milioni, sono in realtà ascese a 53 miliardi 499 milioni.

Ma tutti preoccupati della battaglia politica, i deputati non hanno fatto neppure attenzione al discorso del relatore.

Intanto al Senato in un'atmosfera molto più raccolta si è svolta una cerimonia significativa: il vicepresidente Robier dava lettura della lettera di dimissioni dalle funzioni di Presidente dell'alta assemblea inviata dal signor Doumer in seguito alla sua elezione alla Presidenza della Repubblica. Dopo la lettura della comunicazione del signor Doumer accolta con unanimi applausi dai senatori presenti, il vicepresidente pronunciava un breve discorso di elogio del signor Doumer.

## La disoccupazione in Germania decresce

BERLINO, 9

I disoccupati tedeschi al 1.o giugno, secondo le statistiche ufficiali, erano 4.067.000. Nella seconda quindicina di maggio si è verificata una diminuzione di 114.000 individui disoccupati. *(United Press)*.

## L'Argentina e la proposta
### di unione doganale panamericana

BUENOS AIRES, 9

Commentando le voci di una proposta unione doganale panamericana il giornale *La Prensa* rileva che l'Argentina deve prima di tutto tener presente le sue relazioni con i Paesi europei.

## I rapporti sulla Palestina e la Siria
### sottoposti alla Commissione dei mandati

GINEVRA, 9

Si è aperta oggi la ventesima sessione della Commissione dei mandati. La seduta è stata presieduta dal rappresentante dei Paesi Bassi, vice-presidente della Commissione, in luogo del presidente marchese Theopoli, assente per ragioni di salute. La Commissione dovrà esaminare durante i lavori della sessione il rapporto annuale delle Potenze mandatarie sulla Palestina, la Siria ed altri Paesi.

## I congressisti aeronautici a Sinaia

BUCAREST, 9

I delegati partecipanti alla conferenza della Federazione aeronautica internazionale sono partiti stamane per Sinaja, dove la conferenza terrà i suoi lavori.

## I voti delle Corporazioni
### per gli scambi con l'estero

ROMA, 9

Riassumendo l'attività svolta in questi ultimi giorni dal Consiglio Nazionale delle Corporazioni in rapporto all'esame fatto attraverso le Corporazioni nazionali dell'importante complesso problema dell'importazione e dell'esportazione, il *Giornale d'Italia* scrive:

Il risultato di tale attività, predisposto dal Ministro delle Corporazioni secondo le direttive del Capo del Governo, è veramente notevole e conferma vieppiù la vitalità di supremo organo corporativo. La Corporazione dell'agricoltura e quella dell'industria hanno nelle prime riunioni impostato il problema su cui stanno ora studiando i relatori da esse nominati. Quella del commercio in due successive sedute lo ha già ampiamente discusso giungendo alla concreta espressione del pensiero della Corporazione su ciascuno degli argomenti seguenti: politica doganale, addetto commerciale e Camera di commercio, associazioni economiche italiane all'estero e tassa di scambio.

Le due Corporazioni dei trasporti, nella considerazione che le attività delle comunicazioni sono sussidiarie rispetto a quelle della produzione e della distribuzione, hanno ritenuto necessario esaminare l'aspetto generale del problema dopo che i produttori abbiano fatto conoscere il loro voto, ma hanno nel frattempo iniziato la discussione di altri argomenti. Infine la Corporazione delle banche, riservando in un secondo tempo lo studio dei problemi generali, ha approvato alcuni voti in merito alle accettazioni per l'esportazione e ai documenti di trasporto trasferibili. Le sedute delle Corparazioni continuarono nel006 d.n anam namm tinueranno nel mese in corso e altri argomenti verranno forse portati, per desiderio espresso in alcune di esse, alla riunione di due o più Corporazioni.

## Per l'iscrizione degli avanguardisti
### al corso di volo a vela

ROMA, 9

La *Tribuna* pubblica due circolari inviate dall'on. Ricci, presidente dell'O. N. B., a tutti i presidenti dei Comitati provinciali relative la prima al corso di volo a vela a Pavullo nel Frignano, la seconda alla terza sessione di esame dei capisquadra avanguardisti. Il corso di volo a vela avrà inizio il giorno 18 corr. e continuerà fino al conseguimento del brevetto da parte di tutti gli avanguardisti allievi. In tale periodo la scuola di volo a vela ospiterà circa 50 avanguardisti in ragione di 3 per ogni Comitato provinciale. I partecipanti dovranno essere di età non inferiore agli anni 16, dovranno essere in possesso del richiesto titolo di studio (licenza complementare od anche equipollente) e, a cura dei Comitati stessi, dovranno essere sottoposti prima della partenza ad una prima visita medica in modo da evitare inutili spese di viaggio a coloro i quali abbiano qualche imperfezione fisica. Il presidente dell'O. N. B. ha iniziato le pratiche necessarie col Ministero dell'Aeronautica per ottenere che gli avanguardisti che, pur idonei, non potranno per impossibilità di alloggio frequentare i corsi suddetti, possano raggiungere Pavullo in un secondo tempo.

Quanto alla terza sessione di esame dei capisquadra avanguardisti essa avrà luogo nei giorni 26 e 27 corr. Le sedi di esame restano quelle stabilite nello scorso anno. Le spese di viaggio saranno a carico dell'avanguardista, e solamente in caso eccezionale, qualora si tratti di orfani di guerra o di caduti fascisti o di poveri meritevoli di speciale considerazione, verranno sostenute dai rispettivi Comitati.

## I premi alle Obbligazioni delle Venezie
### Tre da un milione e due da 100.000 lire

ROMA, 9

Il Ministero delle Finanze dirama il Bollettino della estrazione dei premi e dei titoli ammortizzati per le Obbligazioni delle Venezie di prima e seconda serie. I premi più notevoli sono stati assegnati dalla sorte alle seguenti obbligazioni e sono pagabili dal 1.o luglio p. v.

Premio di un milione per l'esercizio 1928-29 alla obbligazione N. 657.595 della serie seconda; premio di un milione per l'esercizio 1929-30 alla obbligazione 1.632.464 della serie seconda; premio di un milione per l'esercizio 1930-31 alla obbligazione 1.236.895 della seconda serie; premio di lire 100 mila per la prima serie all'obbligazione 1.607.466 e per la II serie all'obbligazione 1.261.296; premio di lire diecimila ciascuno per la prima serie alle obbligazioni 265.270, 281.804, 296.134, 722.439 e 1.751.094, e per la seconda serie alle obbligazioni 33.446, 131.147, 481.187, 617.974 e 877.210. Le obbligazioni estratte sono anche esse rimborsabili dal 1.o luglio.

Il bollettino, che viene inserito in supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* N. 131 del 9 corr., riporta per comodità degli interessati notevoli elenchi di obbligazioni e di premi estratti nel 1930 e anni precedenti e di cui è stato domandato il pagamento.

## Le udienze del Principe di Piemonte

TORINO, 9

Stamane a Palazzo Reale S. A. R. il Principe di Piemonte ha ricevuto, presentati dal Generale Guido Scandolano comandante il primo gruppo Legioni, il console avv. Renzo Galliani, nuovo comandante della prima Legione e il seniore dott. Mario Vedani, nuovo comandante della Coorte universitaria «Principe di Piemonte».

## Il risultato dei concorsi lirici
### per il Teatro Reale dell'Opera

ROMA, 9

E' stata presentata al Governatore di Roma la relazione redatta dalla Commissione presieduta dal maestro Pietro Mascagni, per esaminare e giudicare i lavori presentati a quattro concorsi indetti dal Governatorato per un'opera lirica da rappresentarsi al Teatro Reale dell'Opera. Delle 50 opere pervenute alla Commissione, nessuna, a parere di questa, è apparsa avere la possibilità di affrontare onorevolmente il giudizio del pubblico. Tuttavia la Commissione ha dichiarato di trarre dal concorso buoni auspici per l'avvenire, in quanto esso ha riunito un valido gruppo di musicisti e di poeti librettisti degni di rispetto e di considerazione. Cinque delle opere presentate hanno resistito fino all'ultimo il rigoroso esame e, per rendere omaggio agli autori di esse, la commissione ha creduto di menzionarne il rispettivo titolo. Esse sono: «Monna Ghita», «Il carro di Dionisio», «La donna di Carlon», «Sogno di un mattino di autunno» e «Uriele».

## Il nuovo contratto giornalistico
### firmato a Milano

MILANO, 9

Nella sede del Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti di Milano si sono riuniti i rappresentanti della Associazione nazionale fascista editori di giornali e del Sindacato nazionale fascista dei giornalisti, per procedere alla firma del nuovo contratto di lavoro giornalistico stipulato nei giorni scorsi a Roma. I rappresentanti delle due Associazioni, nel firmare il contratto, hanno constatato che esso si informa specialmente ai principi dell'ordinamento corporativo fascista ed è tale da soddisfare pienamente le due categorie professionali. Dopo la firma sono stati inviati telegrammi di partecipazione e di ossequio al Duce, al Segretario del Partito, al Ministro delle Corporazioni, al capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo, al Commissario della Federazione dei professionisti ed artisti ed al presidente della Confederazione dell'Industria. Quindi i rappresentanti degli editori e dei giornalisti si sono recati al *Popolo d'Italia* a rendere omaggio ad Arnaldo Mussolini.

## Il ten. Di Robilant a Roma
### Cordiali accoglienze di Balbo

ROMA, 9

E' giunto a Roma il tenente conte Nicolis di Robilant, del quale si ricorda la paurosa avventura capitatagli nel Matto Grosso. Il tenente di Robilant era atteso alla stazione di Termini da molti ufficiali di aviazione e da numerosi aviatori. Egli, che è apparso sufficientemente rimesso, si è recato alla propria abitazione in via Bertoloni, insieme ai genitori e al fratello, capitano dell'Aeronautica.

Il valoroso aviatore si è poi recato al Ministero dell'Aeronautica ed il Ministro S. E. Balbo lo ha accolto molto affettuosamente; identiche dimostrazioni di affetto il valoroso aviatore ha avuto dagli ufficiali superiori e dai colleghi del Ministero.

Il tenente di Robilant ha fatto a S. E. Balbo una lunga e dettagliata relazione sulla avventurosa impresa e sulle dolorose peripezie della lunga marcia attraverso le foreste del Matto Grosso e lungo le rive del Paranà. Alla fine della relazione il Ministro Balbo lo ha salutato con rinnovato affetto.

# Sommergibile inglese colato a picco
## al largo della costa cinese

LONDRA, 9

*Un grave lutto ha funestato la Marina da guerra britannica. L'Ammiragliato annuncia questa sera che il sommergibile britannico «Poseydon» è affondato oggi, nel mare cinese, in seguito ad una collisione con un vapore mercantile.*

### Due morti, 18 scomparsi

*Cinque ufficiali e 26 uomini di equipaggio hanno potuto essere salvati. Di questi ultimi, due sono poi morti. Altri 18 marinai fra cui un sottufficiale sono dati come scomparsi. Le navi da guerra britannica «Berwick», «Cumberland» e «Hermes» sono accorse sul luogo del disastro e cooperano con tutti i loro mezzi a localizzare lo scafo affondato e a ricercare i 18 uomini scomparsi. Il cozzo è stato violento e soltanto grazie alla perizia nautica degli ufficiali si è potuto evitare un disastro maggiore. Il comandante del sommergibile è il capitano W. Galpin, il quale ha potuto salvarsi insieme con altri quattro ufficiali che erano a bordo.*

*Il sommergibile è stato urtato dal vapore mercantile «Yuta» a circa venti miglia a nord di Wei Hai Wei alle 12.45 di oggi. Il salvataggio dei marinai scomparsi è assai difficoltoso e per il momento non si possono avere precisi particolari in merito. Probabilmente i marinai si trovavano nella sala macchine quando avvenne il disastroso urto e l'irrompere dell'acqua impedì loro di raggiungere i locali superiori e di portarsi a salvamento.*

### Tragiche scene sotto il mare

*Gli uomini sparsi negli altri compartimento del sommergibile hanno potuto raggiungere la sala di controllo e sfuggire a sicura morte, uscendo all'esterno. La prima conseguenza dell'urto è stato lo spegnimento della luce elettrica e l'oscurità ha aggravato terribilmente la situazione.*

*Scene strazianti sono avvenute nell'interno del sommergibile fra quei 50 uomini che lottavano disperatamente contro la morte. I salvati dicono di aver passato dei momenti atroci e di essere nell'impossibilità di riferire chiaramente come hanno potuto raggiungere l'uscita e lanciarsi a nuoto.*

*Il «Poseydon» stazzava 1475 tonn., era stato costruito nei cantieri di Barrow nel 1930 e destinato alla divisione navale britannica in Cina, assieme con la nave deposito «Hedway». Era armato di otto lanciasiluri ed era il più moderno tipo di sommergibile attualmente in servizio. Era partito da Portsmouth nello scorso dicembre con altri tre sommergibili dello stesso tipo, portandosi alla base di Hong-Kong.*

### Le condoglianze del Sovrano

*Il Re ha inviato un telegramma di condoglianze al comandante in capo della Marina da guerra britannica.*

*Non è questo tuttavia nè il primo nè il più grave dei disastri toccati ai sottomarini britannici. Il più grave di tali disastri negli ultimi anni fu la perdita dell'«M 1» al largo di Start Point», nel 1925, quando si ebbero 68 vittime; nel 1924 l'«L 24» venne speronato dalla corazzata «Resolution», presso Portland e vi furono 42 morti. Nel luglio 1929 l'«H 47» venne affondato in seguito ad una collisione con l'«L 12», al largo della costa di Pembrocheshire e le perdite di vite umane ascesero a 24.*

## Scosse di terremoto nel Portogallo

LISBONA, 9

Una scossa di terremoto è stata avvertita nella regione di Arcos Valdevez. Gli abitanti, in preda a grandissimo panico, si sono riversati tutti all'aperto. Finora però non si hanno a registrare danni. *(United Press).*

## Gravi inondazioni in Romania

BUCAREST, 9

Le pioggie torrenziali di questi ultimi giorni hanno causato in diverse parti del Paese paurose inondazioni. I fiumi Aluta, Temes e Maros, come pure parecchi fiumi della Transilvania, sono usciti dal loro letto. A Brasso parecchi quartieri della città sono sott'acqua. Nella stessa città un fulmine è penetrato in una caserma ed ha ucciso tre soldati. Il fiume Prahova ha distrutto nuovamente gran parte della linea ferroviaria Bucarest-Sinaia, causando devastazioni ingenti alle campagne circostanti.

## Un discorso di Re Carol
### nell'anniversario del suo ritorno

BUCAREST, 9

In occasione dell'anniversario del ritorno di Re Carol in Romania ha avuto luogo al palazzo reale un ricevimento solenne, durante il quale il Presidente del Consiglio Jorga ha rivolto un discorso di omaggio a Re Carol.

Re Carol ha risposto dicendo che egli l'anno scorso aveva deciso di superare tutti gli ostacoli e di prendere nelle proprie mani la direzione delle sorti del suo Paese. Allora egli promise al suo popolo di battere quelle vie che avrebbero assicurato il benessere alla Nazione. Oggi, ha proseguito il Sovrano, posso rinnovare la promessa e posso affermare che farò tutto il possibile per assicurare la rinascita del Paese. Il Sovrano ha concluso dicendo di aver trovato un gruppo di uomini con la cui collaborazione egli spera di poter realizzare le sue mete.

## Il fidanzato di Ileana di Romania
### giunto in aeroplano a Zagabria

BELGRADO, 9

L'Arciduca Antonio d'Absburgo, è giunto questa sera in aeroplano a Zagabria, proveniente da Barcellona. Il fidanzato della Principessa Ileana di Romania è ospite del suocero di suo fratello, il barone Nicolic. Come è noto si trova a Zagabria anche Re Alessandro di Jugoslavia ed è molto probabile che l'Arciduca Antonio faccia visita al suo futuro cognato.

## Tumulti di scioperanti a Pittsburg
### Due morti e un ferito

NEW YORK, 9

Mandano da Pittsburg che durante una serie di tumulti provocati dagli scioperanti la polizia ha dovuto fare uso delle armi. Due dimostranti sono rimasti uccisi ed un agente ferito. *(Radio Stefani).*

## Un'esecuzione capitale in India

SIMLA, 9

Stamane ha avuto luogo a Miaovvali l'esecuzione capitale di Harikishan, il quale il 23 dicembre scorso, a Lahore, durante la seduta inaugurale dell'anno accademico all'Università, con altri compagni nazionalisti aveva fatto fuoco contro il Governatore del Punjab, il quale era rimasto gravemente ferito. *(Radio Stefani).*

## Sanguinoso scontro a Barcellona
### fra lavoratori del porto

BARCELLONA, 9

Un violento conflitto si è verificato stasera fra lavoratori portuali aderenti alle varie organizzazioni, e cioè tra inscritti all'Unione generale del lavoro, che intendevano desistere dallo sciopero al quale avevano aderito nei giorni scorsi ed inscritti all' organizzazione sindacalista, che invece intendevano di continuare a scioperare. Sono stati scambiati numerosi colpi di arma da fuoco che hanno ferito dodici operai, di cui quattro assai gravemente. *(United Press).*

## Saccheggi e barricate ad Amburgo
### I comunisti caricati dalla cavalleria

AMBURGO, 9

Fatti di una gravità che ha ripercussioni in tutta la Germania sono avvenuti la scorsa notte ad Amburgo e ad Altona. Gruppi di dimostranti comunisti hanno ostruito il transito nelle anguste vie del quartiere più vecchio e popoloso di Amburgo, collocando reticolati e altri ostacoli. Dietro questa specie di barricate si sono trincerati i comunisti che frattanto avevano provocato l'oscurità più completa avendo mandate in frantumi tutte le lampade elettriche e quelle a gas.

I reparti d'assalto della polizia hanno percorso ininterrottamente le vie della città mentre i riflettori hanno gettato i lorod fasci di luse senza interruzione sulle vie e sulle facciate delle gettato i loro fasci di luce senza intervenire per impedire saccheggi, giacchè numerosi cristalli di negozi e vetrine di generi alimentari e vestiario sono stati frantumati.

## 100.000 fotografie al secondo!

PARIGI, 9

All'Accademia francese delle scienze due inventori, i signori Labhard e Seguin, hanno presentato un apparecchio cinematografico originariamente costruito dal prof. Loenigs e da essi modificato, che permette di prendere fino a 100 mila fotografie al minuto secondo.

L'apparecchio presentato sarà di grande aiuto per la scienza. Esso permette, per esempio, di cinematografare la propagazione dei gas nella camera di scoppio di un cilindro di motore a combustione interna.

## La "Transatlantica francese,,
### in gravissime difficoltà?

PARIGI, 9

Una nuova crisi finanziaria minaccia di prodursi a Parigi. Si tratta — secondo il primo allarme lanciato dal giornale socialista il *Populaire* — della «Compagnia di navigazione generale transatlantica», la Società francese che possiede i più grossi transatlantici che facciano servizio per l'America, che ha estesi servizi nel Mediterraneo e che costituisce con la Compagnia «Chargeurs Reunis» una delle più grosse imprese di trasporti marittimi della Francia. Il giornale aggiunge addirittura che la Società sarebbe alla vigilia del fallimento. In ogni caso è certo che la Società si trova debitrice dello Stato per 400 milioni e non ha modo di rimborsarli. Altri creditori poi esisterebbero che si mostrerebbero poco pazienti. Era già noto del resto che la Società aveva dovuto interrompere la costruzione di un gigantesco transatlantico che era stato impostato in cantiere e che avrebbe dovuto rivaleggiare coi mastodontici transatlantici americani, inglesi e tedeschi. La «Società Generale Transatlantica» è un vecchio organismo che finora sembrava dovesse resistere molto più facilmente degli altri alla pressione della crisi economica. Da parecchi decenni essa aveva esteso le sue linee verso l'America, linee servite da un gruppo di grossi transatlantici; nel Mediterraneo le sue linee postali facevano servizio per l'Algeria e il Marocco. In questi ultimi anni la società si era particolarmente interessata allo sviluppo turistico delle grandi città della costa ed aveva fatto costruire un gruppo di grandi alberghi che essa gestiva direttamente. La gestione di così sviluppati servizi aveva però provocato spese ingenti, cui la Compagnia aveva fatto fronte tre anni or sono contraendo in America un prestito di 10 milioni di dollari. Ma la crisi dell'industria turistica, la sensibile diminuzione del traffico passeggeri tra l'America e l'Europa e la concorrenza d'imprese rivali, hanno progressivamente affievolito la resistenza della Società.

## Oustric e Moret interrogati
### dalla Commissione dell'Alta Corte

PARIGI, 9

La Commissione istruttoria dell'Alta Corte di Giustizia si è riunita sotto la presidenza del sig. Penancier ed ha ascoltato quali testimoni nell'affare della «Snia Viscosa» Moret e Oustric. Oustric, che è attualmente detenuto alla Santé, è arrivato alle 9 accompagnato da due ispettori di polizia. Il suo interrogatorio si è prolungato fino alle 11.30. Moret, Governatore della Banca di Francia, ex direttore del movimento generale dei fondi al Ministero delle Finanze, è stato ascoltato dopo Oustric e la sua deposizione, interrotta alle 12.20, sarà ripresa giovedì mattina. Si continua a mantenere il più assoluto riserbo sui lavori della Commissione d'inchiesta.

Secondo le informazioni raccolte sui lavori della Commissione parlamentare di inchiesta, la cui seduta è finita verso le 13, la Commissione stessa ha preso conoscenza questa mattina della lettera di dimissioni di Renaudel, che invece diverse considerazioni per motivare la sua decisione e specialmente il fatto che alcuni membri della Commissione si sarebbero sforzati di evitare un'inchiesta nella quale un membro del Governo avrebbe potuto essere implicato.

La Commissione, su proposta del proprio presidente, ha deciso di rispondere pubblicamente a questa affermazione, facendo rilevare che tutte le decisioni sull'inchiesta che le sono state sottoposte sono state prese all'unanimità.

## Il feritore di un Milite
### condannato a nove anni

BOLOGNA, 9

Davanti alla nostra Corte d'Assise è terminato questa sera il processo contro il pregiudicato Roncarati Ernesto di S. Pietro in Casale, accusato di avere, la mattina del 10 ottobre 1929 sparato un colpo di rivoltella contro il milite fascista Manfredini Enrico, ferendolo gravemente alla bocca. Il Roncarati, in base al verdetto dei giurati, è stato condannato, per tentato omicidio contro un pubblico ufficiale, a nove anni e due mesi di reclusione e a tre anni di sorveglianza speciale.

## Una sciagura aerea a Cinisello

ROMA, 9

Questa mattina un apparecchio da ricognizione dell'aeroporto di Cinisello, pilotato dal sergente Antonio Mariotti, avente a bordo quale osservatore il tenente del R. Esercito Mario Venerandi, durante una esercitazione di volo in collaborazione con unità del R. Esercito, per errore di manovra cadeva dalla quota di circa 100 metri. Nella caduta il ten. Venerandi riportava ferite di poca entità, mentre il pilota decedeva. L'equipaggio non ha fatto uso del paracadute. *(Stefani).*

## La salma di una principessa
### spogliata dei suoi preziosi gioielli

NAPOLI, 9

E' assai nota nella nostra città la figura di un elegante e aristocratico straniero, il marchese von Karnopp, dimorante in una villa ridente di Posillipo. Da vari anni il marchese aveva sposato un'ex principessa egiziana discendente dalla famiglia francese De Lompré. Consorte del principe egiziano Alì Fazil, fratello di Re Fuad, la principessa era rimasta vedova e si era unita in seconde nozze con von Karnopp. Alcuni anni dopo il matrimonio, in seguito ad una malattia, l'ex principessa morì. Adorna di preziosi gioielli, la salma venne sepolta nella tomba gentilizia della famiglia von Karnopp, in un sarcofago, nel cimitero di Landsberg in Germania. L'altro giorno, nell'accostarsi al sarcofago per porvi dei fiori, alcuni servitori notarono che la preziosa coperta di velluto ricamata che copriva la tomba era stata spostata. I servitori non tardarono ad accertare poi che il coperchio del sarcofago era stato rimosso e che il cadavere era stato smosso. I profanatori avevano spogliato il cadavere di tutti i gioielli e di tutti i preziosi diademi che l'adornavano.

Dell'audace furto, ammontante a parecchi milioni di lire, fu subito avvertita la polizia. Secondo le supposizioni della polizia, il furto sarebbe stato compiuto da persone assai bene informate delle usanze dell'aristocratica famiglia.

## Le Brix ha battuto
### il record mondiale di distanza

PARIGI, 9

All'alba di domenica scorsa e precisamente alle 4.39 gli aviatori Le Brix, Doret e Cadiou partirono dall'aerodromo di Istres per battere il record del mondo di distanza e durata in circuito chiuso. Era quello il settimo tentativo dell'aeroplano Devoitine, offerto a Le Brix dal signor Coty per riportare in Francia gli ambiti records. Il volo modificato nel suo itinerario nella giornata di ieri si è svolto regolarmente, favorito dal tempo buono e dal vento in coda, che ha permesso all'apparecchio di aumentare sensibilmente la media oraria. Il record di distanza è stato largamente battuto. Alle venti di questa sera il totale dei chilometri percorsi era di 9600 e a bordo dell'apparecchio rimanevano circa 400 litri di benzina. Mentre vi telefoniamo il volo continua.

Alle ore 23.52 l'apparecchio di Le Brix aveva totalizzato 10.010 chilometri di volo.

## Le tappe brasiliane del "Do X,,

NATAL, 9

Il comandante del «Do X» conta di partire alla volta di Rio de Janeiro il 27 giugno prossimo, effettuando possibilmente degli ammaragi intermedi a Bahia e a Victoria per offrire esibizioni dell' apparecchio in quei centri.

## Stato eccezionale all'Avana
### Un conflitto fra disoccupati e polizia

AVANA, 9

Nonostante la proibizione delle autorità, alcune centinaia di disoccupati hanno tenuto egualmente stamane un comizio di protesta contro l' inazione del Governo nei loro riguardi. Poco dopo è intervenuta la forza pubblica, la quale ha disperso la riunione, ricorrendo all'uso delle armi e ferendo gravemente due dimostranti. Le istruzioni impartite dal Governo per la tutela dell'ordine pubblico sono severissime. Le pattuglie di agenti e di militari che percorrono in ogni senso la città, hanno l'ordine di fare immediatamente fuoco contro quanti trasgrediscono alle loro intimazioni. *(United Press).*

# L'uomo di Collegno fa da sè
## Un suo personale ricorso in Cassazione - Prossimo procedimento per falso e sostituzione di persona

TORINO, 9

Ieri i giudici della prima sezione del nostro Tribunale si sono nuovamente riuniti in camera di consiglio, sotto la presidenza del comm. Gaspare Oddono, per esaminare l'istanza di sospensione della esecuzione della ordinanza emessa dalla stessa sezione del Tribunale, venerdì scorso, nei confronti di Mario Martino Bruneri.

### Il ricorso respinto dal Tribunale

L'istanza, presentata dall'avv. Riccardo Sola, è breve, essa è contenuta in una pagina di carta protocollo.

Il Collegio giudicante è composto anche questa volta oltrechè dal Presidente comm. Oddono, dai giudici Motta ed Alessio e dal cancelliere-capo cav. De Caroli Emilio.

La riunione è stata brevissima, e la decisione quale si poteva già prevedere: cioè negativa. Ecco con quali argomentazioni è stato rigettato il ricorso:

«Il Tribunale, vista l'istanza presentata da Mario Martino Bruneri, sedicente prof. Giulio Canella, onde sia sospesa l'esecuzione dell'ordinanza pronunciata, in sede di incidente di questo Tribunale, addì 5 corr., in relazione agli ordini di cattura emessi contro esso Bruneri, in seguito alle sentenze 20 febbraio 1922, 5 settembre 1922 e 30 aprile 1926; ha ritenuto che, pure ammettendo la procedibilità di detta istanza dopo che i provvedimenti in oggetto già ebbero esecuzione con l'eseguito arresto del Mario Bruneri, la medesima non merita accoglimento in quanto che il capoverso dell'art. 160 del Codice di P. P. attribuisce al giudice una facoltà di cui devesi fare uso in concorso di speciali ragioni di opportunità, equità e giustizia che nella specie non concorrono. Per questi motivi su conforme parere del P. M. ecc.».

Mario Martino Bruneri, dunque, non godrà della libertà in attesa dell'esito del ricorso in Cassazione contro l'ordinanza di venerdì scorso, ma dovrà rassegnarsi a espiare la pena.

A giorni, poi, avremo anche un'altra decisione: quella relativa al cumulo della pena. Sapremo allora per quanti anni Mario Martino Bruneri dovrà forzatamente vivere segregato dal mondo.

Il detenuto non potendo sapere, ciò che nel suo interesse stanno facendo i patroni con i quali, come con i componenti della famiglia Canella, non può più avere contatti, ha pensato di agire per conto suo.

Quest'uomo, anche nei momenti più tragici, non si perde di animo. Fino ad ora la sua tenacia non si è mai smentita, come mai si è smentita la sua presenza di spirito. Dalla sua cella il detenuto ha creduto opportuno di compilare di suo pugno un ricorso in Cassazione contro l'ordinanza di venerdì scorso del nostro Tribunale; questo ricorso è così concepito:

«Il sottoscritto dichiara di voler ricorrere avverso l'ordinanza del 6 giugno del Tribunale di Torino che mi ha dichiarato Mario Bruneri». Sotto il testo il carcerato ha messo la firma «Giulio Canella», e per conto suo, la Direzione delle carceri prima di inoltrare alla Cancelleria del Tribunale copia del ricorso, annotava in margine: «Il detenuto ha firmato il ricorso col nome di Giulio Canella e afferma di non essere Mario Bruneri».

### A quanto ammonterà la pena?

Il recluso — come abbiamo detto — ha presentato un ricorso, ma ignora che fra giorni contro di lui verrà iniziato ur nuovo procedimento penale per elevargli le imputazioni di sostituzione di persona, di falso continuato, di falso in atto di stato civile: tutti reati per i quali si procede d'ufficio senza querela di parte. L'uomo verrà interrogato in carcere durante la nuova istruttoria, chiusa la quale, sarà rinviato a giudizio davanti al Tribunale. Fino ad ora il P. M. non ha chiesto al Tribunale che deliberi in camera di consiglio il cumulo delle pene. Ad ogni buon conto sappiamo approssimativamente, e lo abbiamo già detto, a quanto ammonteranno gli anni di carcere che egli deve scontare: circa 3 anni e mezzo, ma a questi debbono fatalmente aggiungersi gli altri, che gli saranno inflitti per le imputazioni che gli vengono elevate. E' questo un ben brutto periodo per l'ex ricoverato.

Dopo tanto battagliare, dopo di essersi trovato a capo di un gruppo di amici che avevano giurato di difendere a spada tratta la sua nuova personalità, egli si è trovato solo e non perchè gli altri lo abbiano abbandonato, che anzi, come ci informano da Verona, essi continuano a protestare alto e forte che quell'uomo è Giulio Canella. Chi li ha conosciuti, sa che la loro è una convinzione assoluta, incrollabile di non sbagliarsi. Essi che prendevano ombra solamente al sentire che qualcuno elevava dubbi contro il loro amico, chissà cosa diranno ora che egli è stato arrestato.

Il maestro Angelo Dall'Oca Bianca, informa che i professori Grancelli e Rigo nel maggio dello scorso anno, a lui avevano scritto rimproverandogli di aver espresso il convincimento che l'opera «Alla ricerca di me stesso» era stata compilata dal Rigo, dal Grancelli e dal Gastaldelli. Sebbene si tratti di un episodio ormai superato dai recenti avvenimenti, non sarà privo di interesse per il lettore conoscere in quali termini l'illustre pittore rispondeva ai due firmatari, anche perchè da questa lettera, densa di argute e acute osservazioni, si comprende quale atmosfera e quale tensione si venisse determinando a Verona per la presenza dell'allora «Sconosciuto».

«Egregi signori, a proposito di quanto mi scrivono nella pregiatissima loro e che mi giunge in ritardo qui a Torri, osservo: che l'uomo, anche il più innocente della terra, ha la disinvolta abitudine di formulare ipotesi su tutto e su tutti, dalla mattina alla sera. Niente d'impossibile quindi che anch'io abbia fatto candidamente l'ipotesi attribuitami. Però niente di male in essa. Molière, quando scriveva, teneva conto perfino delle osservazioni della sua domestica... E Rovetta — un po' dopo Molière — passava il copione delle sue commedie e delle sue novelle, prima di darle all'editore, a Giuseppe Fraccaroli, ad Ugo Ojetti ed anche a Renato Simoni. E nessuno si è mai pensato, dopo di ciò, di dubitare sulla onestà di quei galantuomini.

Quale meraviglia, dunque, se io avessi supposto che anche lo «sconosciuto» — un po' dopo Rovetta — aveva dato a vedere l'abbozzo della sua opera agli amici suoi?

Ma loro mi dicono di non aver messo in essa nemmeno una virgola e assai sinceramente lo credo. Tanto più che delle virtù letterarie dello «Smemorato» io potei apprezzare soltanto le sue lettere d'amore, intrepido, sviscerato, indirizzate alla signora (e pubblicate poi, assai opportunamente, sui giornali), e dopo il suo «poema eroico» lessi, appena fugevolmente, la recensione su di un giornale... umoristico.

Un mio giudizio quindi, sullo stile di questo scrittore, filosofo e sulle possibili infiltrazioni... sarebbe prematuro anzichenò. - F.to: Angelo Dall'Oca Bianca. — Torri del Benaco, 28-5.1930».

Il maestro esprimeva il suo disappunto perchè un così clamoroso fatto aveva per sfondo la sua Verona, per la quale è noto l'affetto grandissimo che egli nutre. A lui sembrava che la vicenda dell'uomo di Collegno gettasse un'antipatica ombra, un velo di ridicolo sulla città, di cui l'illustre figlio è giustamente orgoglioso e geloso.

### E l'ultima parola?

Ma gli avvocati di parte Canella assicurano che in questa causa non è ancor detta l'ultima parola. Che vi sia ancora possibilità per delle sorprese? In questo succedersi di avvenimenti, chi maggiormente ne soffre, purtroppo, è la signora Giulia Canella che attraversa una crisi penosissima. La giustizia, nel colpire un uomo che è incorso nei rigori della legge, inevitabilmente e fatalmente assai più duramente colpisce degli innocenti. Da Verona informano che nella villa d'Affi, dove essa si è ritirata con i figli in attesa di una ipotetica soluzione, la povera signora continua a protestare che tutti sono caduti in errore, insistendo che l'ex ricoverato di Collegno non è Mario Bruneri, ma suo marito.

## La requisitoria del P. M.
### al processo del banchiere Gialdini

MILANO, 9

Nell'udienza pomeridiana del processo Gialdini ha pronunciato la sua requisitoria il P. M. «Se io non avessi la persuasione della colpevolezza del Gialdini — egli dice — sarei lieto per il buon nome italiano di proclamare qui la sua innocenza. Ma io ho per molte e moltissime prove il convincimento assoluto della sua colpevolezza».

Il rappresentante della legge, dopo aver messo in evidenza l'inconsistenza delle asserzioni e limitazioni tentate dal Gialdini davanti al formidabile edificio accusatorio, chiede che il Tribunale dichiari assorbiti i reati in un'unica truffa continuata con falsi e che il banchiere venga condannato a 5 anni e 10 mesi di reclusione. Domani si avrà la prima arringa di difesa.

## Il dentista uxoricida
### condannato a morte

PARIGI, 9

Alle 9 di questa mattina al Pubblico Ministero ha ripreso alla Corte d'Assise di Montpellier la sua requisitoria contro il dott. Laget l'avvelenatore. Dopo aver riassunto tutta la storia delittuosa e aver dimostrato l'interesse che l'accusato aveva a sopprimere i suoi congiunti, l'oratore definisce il delitto di avvelenamento come il più vile crimine e chiede l'applicazione della pena capitale.

Segue poi il primo difensore del Laget, che inizia la sua arringa attaccando la perizia degli esperti e cercando di metterli in contraddizione. L'avvocato ritiene che gli elementi di arsenico trovati nel corpo delle vittime sieno insufficienti per determinare l'avvelenamento e la morte di Sara Laget. Esistono prove per sostenere che essa si è suicidata.

L'oratore insiste poi sulla contraddizione che risulta dalla conclusione delle perizie, secondo le quali durante la malattia la Sara aveva perduto la vista, mentre è accertato che prima di morire essa chiese della carta per scrivere il suo testamento.

L'udienza è sospesa a mezzogiorno e viene ripresa alle 14.30. Il secondo avvocato di difesa fa un appello alla pietà dei giurati scongiurandoli a pensare ai tre figli dell'accusato. Il dibattito viene chiuso alle ore 19 e dopo venti minuti di deliberazione i giurati emettono verdetto affermativo sui due primi quesiti: tentativo di avvelenamento di Maria Luisa Laget e Susanna Laget e verdetto negativo per il terzo quesito relativo alla prima moglie del dottore. La Corte pronuncia sentenza di morte. L'accusato ha ascoltato impassibile la lettura della sentenza.

## NOTIZIE BREVI

### DALL' ESTERO

**Gli aviatori giapponesi** Kumakova e Komura avevano preso il volo domenica da Idkutsk diretti a Novo Sibirsk. Poichè durante il viaggio avevano notato una forte perdita di benzina, essi furono obbligati a prendere terra presso una piccola stazione della ferrovia transiberiana, dove attendono un nuovo motore per poter riprendere il viaggio.

**Durante gli scavi** presso Vecchia Agorà non lungi da Atene, eseguiti da una missione archeologica americana, sono state scoperte le mura maestre di una costruzione che risale al V secolo a. C. Fu trovato pure un acquedotto perfettamente conservato e pieno di acqua.

**Il sindaco socialista** della cittadina spagnola di Solana Delpino, tale Picazo, nonostante fosse stato battuto nelle elezioni municipali del 12 aprile e negli scrutinii successivi del 31 maggio, si è rifiutato di fare la consegna del suo ufficio. Dopo lunghe conversazioni, che a nulla hanno approdato, il Picazo è stato stamane affrontato da aderenti al partito vincitore ed ucciso.

**Bela Laszky** è stato sottoposto alla clinica di Hohenegg a Vienna ad una difficile operazione ai reni. Il compositore ha superato felicemente l'operazione e si trova ora fuori pericolo.

## Bollettino meteorologico

| | Press. barom. | Temp. max. | Temp. min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 760.9 | 25 | 19 | cop., legg. mosso |
| Roma | 762.1 | 29 | 17 | cop., legg. mosso |
| Torino | 761.9 | 31 | 18 | mezzo coperto |
| Milano | 761.5 | 29 | 18 | coperto |
| Genova | 761.6 | 23 | 19 | ½ cop., legg. mosso |
| Venezia | 761.2 | 26 | 19 | coperto, calmo |
| Firenze | 761.2 | 28 | 15 | mezzo coperto |
| Ancona | 760.6 | 23 | 19 | ½ cop., legg. mosso |
| Bologna | 761.3 | 29 | 21 | coperto |
| Napoli | 761.3 | 25 | 19 | coperto, calmo |
| Taranto | 760.4 | 29 | 20 | sereno, legg. mosso |
| Palermo | 762.6 | 29 | 18 | cop., legg. mosso |
| Catania | 761.8 | 29 | 18 | ½ cop., legg. mosso |
| Cagliari | 762.7 | 28 | 19 | sereno, mosso |
| Tripoli | 764.5 | 27 | 20 | sereno, legg. mosso |
| Messina | 761.9 | 27 | 20 | ½ coperto, calmo |
| Fiume | 759.6 | 25 | 19 | cop., legg. mosso |
| Bari | 761.6 | 25 | 15 | sereno, calmo |
| Sanremo | 762.0 | 24 | 18 | coperto, calmo |
| Bengasi | 760.8 | 26 | 16 | ½ cop., legg. mosso |
| Rodi | 757.5 | 24 | 19 | mezzo cop., l. mosso |

**Previsioni del tempo.** Situazione barica: L'alta pressione della penisola iberica avanzata a nord delle Alpi fino alla penisola balcanica, lasciando una leggera saccatura che si insinua dall'Adriatico fino in Val Padana. Perdura l'area anticiclonica sulla Granbretagna. Probabilità: Lo spostamento della saccatura della Val Padana verso l'Adriatico favorisce un miglioramento del tempo sull'alta Italia, dove si avranno come sul resto della Penisola e sulle isole annuvolamenti intermittenti. Domineranno in prevalenza venti occidentali moderati. La temperatura sarà quasi stazionaria. Il mare sarà mosso nei bacini meridionali e presso le isole, leggermente mosso altrove.

## COMUNICATI *)

Ruolo n. 1017 A. 1930-VIII

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia

La Corte d'Appello di Venezia, Sezione III.a promiscua composta

**Omissis**

ha pronunciato la seguente

**Sentenza**

Nella causa commerciale in grado di appello promossa con citazione 7 novembre 1930 - IX Uff. Giud. Mitri

dalla

**Società «Veneta Elettromeccanica e di Metallizzazione S. V. E. M.»** An. con sede in Trieste, in persona dei suoi legali rappresentanti comm. Luigi Piccinino e Amedeo Missaglia rappresentata dal Procuratore, domiciliatario e patrono in Venezia, avv. Raoul Levis, appellante

contro

la **Società An. «Sindacato Vendite Elettro Materiali»** di Venezia, in persona del suo Presidente rag. Leo Castelli, rappresentata dai Procuratori, domiciliatari e patroni in Venezia avv. cav. Bruno Gallo e avv. Alberto Segre appellata

**Omissis**

In tema: **Risarcimento danni per concorrenza sleale.**

**Omissis**

P. Q. M.

Lo Corte interdice alla «Società Anonima Sindacato Vendite Elettro Materiali» di Venezia di usare, in qualsiasi modo e forma, la sigla «S.V.E.M.» già usata dalla Società Veneta Elettroindustriale e di Metallizzazione di Trieste.

Autorizza quest'ultima a far pubblicare per una volta il precedente capoverso del dispositivo sui giornali «Il Gazzettino» di Venezia e «Il Piccolo» di Trieste, e ciò a spese del Sindacato convenuto.

**Omissis**

Venezia, li 13 aprile 1931 - IX.

**Omissis**

Pubblicata all'udienza della Sez. II di questa R. Corte d'Appello, oggi 1 maggio 1931 - IX, dal sottoscritto ai sensi di legge.

Il Cancelliere
f. TRAVAGLI

**Dr. A. de NICOLA**
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III, N.
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N.
Giovedì 17-18 Domenica 9-10.

Ai confini di una terra leggendaria, al tempo delle avventure romantiche e cavalleresche...
**ROSE DELLA CASTELLANA**
SUPERFILM A COLORI
sonoro, cantato e parlato
Edizione: First National
Protagonisti:
MYRNA LOY
WALTER PIDGEON
Domani al
**Nazionale**

**GRAND HOTEL BAGNI**
S. CANDIDO - DOLOMITI - Alta Pusteria
m. 1336 s. m. - 250 letti - Telefono 17 - Il più incantevole soggiorno - Boschi, tennis, concerto - Pensione da L. 30.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Il riordinamento dell'istruzione media tecnica
### negl'istituti e nelle scuole di Trieste

In questi giorni la Camera dei deputati ha approvato il disegno di legge presentato dal Ministro dell'Educazione Nazionale, di concerto col Capo del Governo e coi Ministri della Giustizia, delle Finanze, dell'Agricoltura e delle Corporazioni, sul riordinamento dell'istruzione media tecnica.

Al pubblico dei nostri lettori interessa in modo particolare di conoscere quali applicazioni avrà tale riordinamento a Trieste con riguardo anche al resto della regione giulia.

#### Cinque sezioni

L'istruzione media tecnica comprende presentemente a Trieste i seguenti quattro istituti:

1) Istituto industriale in via Battisti 31, diretto dal prof. ing. Gioachino Grassi, con 266 alunni; dei quali 193 nella sezione meccanico-elettrotecnica, e 73 nella sezione edile. 2) Istituto nautico in piazza Hortis 1, presieduto dal dott. Dino de Rossignoli, con 131 alunni; dei quali 74 nella sezione capitani, 49 nella sezione macchinisti e 8 nella sezione costruttori navali. 3) Istituto commerciale in via Annunziata 7, presieduto dal prof. Vincenzo Bronzin, con 283 alunni, più 93 nel corso preparatorio all'istituto, più 129 nella scuola commerciale biennale, più 99 nel corso preparatorio alla scuola commerciale. 4) Istituto tecnico «Leonardo da Vinci», in via P. Veronese 3, presieduto dal prof. Romeo Neri, per il commercio e la ragioneria, con 125 alunni nel quadriennio superiore e 379 in quello inferiore.

Secondo la nuova legge, tali istituti assumeranno tutti la denominazione di istituti tecnici, della durata di otto anni, divisi in due quadrienni, l'uno inferiore e l'altro superiore; al corso inferiore si accede dalla scuola elementare con l'esame di ammissione unico, stabilito per tutte le scuole medie.

Col riordinamento odierno il Ministero s'è proposto di eliminare le interferenze dannose e i dispendiosi doppioni, specialmente con riguardo agli istituti commerciali e agli istituti tecnici per il commercio e la ragioneria. La nuova legge stabilisce che l'istituto tecnico ha lo scopo eminentemente pratico di preparare all'esercizio di alcune professioni e all'esercizio di funzioni tecniche o amministrative. Il corso inferiore, comprendente il primo quadriennio, è a indirizzo generico; il corso superiore, comprendente il secondo quadriennio, è costituito da una o più delle seguenti cinque sezioni: agraria, industriale, nautica, commerciale, per geometri.

#### Eliminazione di un dualismo

A Trieste, è lecito supporre che esisteranno due istituti tecnici inferiori, l'uno in Via Annunziata 7 e l'altro in Via Paolo Veronese 3, ambidue con programma identico. Da tali istituti tecnici inferiori gli alunni potranno passare ad uno dei vari istituti tecnici superiori, e precisamente:

1) all'Istituto tecnico industriale, che rilascia diplomi di «perito industriale capotecnico» o di «capod'arte», abilitando all'esercizio delle funzioni di collaborazione direttiva nel campo tecnico esecutivo presso gli opifici, i laboratori industriali e i cantieri di costruzioni edilizie, e inoltre all'esercizio professionale e all'impiego nei pubblici uffici;

2) all'Istituto tecnico nautico, che rilascia diplomi di «aspirante al comando di navi mercantili» o alla «direzione di macchine di navi mercantili» o alla professione di «costruttore navale»;

3) all'Istituto tecnico commerciale, che rilascia diplomi di «ragioniere» e di «perito commerciale», abilitato all'impiego in uffici amministrativi e commerciali pubblici e privati o all'esercizio professionale; a Trieste si potranno avere due Istituti tecnici superiori, l'uno in Via Annunziata 7 e l'altro in Via Paolo Veronese 3, come si hanno due licei classici. Il beneficio della nuova legge per quello che riguarda l'istituto commerciale e l'istituto tecnico di ragioneria e commercio consiste, come rilevò il Ministro Giuliano alla Camera dei deputati, nell'eliminare il dualismo di due tipi di scuole perseguenti scopi sostanzialmente non dissimili, ordinate in modo diverso e governate da norme differenti e che si sono trovate talvolta in sterile concorrenza ed hanno talora portato a conflitti d'interessi nel campo professionale; così sarà soppressa una delle incongruenze più notevoli del nostro ordinamento scolastico. Dall'istituto tecnico inferiore si ha facoltà di passare anche a due altri istituti tecnici superiori, o meglio sezioni d'un istituto tecnico superiore, cioè:

4) all'Istituto tecnico per geometri, che rilascia diplomi di «geometra», abilitando all'esercizio professionale e all'impiego nei pubblici uffici;

5) all'Istituto tecnico agrario, che rilascia diplomi di «perito agrario», abilitando all'esercizio professionale e alle funzioni di dirigente di medie aziende agrarie, di coadiutore dei direttori di grandi aziende, di tecnico nelle scuole e negl'istituti di agraria e di esperto nelle cattedre ambulanti di agricoltura.

#### Geometri e periti agrari

Nella nostra città mancano due sole sezioni dell'Istituto tecnico superiore: quella per geometri e l'agraria. Il preside dell'Istituto tecnico Leonardo da Vinci, prof. Neri, già in passato rilevò la opportunità dell'istituzione presso quell'Istituto d'una sezione per geometri o, come si diceva, finora, d'agrimensura: l'Istituto tecnico per geometri sostituisce nella nuova legge l'Istituto di agrimensura, come l'Istituto agrario sostituisce l'antica scuola agraria media, con l'aggiunta di un anno di corso.

Il mutamento di nome vuole avere ed ha un significato preciso, ed è questo: l'Istituto tecnico per geometri dovrà mirare specialmente alla preparazione del geometra, inteso nel senso preciso della parola, quale è richiesto per alcuni uffici dello Stato: catasto, uffici tecnici finanziari, genio civile e militare, delle provincie e dei comuni, e quale dev'essere come collaboratore dell'ingegnere e come professionista indipendente nel campo della misura e del rilevamento. Il nuovo tipo di geometra, più agguerrito per gli accennati compiti specifici, potrà assolverli con migliori risultati e rendere al Paese servigi non inferiori a quelli resi finora dai periti agrimensori, pur abbandonando ai periti agrari il campo della stima rurale.

Nell'aggiungere al corso superiore dell'Istituto tecnico Leonardo da Vinci una sezione per geometri e una sezione agraria non bisogna dimenticare che tali sezioni servirebbero non soltanto alla provincia di Trieste, ma anche a quelle dell'Istria e del Carnaro. Come centro regionale, Trieste deve offrire la possibilità ai giovani delle famiglie residenti nella città e a quelli di tutta la Regione d'avviarsi a qualunque studio tecnico medio e di trovare qui ogni Istituto corrispondente.

Veramente a Trieste la sezione edile dell'Istituto tecnico industriale dà ai suoi alunni un'istruzione, nella quale sono comprese le cognizioni che apprendono i geometri; ma i suoi licenziati non hanno il diritto di portare il titolo di geometri, riservato ai soli diplomati dell'apposito Istituto tecnico per geometri.

#### Le sezioni dell'Istituto industriale e le scuole tecniche

In quanto all'Istituto tecnico industriale, che a Trieste dispone di due sezioni, per meccanici elettricisti e per edili; la legge prevede la possibilità dell'apertura d'altre sezioni: per chimici e per radio-tecnici; oltre che per minerari e per tessili e tintori, che non interessano il nostro ambiente, almeno per ora. La sezione per radiotecnici consentirà di fornire all'armata di terra, del mare e del cielo il numeroso personale specializzato indispensabile per il funzionamento dei servizi tecnici inerenti alla difesa nazionale. Presso il nostro Istituto industriale funziona ora un corso serale preparatorio per radiotelegrafisti per il Regio Esercito, corso frequentato da 49 alunni; come pure merita d'essere ricordato il corso speciale per macchinisti per motonavi esistente presso il medesimo Istituto, e frequentato da 58 alunni: di tali corsi per macchinisti non ve ne sono che soltanto due in tutta l'Italia: l'uno a Trieste, l'altro presso la Scuola superiore di costruzione navale a Genova.

La nuova legge Giuliano ammette pure che l'Istituto tecnico industriale possa istituire ulteriori corsi di perfezionamento; come pure consente l'istituzione di un anno preparatorio per i licenziati dalle scuole di avviamento al lavoro industriale.

L'istruzione media tecnica comprende poi a Trieste le seguenti scuole:

1) Scuola quadriennale di tirocinio con tre sezioni: pittori decoratori, falegnami ebanisti, scalpellini ornatisti, annessa all'Istituto industriale; con 40 alunni; col nuovo ordinamento essa assume la denominazione di Scuola tecnica industriale;

2) Scuola professionale femmnile con due sezioni: cucito in bianco, e taglio e lavorazione vestiti, pure annessa all'Istituto industriale; con 77 alunne;

3) Scuola commerciale biennale già citata, annessa all'Istituto commerciale, con 129 alunni, alla quale s'accede presentemente anche dalla terza classe del corso triennale preparatorio, che conta 99 alunni, pure annesso all'Istituto commerciale.

Dalla nuova legge è data facoltà al Ministro dell'Educazione Nazionale di istituire e mantenere negli istituti tecnici commerciali un corso preparatorio di un anno per gli alunni provenienti dalla scuola d'avviamento al lavoro a tipo commerciale, finchè non possano essere istituiti i corsi regolari dell'Istituto tecnico inferiore.

#### La Scuola tecnica commerciale

Lo scopo della scuola tecnica, secondo la definizione della nuova legge Giuliano, è quello di completare la specifica preparazione pratica dei licenziati delle scuole secondarie di avviamento al lavoro, e contribuire, con la formazione di idonee maestranze, allo sviluppo dell'economia nazionale. La durata dell'insegnamento nelle scuole tecniche è di regola di due anni; e vi accedono i licenziati dalle scuole di avviamento al lavoro di corrispondente indirizzo, senza esame.

Sebbene la scuola tecnica sia fine a sè stessa, avendo un carattere formativo di maestranze e d'impiegati d'ordine esecutivo, tuttavia ai suoi licenziati forniti di particolari doti di intelligenza è dato il modo di accedere alla seconda classe dell'istituto tecnico superiore, purchè superino uno speciale esame d'idoneità. Così, pur restando fermo il carattere formativo delle scuole d'avviamento al lavoro per operai, commessi, impiegati d'ordine esecutivo e agricoltori, ai loro licenziati, quando si distinguano per doti particolari d'intelligenza, è aperta la possibilità di accedere alla quarta classe dell'istituto tecnico superiore, a condizione di superare un esame d'integrazione.

La scuola commerciale di due anni e il suo corso preparatorio di un triennio ora in via di soppressione, percui rimase quest'anno soltanto la terza classe presso l'Istituto commerciale di via Annunziata forse saranno sostituiti da un corso inferiore quadriennale d'istituto tecnico. Però secondo le disposizioni della nuova legge, tutte le attuali scuole commerciali sono trasformate in scuole tecniche commerciali, le quali sono organizzate come continuazione del corso di studi che si compie nelle scuole d'avviamento al lavoro a tipo commerciale e ad esse infatti si accede con la licenza di quest'ultima scuola senza esame.

La scuola tecnica commerciale rilascia il diploma di «computista commerciale». Poichè i licenziati dalla scuola di avviamento al lavoro possono avere appena 13 anni, e la legge industriale non consente ch'essi siano assunti da una impresa prima del quattordicesimo anno, la scuola tecnica commerciale si presenta come un opportuno complemento della scuola d'avviamento al lavoro commerciale. Sicchè è altrettanto possibile che la scuola tecnica commerciale rimanga presso l'istituto tecnico commerciale, come pure che passi in seguito nell'edificio della scuola d'avviamento al lavoro commerciale «Guido Corsi» in via Sant'Anastasio 15, diretta dal prof. Antonio Palin.

#### Per una scuola di magistero professionale per la donna

Rimane immutata anche nel nome la scuola professionale femminile, di tre anni, annessa all'Istituto industriale, con lo scopo di preparare le giovinette all'esercizio delle professioni proprie della donna e al buon governo della casa. Alla scuola professionale femminile le alunne accedono senza esame dalla scuola d'avviamento al lavoro di tipo industriale, con istruzione cioè di economia domestica e di cucito, oltre la coltura generale.

Ma la legge Giuliano comprende anche una scuola immediatamente superiore alla scuola professionale femminile, e dalla quale si accede previo esame d'ammissione, ed è la scuola di magistero professionale per la donna, di due anni, scuola che manca ancora a Trieste, e la cui istituzione fu chiesta dal direttore dell'Istituto industriale prof. ing. Grassi quale continuazione della scuola professionale femminile. La scuola di magistero professionale per la donna ha lo scopo di dare la preparazione teorica e pratica necessaria per l'insegnamento dei lavori femminili o dell'economia domestica. La istituzione della scuola di magistero professionale per la donna nel centro regionale di Trieste riuscirà proficua non solo per le famiglie di questa città, bensì per le famiglie di tutte le cinque province giuliane, da Udine a Fiume, da Gorizia a Pola. Da questa scuola usciranno le maestre di lavori femminili e le maestre d'economia domestica per tutte le scuole e per i corsi d'avviamento al lavoro della regione, con un corso di studi di 12 anni: 4 elementari, 3 d'avviamento al lavoro, 3 di scuola professionale, 2 di scuola di magistero.

#### La scuola tecnica industriale

La scuola tecnica industriale, oltre alle sezioni di vari indirizzi, quali falegnami ebanisti, meccanici, edili, (altrove anche tessili e minatori) ed eventuali specializzazioni in relazione alle particolari esigenze locali, può avere nella sezione meccanica un ulteriore corso di un anno per specializzazioni, quali elettricisti, chimici, meccanici agrari, montatori, motoristi, meccanici per industrie alimentari (molini, pastifici, panifici), radio-elettricisti, conduttori tecnici. L'alunno licenziato dalla scuola tecnica industriale consegue il diploma di tecnico o di artigiano per la relativa specializzazione.

In conformità al riordinamento della istruzione media tecnica anche le attuali scuole di tirocinio ad orario ridotto assumono la denominazione di scuole tecniche industriali. Quindi si chiamerà scuola tecnica industriale pure l'attuale scuola professionale per artieri di tirocinio a orario ridotto serale e domenicale con annessi corsi speciali, esistente presso l'Istituto industriale; scuola che conta, insieme con la succursale di Muggia, 866 alunni.

E le scuole complementari per apprendisti di primo grado a orario ridotto serale e domenicale esistenti, sotto la direzione dell'Istituto industriale, in sei edifici di scuole elementari, compresa quella di Muggia, con 616 alunni, assumeranno la denominazione di corsi per maestranze; corsi che hanno il fine di accrescere con insegnamenti culturali, tecnologici, grafici e pratici la capacità di lavoro, tecnica e produttiva, degli operai. Gli apprendisti di età inferiore ai 18 anni, che non abbiano una licenza di scuola d'avviamento al lavoro, sono obbligati a frequentare i corsi per maestranze per non meno di 8 ore settimanali, cioè per un minimo di 200 ore annue.

Con le sue sette branche, il complesso delle istituzioni scolastiche che fanno capo all'Istituto industriale, rappresenta coi suoi duemila alunni, uno strumento mirabile e poderoso di elevamento e di perfezionamento tecnico nell'interesse della città e quindi della Nazione; del resto, la prova più eloquente è fornita dall'alta stima che godono le maestranze dei nostri Cantieri navali e il nostro artigianato.

#### La sistemazione a Trieste dell'istruzione media tecnica

Concludendo, a completare l'istruzione tecnica media a Trieste, applicando integralmente la nuova legge Giuliano, il Comune sta provvedendo a sviluppare, con la graduale e progressiva formazione dei laboratori, le due scuole maschili d'avviamento al lavoro industriale esistenti, la Bergamas a S. Giacomo e la Rismondo nella città bassa, l'una per le maestranze dei Cantieri, l'altra per l'artigianato, e due scuole femminili d'avviamento al lavoro industriale per l'economia domestica e il cucito. La Provincia e il Comune curano la Sezione marinara-peschereccia e la Sezione di camera e cucina della scuola d'avviamento al lavoro per marittimi, che richiede d'essere sistemata con l'abbinamento delle due Sezioni. Gioverà che presso le scuole elementari di Servola, S. Anna, Guardiella, Roiano e Barcola siano istituiti corsi annuali o bienali promiscui d'avviamento al lavoro agricolo, e forse a Guardiella con l'elemento di tali corsi di tutto il Comune si potrà aprire un terzo corso, arrivando ad una scuola completa triennale d'avviamento al lavoro agricolo. Occorre infine che i voti della città inducano il Ministero ad accordare la istituzione della scuola di magistero professionale per la donna presso l'Istituto industriale e l'istituzione di una Sezione per geometri e di una agraria presso il corso superiore dell'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci».

## Le scuole giuliane
### nella celebrazione del 24 maggio

Il Segretario generale del Comitato centrale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di Guerra ha inviato al Provveditore agli studi la seguente lettera:

«Compio il gradito dovere di ringraziarLa, insieme ai Capi degli Istituti medi superiori, dell'alto contributo dato alla celebrazione del 24 maggio col predisporre, nelle varie province della Sua giurisdizione, l'organizzazione delle cerimonie, riuscite nel modo migliore con la partecipazione disciplinata e cosciente delle studentesche guidate dai rispettivi insegnanti e col concorso delle autorità e del popolo.

Dalle relazioni che mi sono giunte, ho tratto la convinzione del successo della celebrazione ed io spero di poter contare sul Suo gentile e autorevole concorso anche per l'avvenire dato il carattere permanente dell'incarico che il Duce volle affidato alla nostra Associazione».

## Un omaggio a S. E. Porro
### dei funzionari della Prefettura e della Questura

I funzionari della Prefettura e della Questura si sono riuniti ieri intorno a S. E. il Prefetto gr. uff. Ettore Porro, allo scopo di esprimergli il loro deferente e devoto omaggio per l'alta onorificenza conferitagli dal Capo del Governo: una simpatica e significativa manifestazione, durante la quale il Viceprefetto, comm. Vendittelli, pronunciò, a nome di tutti i presenti, indovinate parole di rispettoso e insieme affettuoso compiacimento. Con viva cordialità rispose ringraziando S. E. il Prefetto.

## Lo Statuto della nostra Università

ROMA, 9

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto, recante la data 11 novembre 1930, che approva lo statuto della R. Università di studi economici e commerciali di Trieste.

## Corso di volo a vela per Avanguardisti

Anche quest'anno avrà luogo a Pavullo nel Frignano (Modena) il corso di volo a vela per Avanguardisti. Il corso avrà inizio il 18 corrente e continuerà sino al conseguimento del brevetto di volo. Il Comitato provinciale dell'Opera Nazionale Balilla di Trieste potrà inviare e inscrivere tre Avanguardisti. I partecipanti dovranno aver compiuto i 16 anni e posseder il titolo di studio richiesto (licenza complementare o equipollente). Ogni partecipante dovrà versare una quota di lire 50. Le visite mediche avranno luogo nei centri psico-fisioligici della R. Aeronautica a Roma, Napoli, Firenze e Torino nei giorni 16 e 17 corrente.

L'O. N. B. ha iniziato le pratiche presso il Ministero dell'Aeronautica per ottenere che gli Avanguardisti, i quali, pur idonei non potranno, per impossibilità di alloggio, frequentare il corso suddetto possano raggiungere Pavullo in un secondo tempo. Ogni ulteriore notizia in merito gli interessati potranno averla presso la Segreteria dell'O. N. B. in via d'Annunzio 1, I p.

## La visita di S. A. R. il Duca delle Puglie
### al Cantiere di Monfalcone

MONFALCONE, 9

Oggi alle 14.30, in forma strettamente privata e mentre ferveva in pieno il lavoro, S. A. R. il Duca delle Puglie onorò della sua augusta presenza il Cantiere navale di Monfalcone.

A ricevere l'Ospite regale ch'era accompagnato dal proprio aiutante di campo col. Volpini e dal ten. De La Forest della Casa del Duca, erano presenti il comm. Augusto Cosulich, consigliere direttore del C.R.D.A., il gr. uff. Guido Segre, vicepresidente dei C. R. D. A., il consigliere sen. conte Segrè Sartorio, il consigliere direttore comm. ing. Cesare Sacerdoti, i direttori ing. Federico Martinoli, comm. Angelo Fano, ing. Rodolfo Di Stefano, cav. Antonio Columni. Inoltre per la Marina il comandante Ernani Cugliolo, il comandante Giorgio Giorgis, il magg. Mottola del Genio navale, il cap. Gambini, il ten. dei RR. CC. Mirenda e altri.

Sua Altezza Reale appena sceso di macchina, entrò nella sala centrale della Direzione del Cantiere, e dopo le presentazioni rituali e gli omaggi dei presenti, firma l'albo d'onore e inizia la visita.

#### La visita al Cantiere

Il programma si svolge secondo questo itinerario: Officina navale, sala tracciato, scalo m.n. «Brindisi», centrale idropneumatica — tutti i nuovi scali del cantiere in genere — Officina Elettromeccanica, sommergibili in allestimento, Officine aeronautiche. Gli ispettori cav. Borri, Koenig e Giadrossich, quest'ultimo decorato dalla Stella al merito del lavoro, che si trovavano ai loro posti, vengono mano a mano presentati all'Ospite illustre, mentre le maestranze salutano alla voce.

Anche nella Centrale pneumatica è presentato al Duca l'operaio Parenzan, pure decorato della Stella al merito del lavoro e nella sala tracciati sono presentati i costruttori ingegneri Gerolimich, Costanti e Vezil.

Al Reparto aeronautica, ricevuto dal dirigente ing. Conflenti e dal ten. Valleriani dell'Ufficio sorveglianza tecnica del Genio aeronautico, S. A. R. prolunga di più la sua visita per il particolare interessamento che va dimostrando. Infatti egli non solo esaminò attentamente le varie officine, ma si prestò anche a compiere un volo pilotando personalmente un potente trimotore Cant. 22.

Mentre il pilota Cattaneo, capo istruttore della «S.I.S.A.», eseguiva audacissime acrobazie con un apparecchio Cant. 25, veniva approntato il trimotore appena giunto da Portorose con a bordo il comm. Guido Cosulich, presidente della «S.I.S.A.», il dir. ing. Majorana ed il comandante Fantini, i quali, ossequiato l'Ospite Augusto, insieme agli altri dirigenti del Cantiere, a ufficiali di Marina e all'aiutante di campo di S. A. I., prendevano posto nella cabina.

#### Il Duca pilota-aviatore

L'apparecchio con a bordo sedici persone, si librò maestoso compiendo un larghissimo giro con punta a Grado. Sceso dal trimotore, S. A. R., in tenuta di volo ha pilotato un apparecchio Cant. 18, assieme al pilota Cattaneo, col quale ha compiuto un nuovo lungo volo. Il Principe nel pilotaggio del poderoso idroplano dimostrò tutta la sua particolare attenzione per questo ramo capitale dell'attività del cantiere, che anche in materia di costruzioni aeree sa così poderosamente affermarsi. Dopo il bellissimo volo, S. A. R. ha ripreso posto in automobile ed è uscito dal Cantiere per passare in rapida visita le opere assistenziali annesse e cioè: il teatro, l'Albergo operai, i quartieri ed i giardini operai e l'albergo impiegati, nelle cui sale è offerto un rinfresco.

L'Augusto Principe si dichiara soddisfattissimo della visita compiuta e nel rilevare la sua compiacenza ha parole di vivissimo encomio per i dirigenti della grande industria, i quali sanno così bene tener alto il nome d'Italia nel mondo, con prodotti di tale perfezione che costituiscono motivo di profondo orgoglio per l'arte navale e aerea italiane.

#### Alla Canottieri «Timavo»

Chiusa la visita al Cantiere, S. A. R. per il Viale Verdi raggiunge la sede della canottiera «Timavo». Qui è ricevuto dal presidente della Società, cav. uff. dott. Luccardi, che è contornato dal Consiglio direttivo e da numerosi soci in divisa, oltre a un ricco stuolo di signore in eleganti toilettes. La rapidissima visita ha convinto S. A. R. dell'alto grado raggiunto dal benemerito sodalizio, specialmente nel campo remiero, per quanto riflette l'educazione marinara dei Balilla e degli Avanguardisti. Le parole di alto compiacimento rivolte al presidente dicono l'augusta adesione e il plauso del Duca all'attività che la «Timavo», sodalizio glorioso e vanto monfalconese, da anni va svolgendo per raggiungere una meta che sembra ormai non più lontana. Notata la presenza di S. A. Serenissima il Principe di Torre e Tasso, col quale il Duca delle Puglie ebbe una cortese conversazione.

Dalla canottiera «Timavo» l'Augusto Principe è passato alla Casa del Fascio testè inaugurata. Anche qui visita rapida e scambio di presentazioni con il segretario politico cav. Mortarini che fece da guida al Principe, il quale gli espresse il più vivo compiacimento per la degna sede del Fascismo monfalconese.

## La relazione sulla pesca
### presentata dall'on. Salata al Senato

*(a. d.)* L'on. Salata ha presentato giorni or sono al Senato la relazione sul disegno di legge riguardante la conversione in legge del Regio decreto legge 19 gennaio 1931, n. 149, che reca provvedimenti a favore della pesca.

Dopo la legge del 24 marzo 1921, numero 312, questo decreto è il maggiore provvedimento che il Governo ha emanato a favore della pesca, perchè esso stabilisce che sia stanziata per 20 anni la somma di lire 1.380.000 per lo sviluppo della pesca e di lire 400.000 in aumento a quelle oggi occorrenti per il funzionamento dei regi istituti ittiogenici. Oltre a ciò il Ministero è autorizzato a concorrere nella misura consentita del 2 per cento per 10 anni all'ammortamento nel pagamento degli interessi per operazioni di credito stipulate per la costruzione di nuovo naviglio per la pesca, per il miglioramento del naviglio esistente, mediante nuove installazioni per uso di pesca, per l'impianto di nuovi stabilimenti per la lavorazione dei prodotti della pesca e per la fabbricazione delle reti e per la migliore organizzazione della pesca e della piscicultura nelle acque dolci.

Il sen. Salata, dopo aver raccomandato l'approvazione della legge, fa alcune considerazioni sulle condizioni della pesca in Italia invocando la compilazione del testo unico delle leggi di pesca e sulla grande importanza che anche in relazione all'adeguamento del costo della vita va attribuita all'ordinamento del commercio dei prodotti ittici.

E qui l'on. Salata fa un'osservazione molto giusta. Mentre i prezzi del pesce in talune località sono così miseri da non coprire le spese d'esercizio se non con continuo indebitamento che costringe i pescatori a disertare la pesca; all'incontro i prezzi di vendita in alcuni mercati, specialmente dell'interno, sono addirittura esagerati e si deve cercare di toglier di mezzo la speculazione avvicinando il più possibile il pescatore al consumatore, altrimenti essendo pur sempre il pescato, seppure in aumento, insufficiente al consumo attuale e tanto più a quello che dovrebbe divenire in futuro, la propaganda per un maggior consumo potrebbe accentuare il rincaro dei prezzi non a beneficio dei pescatori.

E' facile la propaganda per il consumo dell'uva, del riso e di altri prodotti di cui abbiamo sovrabbondanza, ma per il pesce, di cui non abbiamo finora il quantitativo sufficiente, può essere ancora pericolosa, finchè non siano attuate tutte le provvidenze contro la speculazione.

Questa enunciazione del sen. Salata è di grande importanza, perchè racchiude in sè tutto un programma di lavoro per aumentare la produzione e per disciplinare i mercati. Sui 135 luoghi che dovrebbero avere un mercato organizzato, soltanto 25 sono in funzione e anche di questi parecchi dovrebbero esser messi sulla retta via.

I nostri mercati dell'Adriatico sono tutti moralizzati e funzionano egregiamente e i prezzi di vendita sono in armonia ai prezzi d'acquisto, in modo che si può dire che nel complesso il pesce al dettaglio a Trieste, Venezia e Chioggia, per quello che noi sappiamo, ha i più bassi prezzi di tutta Italia. Ciò dipende dalla buona organizzazione dei mercati, che sono retti da discipline che trovano il pratico risultato nell'esperienza di secoli.

## La celebrazione della Festa del Mare

La Sezione di Trieste della Lega Navale Italiana, in accordo con la Sezione dell'Unione Marinara, sta concretando il programma delle cerimonie per la celebrazione della Festa del mare, che si terrà la prossima domenica, 14 giugno, e che ogni anno ricordando nell'anniversario di Premuda i fasti e i Caduti del mare, tende a tener desto lo spirito marinaro della gente italica. Quest'anno, dopo le celebrazioni della mattinata per la deposizione di una corona in mare, con la partecipazione di tutte le autorità e rappresentanze, delle organizzazioni giovanili fasciste, delle associazioni e della cittadinanza, si svolgerà in serata un fresco in mare a bordo del piroscafo «Tevere». La giornata si chiuderà con una suggestiva illuminazione del bacino San Giusto e delle rive. Alle celebrazioni della Festa del mare parteciperà probabilmente anche la Croce Rossa Italiana, che tiene appunto domenica prossima la sua terza giornata di propaganda.

**Ogni biglietto acquistato alla Pesca miracolosa pro Colonie feriali fasciste serve a salvare dal male la gracile vita di un fanciullo.**

## Alla Pesca pro Colonie

Intorno ai padiglioni e alle ruote della fortuna della Pesca pro Colonie feriali fasciste, in Piazza Unità, è continuata anche ieri durante le ore serali di apertura la solita animazione di compratori e di vincitori. Questi ultimi anzi sono stati nelle tre prime giornate tanto numerosi, da impoverire non poco le mostre allettanti dei vari chioschi. Le risorse del Comitato sono però inesauribili; e per questa sera nuovi doni ricchi e golosi sono affluiti dal deposito a rimpiazzare quelli vinti, si chè oggi la Pesca, tornata abbondante e le ruote in cui sono state imbussolate diecine e diecine di nuovi biglietti numerati attrarranno ancora folle numerose di compratori. Ieri tra i più fortunati ci è stato dato di notare il dott. Narciso Borgi, che ha vinto una lampada da tavolo con «abat-jour» e la bambina Cesarina Remoti, che ha vinto una penna stilografica d'oro.

Iersera la Pesca è stata allietata dal concerto bandistico della «Ferrea». Per oggi si annuncia un nuovo attraente programma musicale, che rallegrerà la già lieta Piazza Unità, trasformata in questi giorni in tempio festoso della bontà, della generosità e... della fortuna. Lo sanno ormai anche i colombi del Municipio che i biglietti della Pesca sono in vendita a 50 centesimi e che ogni venti biglietti non vincenti si possono scambiare durante le ore della Pesca all'apposito ufficio di Passo di Piazza, angolo via d'Annunzio, con uno rosso per concorrere all'estrazione finale del superpremio, consistente in un magnifico servizio di posateria in argento massiccio per dodici persone.

Oggi la Pesca si apre alle 17.30 e resta aperta fino alle 20.30... con la protrazione di prammatica per i compratori ritardatari.

## Elargizioni pro Colonie

Durante la giornata di ieri sono pervenute al Segretario federale le seguenti elargizioni pro Colonie feriali:

| | | |
|---|---|---|
| Degrassi Francesco | L. | 100 |
| Oberti di Valnera E. | » | 100 |
| Brunetti Mario | » | 50 |
| Baschiera Luigi | » | 50 |
| Doria dott. Dario | » | 100 |
| Demejo Guido | » | 100 |
| | L. | 500 |
| Importo precedente | » | 31.838 |
| | L. | 32.338 |

## La riunione costitutiva
### dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia

Venerdì prossimo alle 19.30 avrà luogo in sala Dante, via G. d'Annunzio N. 1, una riunione dell'Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia, Sezione provinciale di Tireste, allo scopo di procedere alla costituzione della Sezione triestina.

Sono invitati a intervenire numerosi tutti gli artiglieri in congedo, i quali con la loro adesione e il loro intervento dimostreranno quale sia lo spirito che anima tutti coloro che hanno appartenuto all'Arma.

**50 centesimi costa un biglietto della Pesca: si fa un'opera buona e si può guadagnare un ricco premio.**

## Il tesseramento del Partito

Oggi la Federazione provinciale fascista inizia la distribuzione delle tessere lettere O e P. Orario d'ufficio: 10.30-12.30 e 16.30-19.30.

## Fascio Giovanile di Combattimento

**Adunata al C. R. «A. Ivancich».** Questo Comando avverte tutti i Giovani Fascisti residenti nel Rione di Roiano, che per giovedì 10 corr. alle 20.30, sono comandati di trovarsi al C. R. «A. Ivancich». Interverrà il comandante.

**Corso di preparazione al pilotaggio.** Si avvertono tutti i Giovani Fascisti iscritti al Corso di preparazione al pilotaggio, che questa sera alle ore 19, in sede del Comando (Piazza Verdi 1), l'ing. Tapinassi terrà la IX lezione teorica.

**Tesseramento.** Questo Comando porta a conoscenza dei giovani che in ottemperanza alle disposizioni impartite recentemente dal P. N. F., le iscrizioni ai Fasci Giovanili di Combattimento si chiuderanno il 1.o luglio p. v., perciò invita tutti gl'interessati a voler affrettare la loro iscrizione ai Fasci, e avverte tutti i Giovani Fascisti che ancora non hanno ritirato la propria tessera, che se entro il 1.o luglio p. v. non avranno regolata la loro posizione verranno senz'altro considerati dimissionari.

**Sezione atletica leggera.** Tutti gli iscritti alla Sezione atletica leggera e tutti coloro che avessero intenzione di iscriversi sono invitati di trovarsi venerdì 12 corr. alle 19.30 in sede, per comunicazioni in riguardo all'attività da svolgere.

**Fascio di Villa Opicina.** Gli iscritti alla Sezione di Villa Opicina del P. N. F. che non hanno ancora consegnato la tessera 1930-VIII sono invitati di farlo entro il 15 giugno 1931-IX. A termine scaduto chi non avrà consegnato la tessera sarà radiato dal P. N. F.

**L'aumento delle pensioni ai marittimi.** L'Associazione fascista gente del mare comunica che con riferimento alle recenti pubbliaczioni date alla stampa in relazione all'aumento delle pensioni alla Gente di Mare, la Cassa Invalidi della Marina Mercantile avverte che la revisione di tutte le pensioni è tuttavia in corso. Tale lavoro, che investe anche la contabilità centrale e periferica della Cassa Invalidi, sarà condotto con la maggiore rapidità possibile.

Necessita pertanto che gli interessati tutti attendano con benevola tolleranza il disbrigo del lavoro e si uniformino a quanto segue: 1) Nessun documento deve essere inviato se non richiesto, alla Cassa Invalidi la quale possiede tutti gli elementi necessari per le varie operazioni. 2) La partecipazione dell'avvenuto aumento sarà fatta a suo tempo mediante un apposito intercalare che sarà consegnato ai pensionati dagli Uffici pagatori e che dovrà unirsi all'attuale certificato di pensione. 3) Con la consegna del predetto intercalare avverrà la automatica sostituzione della nuova alla vecchia pensione e sarà possibile da parte dei pensionati riscuotere gli arretrati maturati dal 1.o gennaio corr. anno.

La revisione sarà fatta per categorie di pensione nel seguente ordine: 1) Pensioni di vecchiaia (Categoria Vm). 2) Pensioni di invalidità (Categoria Im). 3) Pensioni di famiglia (Categoria Fm).

**Funerali.** Nel pomeriggio di ieri, con larga partecipazione di congiunti ed estimatori, ebbero luogo i funerali della compianta signora Vittoria ved. Samero, donna di cuore e carattere, madre esemplare. Ai desolati figli le nostre condoglianze.

Poichè per la
gran ressa di ieri
molti clienti non poterono essere serviti,
abbiamo aggiunto ancora
UN UNICO GIORNO
al termine della
Vendita AMERICANA
IIª serie
che oggi quindi
cessa definitivamente
Magazzini
WEISS S.A.

SHELLTOX
LIQUIDO INSETTICIDA
Un prodotto Shell!

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

# ASTERISCHI

### Il nuovo Caffè Dante

La riapertura di quel simpatico ed elegante ritrovo che è il Caffè Dante — traslocato con idea veramente felice negli ariosi e lussuosi ambienti di via Carducci 8-10 — ha avuto una vasta eco nella cittadinanza ed ha destato schietta, generale ammirazione per la sontuosa vastità dei locali, la modernità degli impianti e la bellezza delle decorazioni. A tutte le ore infatti il nuovo splendido caffè è stato in questi primi giorni — e lo sarà certamente anche in seguito — oggetto di curiosità e di ammirazione da parte di numerosissimo pubblico. Ed unanime è stata la constatazione che nel suo fastoso complesso il Caffè Dante costituisce un'altra magnifica prova di ciò che possono e di ciò che sanno fare le maestranze cittadine.

Meritano sinceramente una parola di elogio tutti, senza eccezione, gli artefici che hanno collaborato al compimento di quest'opera così decorosa e così degna: ma uno speciale encomio deve essere rivolto al proprietario signor Ugo Zuani, al quale non si deve soltanto la bellissima iniziativa del nuovo Caffè, ma anche il fatto d'aver voluto appoggiare il lavoro triestino, ricorrendo per tutte le necessità del caso alle ditte locali.

Rilevato doverosamente che l'indovinato progetto di creazione del nuovo Caffè Dante è dovuto al chiaro arch. prof. Luigi Robusti, menzioniamo ben volentieri i nomi di quanti hanno collaborato al compimento dell'opera e precisamente: per i lavori murali l'Impresa Angelo Bradaschia, per il lavori di falegnameria la ditta Giov. Pertot in via Cavalli 7, per le decorazioni e le pitture Emilio Maglieretta, per la lavorazione e la cromatura dei lampadari lo Stabilimento Carlo Fumis in via Ferriera, per le installazioni elettriche e gli aspiratori la ditta Francesco Vizzi, per i cristalli e i vetri la ditta Zennaro e Gentilli, per i lavori e le installazioni da bandaio la ditta Tallamini, per i lavori in ferro battuto Angelo Tadelli, per la fornitura del sediame la ditta Orazi e C.o. per l'impianto frigorifero l'ing. Folli di Lodi, per il riscaldamento centrale la ditta Gius. Calligaris e C.o. per gli orologi elettrici la ditta Madia e de Giorgi e per le tende Romano Novaro.

Ciascuno nel suo campo, tutti questi eccellenti artefici hanno contribuito efficacemente alla pratica sistemazione, al moderno allestimento ed alla sfarzosa decorazione del magnifico ambiente cittadino, facendone un ritrovo quanto mai signorile, dove i frequentatori si trovano veramente a loro agio e dove l'accuratezza e la prontezza del servizio sono sotto ogni riguardo corrispondenti alla bellezza dell'ambiente ed a tutte le esigenze.

Nella cornice suggestiva della via Carducci, ormai completata nella sua moderna ed elegante architettura, questo nuovo bellissimo Caffè Dante appare veramente un' opera che fa onore al rinnovamento e al decoro della città nostra.

### Aquileia

Per delegazione del «Comitato civile per il IX centenario della Basilica di Aquileia e per il decennale dei Militi Ignoti», la Società filologica friulana indisse una gara fra 30 poeti friulani per un componimento inedito di poesia in friulano, da musicare a glorificazione di Aquileia. Il componimento doveva concepirsi come coro di popolo, intonato alla austerità dell'argomento. Il suo carattere doveva manifestarsi nella lingua, nel metro, nello stile.

Da un telegramma del Segretario della Società filologica friulana comm. prof. Ercole Carletti s'apprende ora che il premio, indivisibile, della gara (lire 800) fu assegnato al comm. dott. Spartaco Muratti di Trieste, il quale lo destinò in parti eguali al Comitato vedove e orfani friulani di Caduti in guerra, ed al Comitato per la ricostruzione dell'abside della Basilica di San Giusto di Trieste.

Ecco il testo del bellissimo inno premiato contrassegnato col motto «Amor fidesque forojulienses»:

*Passe in alt su la marine*
*Ret la glesie di Barbane*
*Un gran nûl c'al par di lane*
*Sbrindinât dal maestral.*
*Tra i ciprès dal cimiteri*
*No si sint a movi un'ale*
*No si sint che la ciale*
*Pes campagnis tal forment.*
*Monument di che supreme*
*Volontat che dife e cree,*
*Su la plane di Aquilee*
*Donge il Domo vegle il Tor,*
*Ciampanil dal Patriarce*
*Fat di lapidis romanis,*
*Che la vôs des tos ciampanis*
*'E si spandi pal Friûl!*
*Vôs di bronz, vôs di prjere,*
*Vôs che ciante lis memoris*
*I tormenz i amors lis gloris*
*Che son stâs in doi mil ains.*
*Ogni an co ven la vierte*
*Dis ai muarz de nestre uere:*
*Je tornade primevere*
*E floris sul uestri altar!*

### Seimila autografi

L'elogio della Biblioteca civica di Trieste e delle sue preziose collezioni librarie, dei seimila autografi e dei volumi rari, è fatto nel *Corriere della Sera* di ieri dal collega Ugo Milelli in una bella corrispondenza triestina. In essa il corrispondente, traendo lo spunto dalla partecipazione della nostra Biblioteca alla Fiera del Libro, fa una rapida storia della vecchia istituzione triestina ed enumera le molte cose di gran pregio custodite nelle sue sale.

### Musa veneta

E' uscita in questi giorni, in numero doppio e migliorata nella forma e nel testo, la bella rivista quindicinale *Musa Veneta*, giornale di poesia dialettale, del teatro e della canzone. Al presente numero doppio, che costa una lira, vi hanno collaborato i migliori poeti e scrittori dialettali triveneti con poesie, scene brevi e articoli di attualità. La rivista è in vendita nelle migliori agenzie giornalistiche della nostra città e presso la libreria internazionale Treves.

### Nozze d'argento

Un simpatico avvenimento allieta oggi la famiglia del cav. uff. Raffaele Delvecchio, il noto agente della Società italiana degli autori: il 25.o anniversario del suo matrimonio. Al cav. uff. Delvecchio e alla sua gentile consorte Emma, i più cordiali rallegramenti e auguri.

### Onorificenza

S. E. il Segretario del Partito ha comunicato ieri al Segretario federale che S. M. il Re ha conferito la croce di cavaliere della Corona d'Italia al signor Pietro de Zotti. Il de Zotti, nato in Istria ma residente a Trieste da moltissimi anni, vecchio irredentista, ha avuto due figliuoli volontari di guerra, uno dei quali, Gino, caduto sul Podgora nel luglio del '15, e gli altri due decorati della croce di guerra per il contegno tenuto nelle giornate dell'ottobre e novembre 1918 a Trieste. Al neocavaliere vivissime congratulazioni.

## La Domenica della Croce rossa

La Croce Rossa festeggia, da vario tempo, in tutto il mondo, l'anniversario della sua nascita. Da tre anni a questa parte anche la Croce Rossa Italiana partecipa alla celebrazione mondiale. Il giorno solenne è il 15 giugno; ma in sua vece è stata prescelta la domenica più prossima a questa data, per rendere ancor più lieta e festosa la ricorrenza. Perciò quest'anno, da un capo all'altro della terra, la festa della Croce Rossa avrà luogo domenica 14 giugno.

In Italia essa assumerà un carattere particolarmente dolce e gradito al cuore di ogni italiano, avendone S. M. la Regina assunto l'alto patronato. A Trieste, la Duchessa delle Puglie ha accettato la presidenza del Comitato di onore, formato dal Prefetto S. E. Porro, dal Comandante del Corpo d'Armata S. E. Taranto, dal Podestà senatore Pitacco, dal Preside della Provincia avv. Pieri e dal Segretario del Fascio cav. uff. dott. Perusino.

Vario è il programma della celebrazione nei vari Stati; gli uni preferiscono conferenze illustrative, proiezioni cinematografiche, lezioni per radio; gli altri, vendita di oggetti ricordo, distintivi ecc. Noi rimarremo anche questo anno fedeli alla distribuzione dei distintivi, che saranno di tipo unico e verranno messi in vendita ad un prezzo minimo, accessibile anche ai portamonete più modesti, da quello del bimbo a quello dell'operaio e della piccola impiegata. Poichè la Croce Rossa è veramente la grande ausiliatrice della folla, ed alla folla essa si rivolge nell'anniversario della sua nascita, sicura di essere da lei compresa ed aiutata, anche a costo di un piccolo sacrificio.

Quasi quasi, invece di «distintivo tipo unico», sarebbe meglio dire «distintivo per i pedoni», chè per le automobili ed i loro proprietari, ce ne sarà un altro, una targhetta di panno, felicemente ideata dalla signora Aglae Mayer, dalla quale San Cristoforo ed una crocetta rossa s'incaricheranno di proteggere da qualsiasi pericolo le macchine e chi ci sta dentro. Nè scontri, nè slittamenti, dunque, domenica 14 giugno e giorni che seguono. Questo incalcolabile vantaggio e la convinzione che, a fil di logica, coloro che vanno in automobile debbono essere in grado di spendere di più di quelli che camminano, hanno indotto il comitato esecutivo di Trieste a fissare un prezzo base più alto per queste targhe così originalmente protettrici.

E' pur bello pensare che, in un giorno dell'anno, tutti gli uomini dalle regioni dei ghiacci ai deserti dell'Africa, dall'Estremo Oriente all'Estremo Occidente, rivolgono il loro pensiero e versano il loro obolo ad un'istituzione unica, che li affratella nel pensiero dei più deboli, dei più bisognosi di cure, ed illumina di un sorriso di carità il volto troppo spesso arcigno del mondo contemporaneo.

A Trieste, la vendita verrà fatta esclusivamente dalle infermiere volontarie e dalle allieve in divisa, coadiuvate da avanguardisti col bracciale della Croce Rossa. Nulla, ne siamo certi, tratterrà i triestini dal rinnovare il magnifico slancio degli anni scorsi e dall'aiutare, ciascuno secondo le proprie forze, quest'opera di bene. La prossima domenica non sarà invero una domenica come tante altre, se l'appello lanciato dalla Croce Rossa nel mondo verrà accolto da tutti gli uomini di buona volontà.

## Il successo della Mostra artigiana

### delle Botteghe-scuola

Ieri sera dopo le 20 si è chiusa la Mostra d'arte applicata all'abbigliamento femminile inaugurata sabato scorso nella sede della biblioteca delle Piccole Industrie e dell'Artigianato di via Roma N. 3. Per tre giorni consecutivi la Mostra — che raccoglieva lavori in lana e decorazione a cera della seta, eseguiti dalle allieve del primo corso delle botteghe-scuola dei suddetti enti — è stata visitata da foltissimo pubblico, il quale ha manifestato alle due insegnanti, Anita Pittoni per i lavori ad ago, e Maria Lupieri per quelli di seta dipinti a «batik», la sua più viva ammirazione. I lavori in lana, eseguiti tutti su disegni originali della Pittoni, hanno destato nei visitatori grande curiosità, sia per la tecnica modernissima adoperata, che per la grazia assai seducente di ogni indumento esposto. In questo primo corso che, come si è visto, ha dato così ricchi risultati, si sono particolarmente distinte delle allieve capaci e volonterose; fra queste dobbiamo ricordare le signorine Flora Sulenti e Lucilla Veneciuk, che durante la durata della mostra si sono prodigate per illustrare al pubblico la precisione e la gentilezza decorativa dei lavori, e le signore Ida Desanti, Nilla Gradenigo, Lina Cergna e Angela Pittoni. Oltre a una valente collaboratrice quale può essere nei lavori dell'ago la signora Livia Venezian, Anita Pittoni, conta ancora fra le sue brave allieve le signorine Neva Desanti, Alma Consalvi, Elena Lucich, Nerina Bonetti, Maria Zoch e Antonia Castro. La signorina Maria Lupieri, che si è valsa del «batik» per creare degli oggetti femminili pieni di gusto, ha avuto come allieve del primo corso la pittrice Maria Pospisilova, Babù Palange, Silvana Tenente, Santa Catalano, Bianca Murri, Livia Camponovo, Ienco, Leghissa e Polli.

Com'era prevedibile, le molte gentili signore che si diedero convegno nella sala della preziosa e interessantissima mostra, hanno fatto larghi acquisti ordinando alla bottega-scuola delle Piccole Industrie vari lavori.

**Posti di vigili al fuoco in concorso.** Sino alle 12 del 4 luglio p. v. è aperto il pubblico concorso a sette posti di vigile nel Corpo dei vigili al fuoco di Trieste. Per informazioni rivolgersi al Comando dei vigili al fuoco o alla Segreteria generale reparto personale del Comune di Trieste.

**La «Coltura Geografica».** E' uscito il N. 4 della bella rivista di propaganda *Coltura Geografica* pubblicata dalla nostra Università e diretta dal prof. Giorgio Roletto. Il sommario si presenta anche questa volta quanto mai ricco e svariato: Precede un interessante articolo di Ernesto Massi su «Geografia politica e geogiurisprudenza»; notiamo poi uno studio del prof. Umberto Valente, preside del R. Liceo di Pinerolo su «Abbozzo di un repertorio geografico» desunto dalla miscellanea del Denina; segue un articolo di attualità su «La divisione regionale della Spagna». Segue un articolo sull'Ungheria, «La geografia nelle Università sovietiche», «I Vulcani» ecc. La pagina coloniale — che da questo numero sarà redatta dal G. U. F. di Trieste — porta un articolo di G. Ongaro sulla Migiurtinia. Nella rubrica Geografia e Missioni sono esaminate «Le condizioni della Cina». Nei benemeriti della geografia, Ada Sperani tratteggia la figura di «Serpa Pinto». Chiudono l'interessante fascicolo un articolo di Guido Guidi su «Il cotone», le recensioni, le postille ed altri articoli minori.

## L'assemblea annuale a Venezia

### della Reale Deputazione di Storia Patria

Domenica 14 giugno si terrà a Venezia la solenne riunione annuale dei soci della Reale deputazione di Storia Patria delle Venezie, con i seguenti ordini del giorno:

*Adunanza privata* - ore 10 - sede della R. Deputazione, Piazza S. Marco, Palazzo delle ex Procuratie Nuove, N. 52. 1) Comunicazioni della Presidenza. 2) Pubblicazioni sociali. 3) Relazione del tesoriere e dei revisori dei conti (Consuntivo 1930. Preventivo 1931). 4) Proposte di modificazioni allo Statuto Sociale. 5) Proposte di modificazioni al Regolamento del Premio A. Segarizzi. 6) Programma di lavoro e proposte di nuove pubblicazioni sociali.

*Adunanza segreta* - ore 11 - sede della R. Deputazione. 1) Approvazione dei Bilanci. 2) Deliberazioni sulle proposte modificazioni allo Statuto sociale. 3) Deliberazioni sulle proposte modificazioni al Regolamento del Premio A. Segarizzi. 4) Deliberazioni sul proposto programma di lavoro e nuove pubblicazioni sociali. 5) Nomina di un socio corrispondente interno. 6) Nomina del segretario per il quadriennio 1931-34, del tesoriere e di due consiglieri per il triennio 1931-1933. 7) Nomina dei due revisori dei conti per il consuntivo 1931.

*Adunanza pubblica* - ore 16 - Sala Napoleonica in Palazzo Reale (ingresso dallo Scalone d'onore del Civico Museo Correr). 1) Parole del Presidente. 2) Relazione del segretario per l'anno accademico 1930-31. 3) Discorso del socio corrispondente esterno prof. dott. Annibale Alberti: «Vigilia di Campoformio».

## Gli inglesi e le comunicazioni in Italia

Il numero di maggio della grande rivista londinese *Modern Transport* dedica buona parte delle sue 68 pagine riccamente illustrate al progresso delle comunicazioni nell'Italia fascista. La rassegna fedele, fatta in tono di sincera ammirazione, si sfoglia con vivo compiacimento: dalla visione delle più belle stazioni italiane alla storia dello sviluppo delle nostre Ferrovie dello Stato, dal rapido progresso dell'elettrificazione ferroviaria a un'ampia illustrazione della nuova stazione centrale di Milano la rivista offre un quadro magnifico corredato da fotografie, grafici e cartine. Nel capitolo delle autostrade, è particolarmente illustrato il progetto della grande autostrada Torino-Trieste-Fiume. Altri articoli trattano poi della Ferrovia dello Stelvio, della direttissima Roma-Napoli, della ferrovia della Città del Vaticano, del turismo in Italia. Una pagina speciale è dedicata a illustrare la magnificenza del treno reale

Ed eccoci infine allo sviluppo della navigazione mercantile e a una descrizione dei Cantieri e della stazione marittima di Genova, l'unico porto, a dire il vero, di cui si parli (e qui non ci sarebbe spiaciuto un accenno a Trieste). Completano le pagine italiane della rivista, ornate delle fotografie e di due lettere di S. E. Ciano e dell'Ambasciatore d'Italia a Londra, un articolo sullo sviluppo dell'aviazione civile, sull'industria automobilistica, sulla costruzione delle locomotive italiane, sugli autoservizi di Roma e sui magazzini frigoriferi di Verona.

## Per donare le bandiere

### alle Stazioni dei Carabinieri Reali

Domenica 28 corrente, a cura del Comitato interrionale pro offerta delle bandiere alle caserme dei carabinieri reali di Trieste saranno consegnate le bandiere nazionali a tutte le caserme dell'Arma esistenti a Trieste, e ciò in riconoscenza dei meriti che l'Arma ha acquisito sia in guerra che in tempo di pace e per meglio testimoniare l'affetto dei cittadini verso i militi del dovere e dell'abnegazione silenziosa.

Le note di sottoscrizione verranno racchiuse in apposite cartelle e trasmesse al Museo storico dell' Arma di Carabinieri in Roma, a dimostrazione dell'affetto e della devozione dei cittadini per i loro carabinieri. La consegna delle bandiere avverrà alla presenza di tutte le autorità militari, civili e del Partito.

Hanno dato la loro alta adesione alla iniziativa, aderendo a far parte del Comitato d'onore, S. E. il Prefetto gr. uff. Porro, il Podestà sen Pitacco, il sen. conte Segrè-Sartorio S. E. Tito Preda, Primo Presidente della Corte d'Appello, S. E. Mandruzzato Procuratore Generale del Re, il Vicepodestà comm. Bellazzi, l'on. Banelli, l'on. Dentice di Frasso, l'on. Vecchini, l'avv. Pieri, preside della Provincia, il cav. uff. dott. Carlo Perusino, Segretario federale, il il gr. uff. dott. Guido Segre, il cav. dott. Luigi Puerari, Presidente dell'Opera Nazionale Balilla, e il comm. Francesco Gatti.

Il Comitato esecutivo è così composto: presidente, primo seniore conte di Zamagna; membri: Antonio Pintus, brigadiere dei carabinieri in congedo, vicebrigadiere Giovanni Pili, maresciallo maggiore in pensione cav. Francesco Arca, ten. Vincenzo D'Alessandro, rigrori Carlo Fioretti, direttore tecnico del Pastificio Triestino, Leopoldo Rossit, direttore didattico della Casa rionale Balilla G. Padovan; Umberto Rubinato, direttore tecnico del Colorificio Zonca e presidente Comitato rionale Rozzol Montebello; Carlo Lizzi, impresario e membro del Comitato rionale Rozzol Montebello; maresciallo Riziero Cinquetti nonchè tutti i presidenti dei comitati rionali della città.

Il numero complessivo di bandiere che il Comitato si prefigge di donare alle stazioni dell'Arma benemerita è di ventidue.

Il Comitato ha già diramato gli inviti per la sottoscrizione, che dovrà dimostrare la stima e la simpatia della città verso la gloriosa Arma dei carabinieri.

# Le prossime gite dopolavoristiche

## Le feste nelle grotte del Timavo

Una delle più seducenti attrattive del Giugno Triestino è offerta dalla festa di luce, che prepara l'Alpina delle Giulie nelle caverne in cui scorrono le acque del classico Timavo presso S. Canziano. All'illuminazione del 10 maggio parteciparono parecchie migliaia di persone, ma molte altre migliaia vi rinunciarono, trattenute dalla pioggia, che venne a turbare quella giornata fin dal mattino. Per domenica otto, 21 giugno, si presenta a questa moltitudine l'occasione propizia di godere lo spettacolo perduto il mese scorso. Con questo vantaggio, che mentre in maggio il prezzo del tragitto con la corriera era di sei lire nell'andata e sei nel ritorno, per la prossima festa l'impresa ha creduto opportuno di ridurre l'importo a cinque lire nell'andata e a cinque nel ritorno. Com'è noto, il servizio di autocorriera si svolge dalla Piazza Oberdan a San Canziano dalle 7.30 alle 20.30. Il prezzo d'ingresso alla grotta è di lire cinque, ridotto a tre per i dopolavoristi; Gli Avanguardisti pagano soltanto una lira; e i Balilla hanno ingresso gratuito.

Sicchè ogni famiglia può fino da ora calcolare il preventivo di spesa per la visita collettiva alle meravigliose Grotte. Quelli che preferiscono di viaggiare in ferrovia godono il 50 per cento di sconto sui prezzi normali: con lire 11.20 si acquista il biglietto di andata e ritorno per Divaccia, da dove si raggiunge San Canziano con una passeggiata di meno che tre chilometri.

Non v'ha dubbio che non soltanto da Trieste, sibbene da tutte le località delle Provincie giuliane si organizzeranno gite per San Canziano il giorno 21, tanto più che da tutte le stazioni indistintamente si gode l'abbuono di metà prezzo sui biglietti ferroviari d'andata e ritorno per Divaccia-San Canziano.

### Il Dopolavoro provinciale a Venezia

Come è stato ripetutamente annunciato, domenica 14 giugno il Dopolavoro provinciale effettuerà la tradizionale gita turistica a Venezia con la motonave «S. Giusto». Poichè il successo di queste gite turistiche è ormai tradizionale per la impeccabile ed appassionata organizzazione che il Dopolavoro provinciale usa curare nei minimi dettagli, e poichè, d'altra parte, Venezia esercita sempre un fascino particolare, il successo della gita può considerarsi sicuro.

Al Dopolavoro provinciale affluiscono numerosissime le richieste dei biglietti, tanto che fra due giorni sarà necessario ricorrere alla sospensione della vendita. E' intendimento del Dopolavoro provinciale, infatti, di non stracaricare la motonave, affinchè, come è avvenuto nella gita a Brioni e Pola, tutti i dopolavoristi possano viaggiare comodamente.

Ricordiamo che coloro i quali intendono recarsi a Padova per visitare la Fiera campionaria testè inaugurata, possono, con appena 8 lire, per il viaggio di andata e ritorno, rientrare a Venezia in tempo utile per l'imbarco sulla motonave «S. Giusto».

Diamo qui il programma della gita turistica: Ore 5: imbarco dei gitanti (molo della Pescheria); ore 5.30: partenza; ore 10.30: arrivo a Venezia (pontile del Llod Triestino); ore 19.30: imbarco dei gitanti (pontile del Lloyd Triestino); ore 20: partenza; ore 1: arrivo a Trieste.

### I dalmati della Regione a Zara

Sabato 20 giugno, come è stato parecchie volte annunciato, si svolgerà il pellegrinaggio dalmata a Zara, mirabilmente organizzato dal Comitato propaganda del C. C. «Dalmazia». Il Comitato organizzatore della manifestazione, che — è bene insistere su ciò — non è riservata ai soli dalmati ma aperta per quanti nel nome santo di Zara identificano una delle più vivide fiamme della passione italica, sta esplicando una strenua attività perchè la gita riesca imponente per interesse di programma e per numero di partecipanti.

Le adesioni pervenute fino a ora e che continuano ad affluire nella sede della Società «Dalmatica» (corso V. E. III 13), promettono il più lusinghiero successo.

Fra gli ospiti che affolleranno le lussuose sale del lloydiano «Celio» si possono fin da oggi annoverare, oltre alla folta schiera di dalmati residenti a Trieste e di quelli che si imbarcheranno dagli scali di Pirano, Pola e Lussino, le rappresentanze delle più autorevoli organizzazioni patriottiche della città. L'intervento di gran numero di signore, infine, garantisce della perfetta riuscita di quei trattenimenti danzanti che a bordo del «Celio» — in una cornice oltre modo suggestiva — gli organizzatori della gita stanno particolarmente curando.

Le prenotazioni al pellegrinaggio — è opportuno ripeterlo — vanno trasmesse per lettera o personalmente alla sede della Società Dalmatica accompagnate della quota d'iscrizione (lire 25) o presso la Biglietteria Centrale o presso l'Amministrazione de *Il Popolo di Trieste*. Le prenotazioni — anche in considerazione della capienza del piroscafo e di quelle già assunte — si chiuderanno il giorno 15 giugno.

**Le gite dell'U. P. - Istituto Fascista.** Ancora stasera la Segreteria (via Polonio 4) dalle 19-20.30, accetta iscrizioni alla gita Acquedotto Randaccio, Aquileia e Grado, che si terrà domenica 14 p. v. Si accettano iscrizioni alla gita alle Dolomiti e al Garda (27-30 giugno) e alla grande gita Roma-Napoli-Sicilia, ritorno con la «Saturnia» (22 agosto-4 settembre). Per questa sono ammessi pagamenti rateali.

## Il dott. Renato Timeus

### cavaliere della Corona d'Italia

Una notizia che sarà appresa dalla intera città con vivo compiacimento: il dott. Renato Timeus è stato, con recene disposizione di S. E. il Capo del Governo, nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Il cav. Timeus è una delle più belle figure del Volontarismo giuliano. Innamorato dell'Italia e della montagna, si arruolò nel maggio 1915 negli Alpini e quando suo fratello Ruggero Fauro Timeus cadde sul Pal Piccolo il 14 settembre 1915, egli ne prese il posto, rimanendo durante tutta la guerra al glorioso 8.o Alpini, fra i bravi friulani che amavano il loro capitano Timeus come un padre e come un fratello. Partecipò a tutta la guerra attivamente, in Carnia, sul Grappa, sul Tonale, e rimase ferito, mai allontanandosi dalle prime linee e chiudendo la sua attività di guerra il 2 novembre 1918 al comando della Compagnia che sfondò gli sbarramenti del Tonale, ancora saldi. I suoi soldati e i suoi ufficiali ebbero medaglie, lui no, chè mai chiese ricompense e riconoscimenti per i quaranta mesi di trincea, sempre modesto al servizio di quella Causa per la quale suo fratello era caduto.

Dopo la guerra, andò a Fiume il 12 settembre 1919, con Gabriele d'Annunzio, e a Fiume rimase sino al Natale di sangue, al comando della Compagnia dei giuliani. Chiusa l'impresa fiumana, Renato Timeus tornò al suo ufficio al Comune e ritornò alle sue montagne. I compagni di cordata e i compagni di guerra lo strapparono un po' al luminoso appartarsi tra i monti: ora è vicepresidente dell'Alpina delle Giulie, vicepresidente della Sezione di Trieste dell'Associazione Nazionale Alpini, consigliere della Compagnia Volontari Giuliani e membro del Direttorio Nazionale dell'Associazione Nazionale Volontari di Guerra. Ma sempre quando può, Renato Timeus scantona le strade di queste varie attività sociali e fila su in montagna, a godere l'incanto della luce e del paesaggio, che sa ritrarre — come disse recentemente Silvio Benco — con anima di poeta.

Anche questa sua nomina a cavaliere egli non la comunicò a nessuno. Se la tenne per sè, parendogli forse, nella sua innata modestia, che, da una pubblicità, ne dovesse soffrire. Ma noi non possiamo tacerne. Mai segno di distinzione fu più meritato di questa croce che da oggi ornerà il suo occhiello. E noi, al cav. Timeus, porgiamo le più vive felicitazioni nella certezza che saranno gradite anche se abbiamo violato la discrezione ch'egli forse avrebbe desiderato.

**Il concorso per un carme latino sulla Basilica di Aquileia.** Nel nono centenario della Basilica di Aquileia e decennale della tumulazione del Milite Ignoto nella cripta dell'Altare della Patria, viene bandito un concorso per un carme latino di non più di trecento versi e non meno di cento. Le norme per il concorso, che si chiuderà entro il prossimo ottobre, possono essere richieste al «Comitato per la celebrazione del IX centenario della Basilica d'Aquileia e del decennale del Milite Ignoto».

**Collaborate alla generosa iniziativa delle Colonie feriali fasciste, e adempierete ad un alto obbligo di umanità e civiltà, sottraendo l'infanzia ai pericoli del male.**

## La Mostra dei lavori

### alla C. R. B. di Servola

Si è chiusa ieri la mostra dei lavori manuali e femminili della Casa Balilla di Servola. L'interessante esposizione, la cui organizzazione fu curata dal segretario Viezzoli, occupava tutta la sala maggiore della Casa e fu inaugurata solennemente dal presidente del Comitato provinciale cav. dott. Puerari e dalla ispettrice capo prof. Vincenzina Norscia. Quest'anno l'esposizione ebbe degna cornice nella sala completamente e signorilmente rinnovata dai giovani del Gruppo rionale di beneficenza, che vi profusero il loro lavoro diretto e i mezzi finanziari da essi all'uopo raccolti con vari trattenimenti.

Accanto ai molti lavori femminili di ricamo, cucito, pittura e lavori di tecniche varie, nei quali si distinsero la Giovani Italiane Merlach, Peritz e Ornof e le Piccole Italiane Fighel, Ellero, Morgan, Zerial e Tratnich, e alla bella raccolta dei lavori manuali, giocattoli, oggetti utili e casalinghi, lavori per l'abbellimento della casa e modelli di costruzioni da pioniere, in cui si distinsero gli avanguardisti Cividin e Del Ross e i Balilla Candus e Tasso; figurarono quest'anno due nuove sezioni aumentando l'interesse della mostra: quella aereonatuica e quella fotografica.

Nella parte aereonautica c'erano i modelli di campi di aviazione, aeroplani, idroplani, hangar e modelli volanti che già parteciparono alla mostra della settimana dell'ala O. N. B. guadagnando il primo premio della mostra; nella parte fotografica si ammiravano varie fotografie, ottimi documenti delle attività molteplici della Casa, fotografie fra le quali quelle che fecero aggiudicare alla Casa il primo premio alla Mostra fotografica provinciale O. N. B. Alla sig.na Gaggero, insegnante di lavoro femminile e al maestro De Angeli, insenante alla sezione di lavoro manuale, guida ai giovani costruttori di modelli aeronautici e fotografo della Casa, va il merito dei bei lavori presentati e la riconoscenza di tanti piccoli che dopo aver frequentato con assiduità le belle sezioni di lavoro della Casa vedono così coronate di successo le loro fatiche.

**Cecchelin al Dopolavoro «R. Pitteri».** La compagnia comica di Angelo Cecchelin, rappresenterà venerdì alle 20.45 un eccezionale spettacolo di commedie e varietà, nel teatro del Dopolavoro rionale R. Pitteri. L'attraente programma tolto dal ricco repertorio di Cecchelin porterà una ventata di buonumore nel popolare rione, dove il comico triestino gode larghe simpatie. I posti ancora disponibili si possono prenotare seralmente alla sede della Casa rionale Pitteri.

**L'«Informatore Cittadino».** E' uscito l'*Informatore Cittadino* edito dal sig. Carlo Cravatari, aggiornato per il corrente mese di giugno. L'utile, diligente pubblicazione è ormai nota per la ricchezza degli orari e delle indicazioni utili di ogni genere che contiene. Questa puntata è come le altre in vendita nei chioschi dei giornalai e nelle rivendite tabacchi e, per consultazione, allegata ai giornali illustrati, nei pubblici esercizi.

# NOTIZIARIO SPORTIVO

## Il trotto a Montebello

### I handicaps dell'ultima giornata

Ecco le distanze assegnate agli iscritti nei quattro handicaps, che si correranno domenica prossima a Montebello, ultima giornata della riunione:

Premio Cadore, handicap ascendente, m. 2413: «Luisella», «Cupido», «Cirene» e «Bonaparte» 2413; «Girolin» e «Redenta» 2433; «Guidarello G.», «Xiphias» e «Senorita» 2473; «Ott Legy» e «Naomi Guy» 2533.

Premio Premuda, handicap discendente, m. 1700-1800: «Furlan», «Giocoliero», «La Gambetta», «Lepretta», «Orpello», «Elettra» e «Libera» 1700; «Apollo d'Oro» 1720, «Cirene» e «Zoe B.» 1740; «Wampa Garner», «Gladio», «Baron Garner», «Stamura», «Jole Garner» e «Guidarello G.» 1760; «Piero» 1780; «Radiosa» 1800.

Premio Ociroe, handicap ascendente, m. 1700: «Furlan» 1700; «Tinuccia» e «Tempesta» 1720; «La Gambetta» e «Giocoliero» 1760; «Orpello» e «Libera» 1780; «Scolastica», «Montebello», «Lisetta Ward», «Flora P.» e «Faustino» 1800; «Pityke», «Silveria Zomrect», «Philipp», «Redenta», «Silla» e «Stamura» 1820; «Beltviso» e «Cupido» 1840; «Senorita» 1860.

Premio Grignano, handicap ascendente, m. 1700: «Kellyna» e «Furlan» 1700; «Tinuccia», «Tempesta» e «Lorenzaccio» 1720; «Granduca» 1740; «La Gambetta», «Plus Ultra» e «Obi» 1760; «Lepretta», «Elettra» e «Forestina» 1780; «Montebello», «Flora P.», «Faustino» e «Simeone» 1800; «Philipp» e «Savoia» 1820; «Eolo» e «Dorè» 1840; «Tuareg» 1860.

## Il torneo federale regionale

### di atletica pesante al «Trevisan»

Come già preannunciato, sabato, prossimo 13 corrente, dalle 20 in poi, si svolgerà nella palestra del C. R. «Trevisan» il primo torneo federale regionale di preparazione di lotta grecoromana e di sollevamento pesi. A questo torneo parteciperanno i migliori atleti della Venezia Giulia e pertanto si può prevedere una sicura riuscita della manifestazione. Probabilmente interverrà anche qualche ottimo elemento di Fiume che potrà usufruire della riduzione di viaggio del 50 per cento concessa per il «Giugno triestino».

La pesatura dei concorrenti verrà fatta nella sede del «Trevisan» (Campo S. Giacomo n. 5) alle 19 precise; ed a essa devono assoggetarsi indistintamente tutti i concorrenti, a scanso di eliminazione dal torneo, per il quale sarà applicato integralmente l'ultimo regolamento tecnico internazionale.

## Il Campionato di pallacanestro

La finalissima fra le squadre della Ginnastica A-Guf A per il campionato di seconda divisione, avrà luogo domenica 14 giugno alle 10 precise sul campo (g. c.) della S. C. «A. Bergamas». La partita verrà disputata ad oltranza. Invece la partita di ritorno Ginnastica Triestina-Ginnastica Roma, per il campionato nazionale, è stata rimandata al 21 corr., su richiesta dei giocatori romani, impediti dagli esami scolastici, richiesta alla quale i triestini hanno cavallerescamente aderito.

## In attesa della Trieste-Opicina

### auto-motociclistica

Mentre mancano pochi giorni all'effettuazione della Trieste-Opicina auto-motociclistica, procedono alacremente i lavori per l'erezione della grande tribuna coperta alle Cave Faccanoni, come pure per la tribunetta che accoglierà i Duchi delle Puglie e le autorità cittadine. Un sopraluogo effettuato ieri sul percorso ci ha permesso di constatare che per domenica ogni cosa sarà perfettamente sistemata, dimodochè il pubblico, oltre a godere il conforto di un'ampia tribuna riparatrice dal sole, con annesso un perfetto servizio di buffet, potrà pure, mediante tutti i quadri di segnalazioni approntati e con l'ausilio dei potenti altoparlanti che verranno all'uopo sistemati in vari punti, conoscere immediatamente tutte le fasi della corsa, i tempi stabiliti da ogni concorrente, i passaggi, ecc.

E' stato pure predisposto un largo servizio di autocorriere che dalle 12.30 sino alle 15, partendo dai Portici di Chiozza, condurranno il pubblico sino alle Cave Faccanoni; il prezzo della corsa è stato fissato in lire 1.50 per persona. Dopo la chiusura del percorso fissata per le 15, si effettueranno altre tre corse di autocorriere dai portici di Chiozza a Cave Faccanoni, attraverso il Cacciatore e Chiusa, col tenue prezzo di passaggio di lire 3.

Continuano intanto a pervenire agli organizzatori premi di Enti e Autorità e l'elenco degli iscritti si è ieri pure allungato coi seguenti nomi:

Comino Emilio, con macchina «Ford»; Morassutti Gian Bruno, con macchina «Ford»; Rosetta Herdlitzka, con macchina «Lancia-Dilambda».

## Le corse a Villa Glori

ROMA, 9

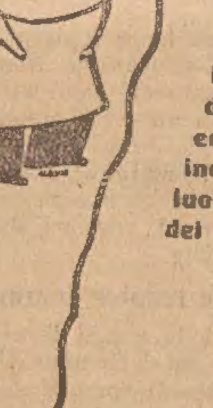
Premio Bracciano: 1) «Radiante»; 2) «Perpetua»; 3) «Serena». Tot.: 9.50, 6.50, 7, 27.

Premio Belmonte: 1) «Penelope»; 2) «Simba»; 3) Canoa». Tot.: 10.50, 6, 6, 33.50.

Premio Bellegra: 1) «S. Trona»; 2) «Miss Ante»; 3) «Glauco». Tot.: 12, 5, 5, 34.50.

Premio Canale: 1) «Luchino»; 2) «Nerone J. V.»; 3) «Garibaldi». Tot.: 13.50, 6, 10, 13, 66.


FLY-TOX



Due prodotti garantiti da un nome giustamente celebre:

Il FLY-TOX; gradevolmente profumato, non macchia, non corrode; assolutamente innocuo all'uomo ed agli animali domestici.

Distrugge fulmineamente e radicalmente tutti gli insetti.

Il FLY-TOX B, insetticida concentrato da diluirsi nell'acqua. Efficacissimo, economico, assolutamente innocuo ed inodoro, può essere usato in tutti i luoghi dove non è possibile l'impiego dei comuni insetticidi.

FLY-TOX B

181

Se abbisognate di una cura ricostituente usate il



VINO DI CHINA FERRUGINOSO

SERRAVALLO

che troverete in tutte le farmacie

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

SEDE CENTRALE E STABILIMENTO TRENTO Viale Verona, 12 - Telef. 415

S.T.E.M

FILIALE MILANO Via Monte Grappa, 6 Telef. 67036

SOCIETÀ TRENTINA ELETTRO-MECCANICA

TRAS-FORMA-TORI



GENE-RATORI MOTORI

PREVENTIVI E LISTINI GRATIS A RICHIESTA

La pubbli tutte le altre forme di réclame. cità sui giornali supera in rapidità

# In attesa della sentenza per il delitto a Zagon
## Le vivaci argomentazioni della difesa

Nell'udienza pomeridiana l'avv. G. Zennaro riprendendo l'arringa iniziata nella mattina, così prosegue:

Cosa ha fatto Giuseppe Maver? Dormiva. Solo appena avvenuto il fatto, attratto da rumore, accorse.

Giovanni Maver? Egli era presente. Ma il delitto avvenne per ragioni impreviste, dimodochè non gli fu possibile impedirlo.

Più che accusato egli potrebbe essere testimonio in questa causa. Si potrebbe osservare che egli aveva consigliato l'Ipavec di armarsi di bastone. Ma il consiglio venne dato all'Ipavec più per prudenza, per prevenire un'eventuale minaccia che per commettere un delitto. Questa circostanza è rilevata in atti ma i carabinieri prima, il P. M. poi, hanno dato, a questo particolare, importanza enorme che sconfina nella fantasia. Si è interpretato male il pensiero di Giovanni Maver. Di più lo si è travisato affermando che il consiglio dato da Giovanni Maver all'Ipavec fosse stato quello di colpire addirittura il Rosanz. Giovanni Maver, che è l'accusato più preciso, più sereno, che non è stato mai smentito nelle sue dichiarazioni, ha negato questo fatto. Ma c'è dell'altro. Giovanni Maver ha accompagnato il Rosanz verso il fienile. Lo accompagnò perchè il Rosanz voleva farsi restituire una camicia prestata all'Ipavec. Sarà stata una storiella inventata dal Rosanz per avere un pretesto per avvicinare l'Ipavec. Giovanni Maver, intuendo qualcosa, per prudenza, ha voluto seguirlo. Tanto più che il Rosanz, uomo violento, aveva anche espresso la minaccia di incendiare la casa. Ciò dimostra che Giovanni Maver si preoccupava di impedire al Rosanz di effettuare il suo insano proposito. L'Ipavec ha detto di avere udito Giovanni Maver chiamarlo ad alta voce. Insomma il contegno di Giovanni Maver non è quello di colui che medita, prepara e si appresta a commettere un delitto. Avrà usufruito del contrabbando, avrà avuto la debolezza di accogliere in casa il Rosanz, ma non già quello di farsi complice in un delitto.

### L'accusato corto di cervello

Ed il Luca? Egli avrebbe dovuto andare a dormire. Invece ha preferito fare una passeggiatina, pigliare una boccata d'aria. Ed è tutto qui; la sua attività svolta prima del fatto. Attività che non ha niente di tenebroso. Luca Maver ha fatto delle dichiarazioni sciocche. Ha, per esempio, negato di essere stato ubriaco, mentre tutti in paese che quanto guadagnava lo spendeva in vino! In un primo tempo le sue dichiarazioni provocarono la messa in accusa di una sua sorella, Rosa Maver, la quale fu, però, per sua buona sorte, assolta in istruttoria. Luca Maver è l'imputato sciocco, corto di mente, che non sa quello che dice. Ma parliamo della passeggiata di Luca Maver. A un teste che incontra domanda dov'è Rosanz? E' una domanda logica. Avuto la risposta e cioè che il Rosanz era stato visto dirigersi verso il fienile, Luca Maver vi si reca subito. Tutti questi particolari dimostrano chiaramente che tra gli imputati non c'era complotto. Naturalmente, il P. M. non è di questo parere. Egli vuole il complotto. E molto sapientemente l'ha costruito, perchè il quadro da lui fatto riuscisse meglio, più conforme alle esigenze dell'accusa. Ma non bisogna confondere. Altro è l'omertà, l'accordo morale e altro è la complicità, la correità criminosa. Bisogna distinguere. Anzitutto è necessario trovare la causale per appoggiare le vedute del P. M. Qual'è la causale? Qual'è il motivo che avrebbe indotto gli imputati a commettere freddamente il delitto? La rapina? Ma i Maver sono persone benestanti e le poche lire che il Rosanz teneva in tasca non erano un motivo per sopprimerlo.

### Il teschio dimostrativo...

Ma questa ipotesi è stata già scartata dalla stessa autorità giudiziaria. Allora? Il Rosanz è stato ammazzato per ischerzo? Quattro persone si sono messe d'accordo per mandare al Creatore un individuo per soddisfare un loro capriccio? Ma non è così che si ragiona. Il P. M. così minuzioso nelle sue indagini, avrebbe ben dovuto dircelo! Ma chi è invece che minaccia? che strepita? che agisce di prepotenza? Il Rosanz. Al più gli imputati si saranno scambiata qualche idea per premunirsi contro le escandescenze del Rosanz. Altro no. Non si commette un delitto premeditato in mezzo ad un paese, con l'eventualità di essere osservati, di fare accorrere la gente nel caso che la vittima si fosse messa a gridare! E le armi? Dove sono le armi? Un bastone. Ma è con quest'arma primitiva che si premedita e si commette oggi un delitto? Ciò dimostra però che gli imputati non erano gente pericolosa. Ma uno solo è stato che ha agito: l'Ipavec.

Il quale ha agito per paura. L'Ipavec ha sostenuto, molto falsamente, che ad uccidere il Rosanz fossero stati i Maver, i quali lo avrebbero finito, strozzandolo.

Ma anche quello che dice Giovanni Maver è falso quando sostiene di avere visto l'Ipavec strozzare il Rosanz. Ma in persone che fino allora nulla avevano commesso non si può ammettere tanta ferocia. Fortunatamente a contraddirli viene la perizia. Nulla è stato stabilito in merito allo strozzamento. Le costole sono state trovate intere. Ora, se costoro avessero voluto finire il Rosanz, avrebbero dovuto saltargli addosso, pestare e fare scempio di quel corpo. Invece, nulla di ciò. La morte del Rosanz era già avvenuta quando i Maver accorsero presso di lui.

Il difensore a questo punto confuta la perizia, avanzando l'ipotesi che il cadavere o meglio lo scheletro esumato nel cimitero di Postumia non fosse quello che appartenne al Rosanz. Avvalora tale ipotesi sulle differenze riscontrate dai periti, i quali, nel primo caso rilevarono che il cadavere era lungo 178 centimetri; mentre i secondi verificarono trattarsi di un individuo lungo 175 centimetri.

Date queste divergenze peritali, il difensore, anche per stabilire l'entità delle lesioni che avrebbe riportato il Rosanz, estrae, da una custodia, un teschio umano.

Tra la curiosità e l'interessamento di tutti, l'avv. G. Zennaro, descrive minutamente le ossa che compongono la scatola cranica, metendo in rilievo quelle che sarebbero state fratturate al Rosanz in seguito alla bastonata che avrebbe provocato la morte immediata. Con questo esperimento il difensore tende a dimostrare che il Rosanz morì sul colpo, per cui le responsabilità dei Maver non dovrebbero sussistere.

I Maver fecero una cosa sola: occultarono il cadavere. Ma ciò non vuol dire che essi fossero dei correi, dei complici nell'omicidio. I giurati potranno allora affermare un solo quesito: quello del favoreggiamento.

A questo punto il difensore sospende l'arringa per riprenderla stamane alle ore 9.

## L'"Archivio storico per la Dalmazia,,

Di quest'ottima rivista di studi dalmatici, fondata dal sen. Cippico e diretta da Arnolfo Bacotich, sta per compiersi, con il fasc. 62, di questi giorni uscito, l'undecimo volume. Anche questo ultimo fascicolo è ricco di importanti monografie, che interessano la storia civile, artistica e giuridica della Dalmazia. Il dott. Lamberto Donati illustra, con corredo di tavole e riproduzioni, l'attività di Giovanni da Traù a Roma, specialmente per quanto si riferisce ai lavori di scultura per la tomba del Cardinale Roverella (+1476) e ad altre opere minori dell'importante artista dalmata. Il dott. Ugo Inchiostri pubblica gli ultimi capitoli della sua vasta e documentata monografia sul comune e gli statuti arbensi fino al secolo XIV, determinando nettamente il posto che occupano, nella vita giuridica di quel comune, il diritto privato e le costumanze marittime, e studiando l'influenza che vi esercitarono il diritto consuetudinario, le fonti romane e le leggi bizantine.

Il prof. G. Praga continua, in questo numero, a esaminare dottamente la leggenda di S. Nicolò e S. Cristoforo in relazione con le guerre normanne in Adriatico.

E' dovuta infine al prof. A. Patriguani una completa illustrazione delle medaglie e monete napoleoniche in Dalmazia: lavoro che studia ed esamina oltre a quaranta tra monete e medaglie, fino a quella, notevole, che Napoleone III fece coniare nel 1857, e che è conosciuta sotto il nome di «medaglia di Sant'Elena». Tutti gli studi sono basati su fonti dirette e su indagini documentarie condotte con metodo rigorosamente scientifico.

## Il ramo si schianta e una bimba precipita

Domenica scorsa verso le 14 la ragazzina Silvana Giugovaz, di 10 anni, abitante al N. 47 di Sterna in quel di Grisignano, recatasi nella campagna di un suo zio, si arrampicava sopra un gelso allo scopo di fare provvista di foglie per i bachi da seta. Ma d'un tratto, schiantatosi il ramo su cui poggiava i piedi, la ragazzina precipitava al suolo da circa quattro metri d'altezza. Soccorsa prontamente da alcuni terrazzani, la poverina veniva trasportata nella sua abitazione e dopo aver ricevuto le prime cure dal medico del luogo veniva trasportata con un'auto al nostro Ospedale Regina Elena i cui medici le riscontrarono oltre a leggere contusioni la commozione viscerale. Dopo le ulteriori cure la piccola Giugovaz è stata fatta accogliere nel reparto chirurgico con prognosi riservata.

## Investito da una spranga di ferro

Una grossa spranga di ferro sfuggita alle mani di alcuni operai che lavoravano su un'impalcatura eretta nella Fabbrica macchine di S. Andrea, investiva ieri mattina il bracciante Eugenio Mazzarano, di 47 anni, abitante al n. 2 di via del Seminario, cagionandogli contusioni al capo e alla mano destra. L'infortunato è stato accompagnato per le cure all'Ospedale Regina Elena. Guarirà, secondo la prognosi, in due settimane.

## Un occhio schiacciato da una cornata

L'agricoltore Giuseppe Babich, di 46 anni, abitante al n. 17 di Matteria, entrato ieri mattina nella stalla per dare il foraggio alle mucche, si buscava da una di queste una cornata che gli spaccava il bulbo dell'occhio sinistro. Ricevute sul posto le prime medicazioni dal medico del luogo, il poveretto veniva poi trasportato con l'autocorriera nella nostra città e quindi all'Ospedale Regina Elena, i cui medici, dopo le ulteriori medicazioni, constatavano che egli dovrà purtroppo perdere la facoltà visiva di quell'occhio. Dopo le prime medicazioni, il Babich è stato accolto nel reparto oculistico.

## Una taglia di 5000 lire
### per la cattura del brigante Stocovich

POLA, 9

E' ancora viva l'impressione penosa prodotta dagli ultimi delitti commessi nella nostra provincia e dei quali le autorità ritennero colpevole il noto brigante Stocovich di cui a suo tempo s'è occupata diffusamente la cronaca.

Le autorità di P. S. avviarono ricerche e indagini attivissime per la cattura dello Stocovich che però è riuscito finora a sfuggire alla caccia che gli si è fatta.

Ora dal Questore comm. Carusi si apprende una notizia che certamente influirà molto nelle future ricerche del fuggitivo e cioè che il Ministero dell'Interno ha stabilito una taglia di lire 5000 che sarà assegnata a colui o coloro che contribuiranno alla cattura del brigante slavo, imputato di vari omicidi, tra i quali suppongonsi anche quelli che recentemente sono stati commessi nella bassa Istria.

**Morte improvvisa.** Ieri nel pomeriggio, nella sua abitazione, mentre attendeva alle faccende domestiche, la casalinga Anna Sebich, di 57 anni, abitante al N. 3 di L. Ariosto, fu colta improvvisamente da grave malore, tanto che i familiari, vivamente impressionati, chiedevano urgentemente l'intervento della Guardia medica. Il sanitario però, giunto tosto sul posto, nulla potè fare essendo la poveretta nel frattempo deceduta.

Poco dopo, rilasciato il nulla osta, la salma della disgraziata è stata trasportata nella Cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

**Scivolata o caduta** sopra un coccio di vetro, nei pressi della sua abitazione, mentre giocava con alcune coetanee, la ragazzina Eleonora Furlan, di 8 anni, abitante al N. 30 di via del Broletto, ieri nel pomeriggio riportava una ferita al braccio destro. Accompagnata dalla madre per le cure del caso all'Ospedale Regina Elena, è stata giudicata guaribile in tre o quattro giorni.

**Le emozioni ciclistiche di un pasticciere.** Ieri mattina mentre scendeva in bicicletta la ripida via del Molino a vento, l'apprendista pasticciere Eliseo Fiorentin, di 17 anni, abitante al N. 11 di via Commerciale, a causa di un improvviso guasto ai freni andava a cozzare violentemente con la macchina contro un carro. Sbalzato di sella e ruzzolato al suolo il malcapitato riportava alcune contusioni escoriate alle mani ed ai ginocchi percui è ricorso tosto alle cure dell'Ospedale Regina Elena ove è stato giudicato guaribile in due settimane.

### Disgrazie della strada
## Una scolaretta e un ragazzo investiti

La ragazzina dodicenne Anna Poropat, abitante al n. 295 di via Cologna in Monte, ieri mattina, terminata la scuola, si accingeva a rincasare assieme a due compagne, allorchè, giunta all'angolo di via P. Kandler, veniva investita dall'auto n. 349 S.T., il cui conducente, Radislao Petrich, di 39 anni, abitante al n. 16 di via Fabio Severo, riusciva con prontezza ad arrestare la macchina in modo da evitare una maggiore disgrazia.

La povera piccina, che nella caduta aveva riportato una escoriazione alla gamba destra e contusioni alle mani, veniva prontamente soccorsa dallo stesso conducente e trasportata con l'auto investitrice all'Ospedale Regina Elena. Il sanitario di turno all'astanteria, prestato alla piccina le cure del caso, la giudicava guaribile in cinque giorni. La scolaretta ha potuto quindi rincasare.

— Il dodicenne Tullio Scaramella, abitante al n. 272 di via Settefontane, stava giuocando ieri nel pomeriggio nei pressi della sua abitazione, allorchè, nell'avvicinarsi a un coetaneo, veniva investito e atterrato da un giovane ciclista, tale Michele, di 16 anni, abitante in via Donota, non meglio identificato. Mentre il ragazzetto veniva tosto rialzato dai passanti, il velocipedastro rimontava sulla sua bicicletta e si affrettava ad eclissarsi. Medicato sul posto da un sanitario della Guardia medica, lo Scaramella, che aveva riportato la frattura della tibia destra, veniva trasportato con l'autolettiga della Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, ed ivi accolto nel primo reparto chirurgico.

Guarirà, secondo la prognosi, in una quindicina di giorni.

# TEATRI E CONCERTI

## Le rappresentazioni straordinarie di "Bohème,, al Politeama Rossetti

Rammentiamo che oggi scade l'ultimo termine per il ritiro dei posti prenotati per la prima rappresentazione straordinaria di «Bohème» che sarà data sabato prossimo in serata di gala al Politeama Rossetti. Come già ieri fu detto, per la seconda ed ultima di «Bohème», fissata per domenica sera, non si accettano più prenotazioni, ma si procede senz'altro alla vendita dei posti; quelli prenotati in precedenza dovranno essere ritirati alla Biglietteria Centrale entro la giornata di venerdì.

Quest'oggi arriverà nella città nostra il chiaro maestro Antonino Votto, al quale è affidata la concertazione del capolavoro pucciniano. Sotto la sua vivida ed animatrice direzione s'inizieranno subito le prove. Rosetta Pampanini — che sarà la deliziosa «Bohème» di questa eccezionale esecuzione — giungerà domani da Vienna, ove la squisita artista nostra canterà stasera «Butterfley» all'Opera di Stato, attrattiva fra le più notevoli della grande stagione musicale viennese di primavera.

**Saggio al Conservatorio «Giuseppe Tartini».** Il Conservatorio «Giuseppe Tartini» annuncia per questa sera, alle 20.30, il quinto esperimento degli alunni dei corsi superiori (XVI saggio annuale). Si presenteranno gli allievi della scuola di canto del docente maestro Gualtiero Pardo, svolgendo un interessante e variato programma.

**Concerto al Circolo Impiegati Pubblici.** Sabato prossimo avrà luogo, nella sala massima del Circolo impiegati pubblici, un concerto vocale istrumentale, con la collaborazione delle signorine Elettra Camanzi, canto, Magda Gusberti, violino, e della prof. Jole Francescato, piano, con il seguente programma:

1. Beethoven: «IV sonata» per violino e pianoforte: Presto, Andante, Scherzoso, Allegro molto. (Violino e piano). 2) Pergolesi: «Se tu m'ami»; Paisiello: «Chi vuol la zingarella» (canto e piano). 3) Desplaues-Nachez: «Intrada; Pugnani-Kreisler: «Preludio e allegro» (Violino e piano). 4) Savasta: «La mia sera» (canto e piano). 5. Schumann: «Tränmerei»; Bazzini: «La ridda dei folletti. (Violino e piano). 6. Bizet: «I pescatori di perle»: «Siccome un dì»; Cavatina. (Canto e piano).

I posti per questo concerto, che è a favore della giornata della Croce Rossa, possono venir prenotati durante le ore d'ufficio presso la sede del Circolo.

**Un concerto al «Circolo Impero».** Giovedì, alle 20.30, nella sede di via San Francesco N. 5, si terrà un concerto vocale-istrumentale sostenuto dal soprano signorina Anatolia Tesser, Simeone Baldassare (violino), Gianni Della Zotta (baritono), Ugo Grassi (violino), Nereo Gasperini (violoncello), Ilsa Matisek (piano). Accompagnatori il maestro Gualtiero Pardo e signorina Gabriella Merlin, i quali svolgeranno il seguente programma:

1) Mendelssohn: Trio in re minore op. 49 - Allegro molto agitato. 2) Claude Debussy: «Minstrels» - R. Pick Mangiagalli: «La Dama d'Olaf». 3) Puccini: «O mio bambino caro»; b) Massenet: «Manon» (Gavotta); c) Giulia Recli: «Bergerette». 4) Vieuxtemps: Fantasia appassionata. 5) Liszt: Rapsodia N. X.; 6) Verdi: «Otello» (Credo); 7) Zanella: Festa campestre; - Paganini Liszt: «La campanella». 8) Verdi: «Rigoletto» (duetto atto III).

**Le marionette al teatro estivo Cirillino.** Domani alle 18, al Teatro estivo Cirillino, in via dell'Istituto, avrà luogo una rappresentazione della Compagnia marionettistica «Iris». I piccoli attori di legno reciteranno l'allegra commedia in tre atti di Cat, «Le astuzie di Facanapa», cui farà seguito un attraente programma di varietà. E' certo che tale iniziativa verrà accolta con viva soddisfazione dal nostro mondo piccino, il quale avrà modo così di gustare all'aria aperta e in simpatico ambiente le avventure di Facanapa, Arlecchino e dei loro esilarantissimi compagni.

## Varietà e Cinema

**«La Scala» con Maria Jacobini al Teatro Eden.** Il più bel film Cines, cantato e parlato italiano.

**Gran Cinema Italia.** Dalle 16: «Notte romantica», film sonoro, passionale di vita mondana alla Corte di Vienna, con Lillian Gish, Rod La Rocque e Conrad Nagel. Prima visione.

**Gran Cine Massimo.** «Simba», questo film dal vero, preso dagli intrepidi esploratori Martin e Osa Johnson nel cuore dell'Africa merita di essere visto perchè unico del genere. Si ripete ancora oggi. In chiusa: «Le follie di Topolino». In preparazione: «La spedizione Byrd al Polo Sud».

## "Keystone,, di John Wexley al Politeama Rossetti

Una Compagnia «Zabum» reciterà sulle scene del Rossetti, le sere del 18 e 19 prossimo, il nuovo dramma americano «Keystone» di John Wexley. La azione di questo dramma si svolge nel penitenziario di Keyston nella così detta «Casa della morte», ove i condannati vengono rinchiusi in attesa della esecuzione. Questo lavoro, rappresentato in Italia già nel 1927, è stato portato in giro da «Zabum» con successo. Ora una compagnia costituita da Enzo Biliotti, Filippo Scelzo, Memo Benassi, ed altri, riprende il giro con «Keystone» («The Last Mile» l'ultimo passo, ch'è quello che conduce alla morte). Sono aperte alla Biglietteria centrale le prenotazioni per questo spettacolo di originale interesse.

## Recite di filodrammatici

**«I tre sentimentali» al Circolo Poligrafico.** Con la ripresa di questa bella commedia di Sandro Camasio e Berini, i filodrammatici del Morara-Sassi prenderanno congedo dal loro affezionatissimo pubblico. La recita, che avrà luogo giovedì 11 corr. alle 20.30, è in serata d'onore della signorina Marcella Paolini. I frequentatori del circolo preparano a questa brava dilettante un'accoglienza festosa.

**I filodrammatici del Dopolavoro ferroviario a Postumia.** Domenica ebbe luogo a Postumia, nei locali di quel Dopolavoro ferroviario, la recita de «L'ultimo lord» di Falena, nella interpretazione della Filodrammatica «E. Duse» della Sezione di Trieste. Tutti gli interpreti e specialmente i protagonisti Germano Furlani e signorina Pia Gregori riscossero vivissimi applausi e l'unanime consenso del gremitissimo uditorio. Tra gl'intervenuti c'erano il Podestà cav. dott. Zannoni, il comandante il Presidio militare, il comandante la stazione dei RR. CC., un largo stuolo di ufficiali di artiglieria, fanteria e Milizia della frontiera, il cav. Guglielmotti, il sig. Pizzoni, presidenti rispettivamente delle sezioni del Dopolavoro ferroviario di Trieste e Postumia, ecc. Dopo lo spettacolo, ai bravi filodrammatici venne, dal Dopolavoro ferroviario di Postumia, offerto un banchetto ottimamente servito dal proprietario del Buffet della Stazione, cav. Caretti.

**«Le campane di S. Lucio» di G. Forzano alla Ginnastica.** La sezione filodrammatica rappresenterà questa sera, alle 21, la sentimentale commedia del Forzano, «Le campane di S. Lucio». L'ottima esecuzione che dà di questo lavoro la sezione filodrammatica farà certamente accorrere il pubblico fedele della Ginnastica. Il Calabrese si è assunto la parte del protagonista, che nella sua recitazione avrà un magnifico risalto. La recita avrà inizio alle 21. I posti ancora disponibili sono in vendita alla porta.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Nazionale.** 17: Successo del film sonoro «Caino» con Tomy Bord e Rama Tahè.
**Excelsior.** 17: «La reginetta delle canzoni» con Alice White e Charles Delaney.
**Fenice.** 17: Orchestra argentina di E. Bianco e «Principe del carnevale» con Liedtke.
**Eden.** 17: «La Scala» con M. Jacobini, parlato e cantato in italiano.
**Italia.** 16: «Notte romantica» con Lilian Gish, Rod La Rocque e Conrad Nagel.
**Regina.** 17: «Addio mascotte» con Lilian Harvey e Compagnia di riviste.
**Reale.** 17: «Nido senza sole», un prodigio di commovente umanità. Fox Film.
**Massimo.** 16: «Simba» dal vero e «Follie di Topolino».
**Garibaldi.** 16: «Ferro e fuoco» con Richard Barthelmess e Mally O' Dray.
**Royal.** 15.30: «Il prezzo di un bacio», son. cant. con Mona Maris e Don Josè Moica.
**Novo Cine.** 16: «La Madonnina dei marinai» con Leda Gys.
**Galileo.** 15.30: «Donna misteriosa» con Greta Garbo. Nella varietà: Duo Cerè.
**Armonia.** 15.30: «L'incanto del deserto» con Louis Moran e Warner Boxter.
**Popolo.** 16: «La vacanza del diavolo», parlato in italiano con Carmen Boni.
**Savoia.** 16: «Primo amore», sonoro cantato con B. Kent e G. Tryn.
**Gloria.** 17: «Povere mogli» con C. Griffith e M. Sills. Varietà: Sain, Tamara e Lucy.
**Venezia.** 16: «Una moderna Dubarry» con Maria Korda e brillante comica.
**Buffalo Bill.** 15.30: «Il ballerino della casa d'oro» con Suzy Vernon e Willy Fritsch.
**Réclame.** 15: «Il vetturale del Moncenisio» con Maciste, «Marco Visconti» con Novelli.
**Centrale.** 16.30: «Maschere di celluloide» son. e cant. con W. Haines e M. Davies (Metro)
**Belvedere.** 15.30: «La fioraia del grattacielo» con Magde Bellamy.
**Teatro Estivo «Cirillino»** (Via Istituto 10). 20.30: «Come prima... Pezo de prima...» (grande successo d'ilarità) e film «Sinfonia patetica». Prezzi popolari.

### Trattenimenti:

**Savoia Excelsior Palace Hotel.** Dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante. Doni alle signore. Dalle 21.30 alle 23.30, ballo nella Hall. Ingresso libero. Dalle 23.30: Rouge et noir dancing.

## Simula una romanzesca rapina
### per appropriarsi 800 lire

ABBAZIA, 9

Giorni or sono fra la popolazione della tranquilla Volosca si diffuse una notizia che provocò oltre a un momento di inquitudine i più svariati commenti. Si diceva che un giovane operaio, assalito nella propria abitazione da due malandrini, era stato legato, imbavagliato e derubato di ottocento lire. Il fatto, secondo le dicerie, era avvenuto nella villa Elena che sorge, in posizione centralissima, sulla passeggiata che dal Bagno di Volosca conduce al molo. Il giovane, tale Giacomo Krasna di Giacomo, di 23 anni, da Oreka di Postumia, abitante al pianoterra della villa assieme a una sorella, era appena rincasato per cambiarsi d'abiti, allorchè nel togliersi una scarpa, aveva udito dei rumori sospetti alla porta. Appressatosi per ascoltare, l'uscio si era aperto e improvvisamente due individui avevano fatto irruzione nella camera. Mentre l'uno riusciva ad afferrare il Krasna per la vita, l'altro lo imbavagliava con un'asciugamani legandolo e spingendolo quindi in uno sgabuzzino.

Rovistato poi dappertutto i due malandrini erano riusciti trovare ottocento lire che erano state consegnate al Krasna per effettuare una commissione; poi uno di essi che — come si afferma era armato di pugnale — si era appressato al giovane vibrandogli un colpo al petto e quindi dopo avere espresso gravi minacce s'era allontanato seguito dal suo compagno. Si aggiungeva poi, che la sorella del Krasna, rincasata poco dopo, era rimasta non poco impressionata per il grande disordine che regnava nell'abitazione e che, uditi dei gemiti provenire dallo sgabuzzino, la donna era accorsa ed aveva trovato il fratello che, legato e imbavagliato, cercava disperatamente di potersi liberare dai legami che lo tenevano stretto.

Dato l'allarme, erano accorsi tosto alcuni inquilini, fra cui il sig. Donaggio, delle Officine elettriche municipalizzate, i quali rincuorata la donna, si erano affrettati a liberare il Krasna e ad avvertire l'autorità di P. S.

Il cav. dott. Pirrone, commissario di P. S. di Volosca-Abbazia, interrogò il giovane Krasna, il quale riferì infatti il fosco episodio nei dettagli diffusi dalle voci poste in giro. Ma il racconto apparve subito un po' sospetto in fatto di veridicità. Il Krasna fu fatto visitare e risultò che aveva una leggera ferita al petto prodotta superficialmente con arma tagliente e non con arma da punta. Tuttavia egli insistette a descrivere la scena con lusso di particolari e con tale colorito narrativo, che il commissario ebbe ben presto la convinzione che doveva trattarsi di simulazione. Compiuta una minuziosa visita nell'abitazione del Krasna, fu rinvenuto un rasoio macchiato di sangue, che egli aveva adoperato evidentemente per prodursi la leggera ferita al petto e infine vennero alla luce settecento lire in banconote che l'operaio aveva accuratamente nascoste. Di fronte questi fatti, il Krasna capì che era inutile insistere e finì per confessare ampiamente di aver simulato la rapina, occorrendogli le ottocento lire... per regolare alcuni debiti.

# Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Anna Diana, dal dott. Ambrogio P. barone de Ralli lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Carlo Bois de Chesne lire 50 pro Guardia Medica; dal prof. Arrigo Ravenna lire 30, dall'Impresa Costruzioni Fonda e Melan lire 30 pro Congr. di Carità; dal gr. uff. Silvio Cambiagio lire 50 pro Colonie feriali fasciste; da Eleonora e Enrico Salem lire 200 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Vittoria ved. Samero, dall'ing. Vico Liebman lire 25 pro Congr. di Carità; da Oscarre Fried lire 10 pro Scuola via R. Manna (dote); dai colleghi del figlio Aldo lire 200 pro Fondo erogazione G. Pollitzer della cassa di prev. del Banco di Roma; da Gustavo Gasperini lire 20 pro Congr. di Carità; da Francesco Loeffler e consorte lire 25 pro Colonie feriali.

Per onorare la memoria del prof. Alberto Benedetti, da Carmela Lonza lire 20, dalle condiscepole della figlia Bianca Maria lire 32 pro Scuola N. Sauro (scolari poveri); dalla famiglia A. Fragiacomo lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dall'alunno Pietro Kurländer lire 10 pro Istituto L. da Vinci (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Francesca Vezzoni, dal rag. comm. Umberto Rubino lire 25, dal capo ing. Umberto Larese lire 10, da Marino Pecenco lire 5, da Giacomo Fornari lire 5 pro O. N. Balilla; dal capo ing. Ettore Fonda lire 10, dall'isp. mecc. Ferdin. Versa lire 10, da Pietro Ravalico lire 3, da Gino Checchi lire 3, da Giuseppe Cattinelli lire 2, da Romano Novak lire 2, da Antonio Dodi lire 5, da Giuseppina Dekleva lire 5, da Carlo Larese lire 5, da Silvio Pravisani lire 3, da Ferruccio Contento lire 3, da Libero Pangozzi lire 2, da Giuseppe Antoni lire 2, da Ferruccio Pecenco lire 2, da Giuseppe Nicolini lire 5, da Renato Vidari lire 3, da Bruno Chersi lire 3, da Arrigo Piazza lire 2, da Antonio Routar lire 2, da Isidoro Crassi lire 1, da Bruno Cuppo lire 2, da Pasquale Redoni lire 5, da Luigi Obrau lire 5, da Alberto Senci lire 4, da Paolo Frausin lire 2, da Giacomo Crismani lire 5, da Marco Vidulich lire 5, da Enrico Poliaghi lire 5, da Marcello Mels lire 5, da Alberto Cleva lire 3, dall'ing. Carlo Pedretti lire 10, dall'ing. Costante Montenero lire 5, da Francesco Di Vito lire 3, da Giovanni Velicogna lire 2, da Giovanni Sacerdoti lire 2, da Eugenio Borri lire 2, da Marcello Lazzari lire 5, da Carlo Reddi lire 5, da Giuseppe Domini lire 5, da Eugenio Toffolon lire 5, da Giuseppe Laurenti lire 2, da Enrico Stritzel lire 2, da Edoardo Venturin lire 2, da Ferruccio Bonetti lire 5, da Aurelio Sandrini lire 5, da Giovanni Nardini lire 3, da Albino Samero lire 3, da Marcello Mirkov lire 3, da Raffaele Trevisan lire 2, da Nerina Sallustio lire 3, da Nicolò Ferrui lire 3, da Pietro Robba lire 2, da Luigi Macovezzi lire 3, da Mario Zanon lire 3, da Luigi Fornasari lire 3, da Antonio Chersin lire 4, da Emilio Fabiani lire 5, da Eugenio Devetti lire 3, da Giuseppe Sturz lire 3, da Carmelo Amstici lire 3, assieme lire 220 pro Fondo Previdenza del Lloyd Triestino.

Per onorare la memoria di Lodovico Corti, dal rag. comm. Umberto Rubino lire 25, dal capo ing. Umberto Larese lire 20, da Nicolò Benussi lire 13, da Marino Pecenco lire 10, da Carlo Reddi lire 5 pro O. N. Balilla; dall'isp. mecc. Ferdinando Versa lire 25, dall'ing. Costante Montenero lire 20, da Pietro Ravalico lire 10, da Francesco Di Vito lire 10, da Antonio Dodi lire 10, da Giuseppe Domini lire 5, da Ferruccio Bonetti lire 5, da Giuseppe Nicolini lire 5, da Carlo Reddi lire 5, dall'ing. Carlo Pedretti lire 25, da Romano Novak lire 5, da Giovanni Velicogna lire 5, da Giuseppe Cattinelli lire 5, da Eugenio Borri lire 5, da Carlo Larese lire 5, da Giovanni Sacerdoti lire 5 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Pietro Pinti (Firenze), da Renè Tartaglia lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Antonio Samaritani, da Isidoro Molinari lire 20 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Giulio Zmajevich, da Alberto Bois de Chesne lire 20 pro Guardia Medica.

Ricorrendo una cara data, da Rosa Nauen lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 50 pro O. N. Balilla, lire 50 pro Colonie feriali fasciste, lire 50 pro Casa rionale B. E. Toti e lire 50 pro Scuola F. Venezian (colonie montane).

Nel IV anniversario della morte della consorte Emma, dal dott. Guido e figlioletta Nives Franco lire 20 pro Scuola F. Carniel (scolari poveri).

## Congressi, feste e convegni

**Società Ginnastica.** Oggi alle 21 i soci filodrammatici rappresenteranno la commedia in tre atti «Le campane di S. Lucio» di G. Forzano. I posti si ritirano oggi all'ingresso.

**Società Alpina delle Giulie.** Domenica 14 corr., giornata del Club Alpino Italiano. Ascensioni nel gruppo delle Scherbine. I gruppo. Partenza sabato alle 15 con autocorriera per Tolmino. Pernottamento a Raune di Zabice. Salita sul Monte Cucco Grande (m. 2086). II gruppo. Partenza domenica alle 5.50 con la ferrovia per Santa Lucia di Tolmino. Salita sul Monte Tricorno di Tolmino (m. 980) ed alle malghe di Lom (m. 1056). I due gruppi si riuniranno nel pomeriggio a Tolmino per celebrare la giornata del C. A. I. Verrà consumato un rancio sociale. Le iscrizioni si accetteranno solamente fino a venerdì 12 corr. alle 21.

**Dopolavoro portuale.** La sezione grotte è comandata a trovarsi stasera alle 20 in sede per le ultime decisioni in merito all'esplorazione di domenica. Gli iscritti alla sezione di cugilato sono convocati stasera 10 corr., alle 20, in sede, per importanti comunicazioni.

**C. R. F. «M. Trovisan».** Gli iscritti alla sezione atletica leggera si trovino questa sera alle 21 in sede per comunicazioni sull'incontro intersociale.

**C. R. F. «Luigi Casciana».** Tutti gli iscritti che non sono in possesso della tessera dell'Opera Nazionale Dopolavoro e che la desiderano, possono rivolgersi in sede e farne domanda. I componenti la sezione nuoto sono invitati stasera in sede, alle 21.

**Associazione esperantista triestina.** Stasera corso di perfezionamento. L'adesione e il versamento della quota per la gita a Venezia — alla quale parteciperanno i gruppi esperantisti di Cordenons, Padova, Udine e Venezia — devono pervenire al segretario sociale (via Dante 1), entro oggi.

**Circolo fotografico.** I soci sono invitati all'assemblea generale staordinaria che avrà luogo stasera alle 19.30 in sede.

**S. C. «A. Bergamas».** La squadra di pallacanestro si trovi oggi alle 18 in canottiera per una partita d'allenamento.

**Gruppo arbitri «Gianni Godina».** Gli arbitri sono pregati di trovarsi stasera alle 20.30 in sede per comunicazioni importantissime.

**G. A. R. S.** In occasione della giornata del C. A. I. sulle Scherbine, verrà allestito un camion attrezzato che partirà sabato alle 19 dai portici di Chiozza. Informazioni in sede. Giovedì alle 20.30 seduta della direzione.

**Circolo Impero.** Stasera trattenimento di danza dalle 20.30 in poi. Domani grande concerto dalle 20.30. La sezione atletica femminile avrà luogo venerdì alle 20.30.

**Società escursionisti italiani.** Domenica prossima avrà luogo la gita dopolavoristica a Venezia, verso la quota di lire 15 per i dopolavoristi e lire 25 per i non dopolavoristi. Il programma dettagliato è esposto all'albo sociale. Stasera alle 20.30 i soci sono convocati in sede.

**Ridotto del Politeama.** Questa sera dalle 20.30, festa di ballo.

## Cognomi corretti in forma italiana

S. E. il Prefetto ha firmato in questi giorni i seguenti decreti:

**Bajo** Andrea fu Antonio in Bassi; Bajo Antonio di Michele in Bassi; Bajo Giovanni di Antonio in Bassi; Bajo Giovanni fu Marco in Bassi; Bajo Giuseppe di Giovanni in Bassi; Bajo Michele fu Valentino in Bassi; Bajo Francesco fu Valentino in Bassi.

**Debevo** Giovanni fu Giovanni in Debelli.

**Frank** Giuseppe fu Antonio in Franco.

**Gerzelj** Michele fu Giacomo in Gherselli; Gerzelj Francesco di Michele in Gherselli.

**Jurca** Giuseppe di Giuseppe in Giorgi; Jurca Giovanni di Francesco in Giorgi; Jurca Giovanni di Giovanni in Giorgi; Jurca Giovanni fu Antonio in Giorgi; Jurca Giovanni fu Giacomo in Giorgi; Jurca Giovanni di Giovanni in Giorgi; Jurca Francesco fu Francesco in Giorgi.

**Klemen** Giovanni di Giovanni in Clementi; Klemen Giuseppe di Giovanni in Clementi; Klemen Giovanni fu Giovanni in Clementi; Klemen Valentino di Giuseppe in Clementi; Klemen Giacomo fu Francesco in Clementi; Klemen Maria di Francesco in Clementi; Klemen Giorgi fu Bartolomeo in Clementi; Krizman Giovanni di Lorenzo in Crismani.

**Krizman** Pietro fu Antonio in Crismani, Krizman Lorenzo fu Mattia in Crismani, Krizman Giovanni fu Francesco in Crismani.

**Marusic** Francesco fu Giuseppe in Marussi.

**Petrovcic** Maria fu Giovanni in Petri, Pozar Francesco fu Luca in Pozzari, Pozar Giuseppe fu Antonio in Pozzari, Pozar Francesco fu Bartolomeo in Pozzari, Pozar Giovanni fu Antonio in Pozzari, Pozar Antonio in Pozzari, Pozar Andrea di Lorenzo in Pozzari, Pozar Lorenzo fu Martino in Pozzari, Pozar Francesco fu Matteo in Pozzari, Puc Bartolomeo di Giacomo in Pucci.

**Sever** Giovanni fu Paolo in Severi, Sever Francesco fu Giovanni in Severi, Sever Francesco di Francesco in Severi, Sever Antonio fu Antonio in Severi.

**Turk** Giacomo di Giovanni in Turchi, Turk Giovanni fu Tommaso in Turchi, Turk Giovanni di Giacomo in Turchi, Turk Giacomo di Giacomo in Turchi, Turk Antonio fu Giacomo in Turchi, Turk Andrea di Antonio in Turchi.

**Cehovin** Maria fu Giovanni in Cecchini; Cehovin Luigi fu Mattia in Cecchini; Cehovin Francesco fu Francesco in Cecchini; Cehovin Dusan fu Alessandro in Cecchini; Cehovin Leopoldo di Giuseppe in Cecchini; Cehovin Giuseppe fu Giuseppe in Cecchini; Cehovin Leopolodo fu Filippo in Cecchini; Cehovin Francesco fu Antonio in Cecchini.

**Grmek** Giovanni fu Francesco in Germi.

**Jamsek** Floriano fu Marco in Gianni.

**Konda** Francesco fu Giovanni in Chenda.

**Bizjak** Emilia fu Filippo in Bisiacchi; Bizjak Emilio fu Antonio in Bisiacchi; Bisiach Dirce di Angelo Salvadori in Bisiacchi; Bisiach Pierina fu Cristina in Bisiacchi; Bisiak Caterina di Andrea in Bisiacchi; Bisiak Carlo fu Stefano in Bisiacchi; Biscak Carlo di Matteo in Bisiacchi; Bisciak Carlo fu Giuseppe in Bisiacchi.

**Gergizh** Mario fu Giuseppe in Gregori; Gherghich Giusto di Giovanni in Gregori; Gherghich Giusto di Mattia in Gregori; Gherghich Giovanni fu Giovanni in Gregori; Gherghich Giuseppe di Giuseppe in Gregori; Gherghich Giulia di Giuseppina in Gregori; Gergic Guglielmo fu Giuseppe in Gregori; Gergic Giovanni di Mattia in Gregori; Gergic Anna fu Giovanni in Gregori; Gergic Angela fu Giuseppe in Gregori; Gergic Amalia fu Giacomo in Gregori; Gergic Giuseppe fu Giovanni in Gregori.

**Aicholzer** Giacomo in Della Quercia.

**Bario** Mario in Barini. Bercich Emilio in Berelli. Bonnes Umberto in Bonnesi. Braiovich Enrico in Bravi. Brajkovic Giordano in Bracchetti. Bregant ved. Firmina in Bregani. Briscek Lodovico in Bresciani.

**Cernitz** Giovanni in Neri.

**Hrovatin** Carolina in Crovatini.

**Iasbitz** Francesco in Tassini. Iurcich Antonio in Di Giorgio. Juricev Martincev Stefano in Giorgetti Martini.

**Korhin** ved. Peternel in Cerchi-Petrinelli.

**Lonener** ved. Matilde in Lorenzi.

**Maizon** Giacomo in Mazzeni. Maizen Jolanda in Mazzeni. Maizen Nicolò in Mazzeni. Marinsek ved. Pechetech Anna in Marinesi-Pecozzi.

**Piscianz** ved. Vatovec Giuseppina in Poli-Vati.

**Raobar** ved. Sosio Giuseppina in Roberti-Sossi. Rautar Lionello in Rota.

**Schwarz** Felice in Neri. Starec Olga in Devecchi.

**Tuliach** ved. Urbancich Maria in Tullio-Urbani.

**Valentincich** Giuseppina in Valentini. Vero Angela in Verri.

## Littoria

**II centuria marinara Avanguardisti «E. Toti».** Tutti gli avanguardisti della classe 1917, passati all'Avanguardia durante la V Leva fascista ed assegnati a questa Centuria marinara, sono comandati di presentarsi all'adunata che si terrà presso la C. R. B. «E. Toti», domani alle 20, ove si procederà alla loro assegnazione alle rispettive squadre. Chi non fosse in regola con la tessera dell'anno IX deve farlo sollecitamente.

**II centuria marinara - C. R. B. «R. Pitteri».** Domenica 14 corr. alle 7.45 adunata della centuria. Gli avanguardisti possono ritirare le divise estive presso la segreteria della C. B. La seconda conferenza su Roma che doveva aver luogo venerdì 12 corr. viene rimandata a venerdì della prossima settimana.

**Avanguardisti II centuria marinara «Aldo Ivancich».** Oggi alle 20 adunata di centuria alla C. R. B. «E. De Amicis».

## Comunicazioni sindacali

**Sindacato rivenditori ambulanti.** Per accordo intercorso tra il Sindacato rivenditori ambulanti ed il locale Municipio, i rivenditori di gelato e bibite rinfrescanti possono esercire la vendita, durante il mese in corso, sino alle 3.

**La gita dopolavoristica a Venezia e gli artigiani.** Domenica 14 giugno p. v. per iniziativa del Dopolavoro provinciale, avrà luogo la tradizionale gita turistica a Venezia, con partenza alle 5 dal Molo della Pescheria.

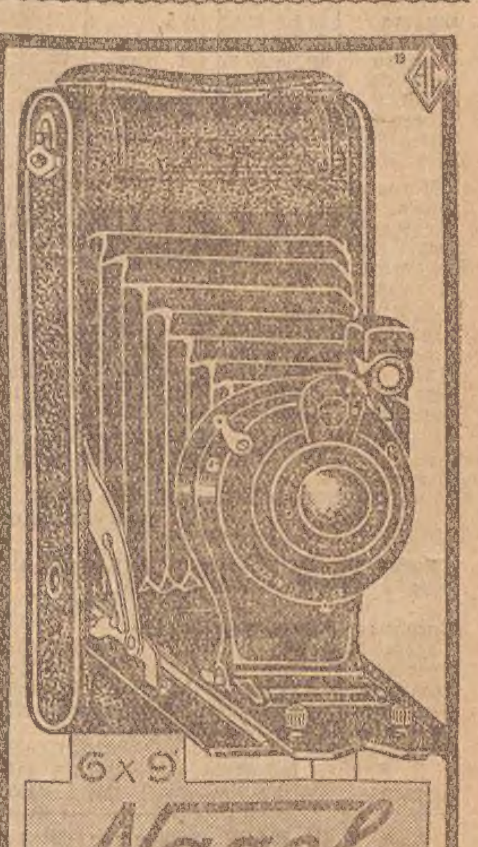
Questa gita giunge particolarmente opportuna per i dopolavoristi artigiani, perchè porge loro l'occasione di visitare con poca spesa la Fiera Campionaria di Padova; e inoltre di partecipare alla celebrazione del VII Centenario Antoniano. Tutti i dopolavoristi artigiani che desiderano prendervi parte, sono pregati di portare la loro adesione all'Ente organizzatore della gita, dove potranno prelevare i biglietti di passaggio per la motonave S. Giusto.

Quanto prima saranno resi noti i particolari per la gita a Grado, che il Dopolavoro artigiano ha in programma per il giorno 21 corr. mese.

GRAN CINE ITALIA
OGGI dalle 16 OGGI
in assoluta prima visione
Notte Romantica
il grandioso capolavoro sonoro di soggetto passionale, mondano, alla Corte di Vienna, con i grandi interpreti:
LILLIAN GISH
ROD LA ROCQUE
CONRAD NAGEL
MARIA DRESSLER
Enorme successo! Enorme successo!

FUMATORI USATE IL


CHE TUTELA LA VOSTRA SALUTE
CHIEDETE OPUSCOLO NELLE FARMACIE E RIV. TABACCHI
RAPP. DANESE & VIDALI TRIESTE VIA ROMA 18


6x9
Nagel
riuscire sempre
L.190
con Anast. 1:6,8

Soc. An. RAZZIA già J. NEUMANN
MILANO - VIA S. Gregorio 22
RAZZIA
UCCIDE
RAZZIA
PROFUMA
RAZZIA
Liquida e in polvere

Per chi vuole crearsi un'esistenza!
Quotata Ditta cederebbe a signore pratico commercio e di modi distinti
la vendita esclusiva per l'Italia
d'un suo articolo brevettato in Italia e senza concorrenza, del ramo chimico-tecnico.
Solamente signori che dispongano di primarie referenze e di capitale non inferiore a lire 20.000 inviino offerta in lingua tedesca con copie certificati, referenze e fotografia. Cassetta 34 M Unione Pubblicità, Milano.

Non più piedi sofferenti!
Salhumin
cura ogni dolore anche se di natura reumatica artritica-gottosa.
L. 1.- in tutte le farmacie

VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
CASA DI CURA PER
MALATTIE NERVOSE
Rette da L. 35 a L. 50 compreso assistenza medica.
Direz. Medica prof. NERI, membro Soc. Neur. di Parigi.

MOBILI in ferro e ottone
FABBRICA SANZIN Via Coroneo N. 3
Telefono N. 70-14.

# La Borsa di Trieste

| giugno | 8 | 9 | giugno | 8 | 9 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 71.10 | 71.10 | Lussino | 146 | 146 |
| Cons. 5% Littorio | 83.10 | 83.25 | Martinol. | 45 | 45 |
| | | | Merid. | 773 | 775 |
| Obbl. Ven | 78.— | 78.15 | Premuda | 202 | 202 |
| B.Tes.nov | 99.85 | 99.85 | Tripcovich | 124 | 124 |
| Dan.-Sava | 246.50 | 246.50 | Tram | 170 | 170 |
| Fo. 3 V. 6% | 490 | 490 | Ampelea | 254 | 254 |
| Comit | 1392 | 1392 | Cant. R.A | 55.50 | 55.50 |
| B. C. T. | 400 | 400 | Fram | 25 | 25 |
| Credito | 793 | 703 | Fin.-Cosul | 69 | 69 |
| B. N. Cred | 35 | 35 | Cem. Dal. | 463 | 463 |
| B. Roma | 103 | 103 | Isonzo | 25 | 25 |
| Cred. Pop | 271.50 | 271.50 | Spalato | 120 | 120 |
| Generali | 3380 | 3410 | Istr. Cem | 50 | 50 |
| Ass. Ital. | 490 | 475 | Kerka | 169 | 169 |
| Infortuni | 1490 | 1495 | SELVEG | 420 | 422 |
| Riun. A | 1370 | 1370 | S. T. El. G. | 22.75 | 22.25 |
| Riun. B | 1327½ | 1332½ | Gas-Roma | 695 | 711 |
| S'gorta | 87.50 | 87.50 | Ilva | 180 | 168.50 |
| Adria | 19 | 19 | Iutificio | 504 | 504 |
| Costiera | 100.50 | 100.50 | Off Nav. | 75.50 | 75.50 |
| Cosulich | 76 | 76 | Pastificio | 206 | 206 |
| Geröl. | 46 | 46 | Pilatura | 71.50 | 71.50 |
| Libera T. | 46 | 46 | Terni | 342 | 342 |
| Istria-Tr. | 187 | 187 | Tergesteo | 1200 | 1200 |
| Lloyd Tr. | 560 | 560 | | | |

Mercato poco attivo e leggermente migliore. Valori di Stato sostenuti. Bancari invariati. Trasporti inattivi. Degli assicurativi sostenute le Generali, calme le Assicuratrice Italiana. Previsioni discrete. Cambi invariati.

CAMBI: Londra 92.93; New York 19.072; Francia 74.60; Belgio 266.25; Svizzera 370.60; Amsterdam 768.50; Albania 368.50; Atene 24.80; Berlino 453.50; Bucarest 11.35; Budapest 333.25; Norvegia 512; Praga 56.60; Spagna 184; Vienna 268.50; Zagabria 33.85.

VALUTE: Lire sterline (b. n.) 92.65; dollari 19; scellini 267.50; dinari 33.70; pezzi da 20 franchi 74.

Cambio uff. dell'oro, 6-6: lire 368.56. (Serv. Stefani)

**Borsa di Berlino.** (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

| | 9/6 | 8/6 |
|---|---|---|
| Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G. | 45.125 | 45.75 |
| Deutsche Reichsbank | 125.— | 125.— |
| Commerz & Privat Bank | 100.50 | 100.50 |
| Berliner Handels-Gesellschaft | 104.50 | 104.50 |
| Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft | 100.50 | 100.50 |
| I. G. Farben Industrie | 116.125 | 118.— |
| Siemens & Halske | 136.— | 136.75 |

**GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 10 giugno (A. IX).**

**Turno Generale:** Marinai timonieri 118, 119, 121, 122, 124; giovani coperta 35, 31, 36, 37, 38; mozzi coperta 80, 87, 88, 89, 90; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 37, 7, 38, 49, 51; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 67, 72, 74, 75, 81; carbonai 52, 54, 57, 58, 59; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13, 14, 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai timonieri 223, 230, 231, 232, 236; giovani coperta in 1.a 142, 143, 144, 145, 1; giovani coperta in 2.a 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 67, 69, 71, 76, 79; fuochisti 229, 233, 234, 237, 239; carbonai 122, 94, 123, 107, 124; mozzi macch. 1, 4, 5, 6, 8.

**Turno Cosulich Nord:** Marinai timonieri 35, 36, 38, 39, 40; giovani coperta 61, 62, 63, 1, 3; giovani coperta II 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 9, 12, 13, 11, 15; ingrassatori 9, 10, 11, 12, 13; fuochisti nafta 7, 8, 9, 10, 11; giovani macch. 5, 7, 8, 9, 10; salonieri 1.a cl. 56, 57, 58, 59, 60; cabinisti 2.a cl. 58, 59, 60, 62, 63; camerieri 3.a cl. 37, 38, 40, 41, 43; garzoni camera 123, 124, 126, 127, 129; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; mozzi camera senza navigazione 25, 30, 31, 32, —; garzoni cucina 4, 5, 8, 9, 10; allievi cuochi 1.a cl. 2, 5, 7, 8, 9; allievi cuochi 2.a cl. 16, 18, 19, 20, 21.

**Turno Cosulich Sud:** Salonieri 2.a cl. 1, 2, 3, 4, 5; cabinisti 2.a cl. 2, 3, 4, 5, 6; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 33, 1, 2, 3, 4; garzoni cucina 3, 4, 5, 6, 7.

**Turno Nav. Libera Triestina Nord:** Marinai timonieri —, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.

**Turno Nav. Libera Triestina Sud:** Marinai timonieri 1, 3, 4, 5, 6; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 10, 12, 13, 14, 15; ingrassatori 1, 2, 3, 4, —; fuochisti 81, 82, 83, 84, 87; fuochisti nafta 5, 6, —, —, —; carbonai 64, 66, 67, 68, 69; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

**Turno Tripcovich:** Marinai timonieri 46, 47, 48, 52, 54; giovani coperta 26, 28, 32, 1, 2; mozzi coperta 19, 21, 22, 3, —; fuochisti 73, 74, 1, 2, 3; carbonai 34, 35, 36, 1, 3; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

**Turno Gerolimich:** Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Massimo, Margherita, Cereale, Amante.

NASCITE (9 giugno 1931): Legittimi: Solgari Renato di Francesco; Schlechter Germano di Paolo; Bolterstain Laura di Antonio; Christophis Elfrida di Friedrich; Sidoli Ada di Giuseppe; Del Cielo Angela di Vito; Jacobucci Adriano di Celeste; Dall'Anese Giovanni di Francesco; Mastrototaro Filomena di Giovanni; Giammanco Giovanni di Leonardo; Quadranti Sergio di Mario; Tombazzi Giorgio di Giovanni. Illegittimi: maschi 3, femmine 2. Nati morti: femmine 2.

DECESSI: Cavedoni in Pizzarello Maria a. 78; Samaritani Antonio a. 80; Zennaro Felice a. 79; Borghi ved. Codermaz Maria Luigia a. 80; Hollan Emilia a. 20; Hrovat Maria ved. Bazo a. 79; Suber Giulio a. 45; Stopper Vincenzo a. 74; Rea ved. Salvagno Virginia a. 74; Sardochs Giuseppe a. 54.

**TRIESTE, 9 giugno**

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 17 |
| Nati morti | 2 |
| Morti | 10 |

## CORRISPONDENZA APERTA

* *M. M. XV.* La terra oltre ai moti di rotazione attorno al proprio asse e di rivoluzione attorno al sole compie il moto di precessione. Causa la maggiore attrazione esercitata dal sole e dalla luna sulla parte della terra rigonfia all'equatore e causa la inclinazione del suo asse rispetto all'eclittica, questi descrive in circa 26.000 anni il mantello di un cono: perciò l'anno tropico è leggermente più breve dell'anno sidereo e gli equinozi sono ogni anno in anticipo.

Ora, per anno platonico s'intende il suddetto lunghissimo periodo di tempo; che — come vede — non ha nulla a che fare... coll'amor platonico, contrariamente a quanto lei riteneva.

*Alberto.* Poichè — a quanto sembra — non si tratta di agire in via giudiziaria, riteniamo possa farlo da solo senza ricorrere ad un legale.

*Presidente Stracco.* Nel 1898 Londra contava 4.232.200 abitanti e Nuova York 3.500.000. Attualmente la prima ne ha più di 7.800.000 e la seconda 5.700.000 circa.

*Lilian.* 1) Tutti i colori sono ora di moda. Approfitti perciò dell'occasione per scegliere quello che le sta meglio. 2) Al Consolato italiano della località dove risiedeva il suo congiunto.

*Zoologico.* Con 1 gr. di estratto di felce maschia e 1 gr. di aloe, impastati con circa 1 gr. di sapone in polvere, si preparano due pillole che si fanno ingoiare al gatto al mattino.

*Marmista E.* Le abbiamo risposto esaurientemente nel «Piccolo della Sera» del 23 maggio.

*Mariella B.* Nell'arrivo e nel commiato si usa baciargli l'anello pastorale. Nel dialogo lo chiamerà «Vostra Eccellenza».

*Urgente.* I piselli si conservano bene soltanto in bottiglie e non in «mastellette».

*L. B. - Pirano.* La cura migliore contro la forfora è la lavatura giornaliera della testa con acqua tiepida e saponi medicati, p. e. di zolfo, resorcina o balsamo peruviano.

*Maria.* 1) Le abbiamo già risposto nel «Piccolo» del 5 giugno, sub «Noemi», chè la prima volta si era firmata così. 2) Villa Torlonia, Roma.

*Calamaio rosso.* Qualora sia già stato stipulato il contratto nazionale relativo alla sua categoria, otterrà in proposito presso il sindacato cui è iscritto tutte le necessarie informazioni. In linea di massima, tale diritto è sancito dall'art. 17 della Carta del Lavoro, che stabilisce: «Nelle imprese a lavoro continuo il lavoratore ha diritto, in caso di cessazione dei rapporti di lavoro per licenziamento senza sua colpa, a una indennità proporzionata agli anni di servizio. Tale indennità è dovuta anche in caso di morte del lavoratore.»

— *Imp. governativo.* La vedova di un impiegato statale, se il marito è morto dopo venti anni di servizio, ha diritto al 50% della pensione che sarebbe toccata a lui, al 60% se il defunto ha lasciato un figlio, al 65% se ne ha lasciato due, al 70% se ne ha lasciato tre, al 75% se ne ha lasciato quattro o più.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

ISCHIROGENO
IL PREPARATO EXCELSIOR
SUPER FARMACEUTICO!!!

Che io le ripeta gli elogi dell'ISCHIROGENO, preparato excelsior, super-farmaceutico, che ha fatto e fa miracoli benefici a tanti infermi, è ormai fuor di luogo, essendone la fama volata in tutto il mondo.
Prof. O. MARCHIONNESCHI
Docente di Clinica Ostetrica nella R. Università di Pisa

L'ISCHIROGENO è un farmaco sovrano in tutte le forme di neurastenia e su me stesso l'ho trovato efficacissimo nella emicrania neurastenica, in cui nessun altro mezzo curativo aveva dato risultati soddisfacenti.
Prof. G. B. UGHETTI
Direttore Istituto di Patologia Generale nella R. Università di Catania

Ci giungono continuamente lettere di ringraziamenti di malati di ogni genere, i quali dall'ISCHIROGENO trassero salvezza o grandissimo vantaggio. Noi non le abbiamo mai pubblicate, nè le pubblichiamo, perchè le affermazioni dei privati non possono avere valore scientifico: esse servono solamente a carpire la buona fede del pubblico!

Una bottiglia Ischirogeno normale costa L.11.40 - Una bottiglia media L. 47.50. È in libera vendita in tutte le farmacie d'Italia.

# AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso*

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.**
**Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**

*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

**Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.**

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

*Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.90 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.*

**Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.**

**Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.**

### Offerte di personale di servizio
*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* A

**CUOCA** giovane offresi a persona sola o piccola famiglia. Via Istituto 18, III. 41836 A
**DOMESTICA** media età offresi. Piazza S.ta Caterina n. 2, portinaio. 73144 A
**DOMESTICA** capace tutti lavori offresi a piccola famiglia. S. Maurizio 1, porta 22. 73146 A
**DONNA** media età, pratica tutti lavori domestici offresi prestaservizi ore da combinarsi. Ferriera 43, III. Delbello. 73112 A
**DONNA** prestaservizi tutto fare, anche cucinare, buoni attestati, parla tedesco, offresi dalle 8-17. Indirizzo al Piccolo. 41881 A
**DONNA** capace cucinare, tutti lavori offresi. Via Milano 29, III, scala prima, porta 9. 41885 A
**FRIULANA** 20-enne, offresi a piccola famiglia pure bambinaia. Rivolgersi famiglia Rossi, via di Rena 9, IV. 41862 A
**MASSAIA** o cuoca bravissima, non giovane offresi. Piazzetta Scuole Israelitiche 2, I. destra. 41859 A
**PRESTASERVIZI** per mattina, buoni attestati, brava e onesta offresi. Bosco 6, III, destra 73086 A
**RAGAZZA** friulana 17-enne volonterosa, con buoni attestati offresi. Piazza Garibaldi 6, IV. Arban. 41840 A
**VEDOVA** capace tutto fare offresi piccola famiglia alcune ore. Cassetta 17104 A, Unione Pubblicità. 17104 A

### Richieste di personale di servizio
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

**A. CAMERIERE,** istitutrici, domestiche, praticante, personale vario cercansi. Zonta 5, I. 73125 B
**CAMERIERA** finissima, perfetto servizio tavola, bella presenza, referenze ottime cercasi. Indirizzo Piccolo. 73016 B
**CUOCA** semplice oppure domestica sappia cucinare cercasi. Presentarsi mattinata piazza Tommaseo 4, porta 11. 99163 B
**DOMESTICA** sana, giovane, con certificati Fermata tram 11, Rozzol 1234. 41866 B
**DOMESTICA** sappia cucinare cercasi. Presentarsi via Geppa 17, I, ufficio. 41880 B
**DOMESTICA** cercasi. Rivolgersi Muccioli, Viale Regina Elena 19. 41873 B
**DOMESTICA** brava cercasi. Via S. Nicolò 27, I. 73148 B
**DOMESTICA** brava tutti lavori, paziente bambini cercasi. Riva Sauro 3, III. 17177 B
**DOMESTICHE,** cameriere diverse, cuoche, personale villeggiatura cercansi Trieste, fuori. Machiavelli 24. 17165 B
**PRESTASERVIZI** cercasi mattina. Presentarsi 9 via Udine 61, III, sinistra. 41844 B
**RAGAZZA** per lavori casa cercasi. Via Vitelli n. 2, I. 41816 B
**RAGAZZA** per trattoria cercasi. Via Cesare Battisti 19. 73116 B
**RAGAZZETTA** tutto fare, pomeriggio cercasi. Via Ricci 5, porta 8. 41865 B

### Domande d'impiego e di lavoro
*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.—* C

**ACCORDATURE,** riparazioni pianoforti minimo lire dieci. Indirizzo (pure postale) «Accordatore». Foscolo 6, porta 13. 10115 C
**CASSIERA** abilissima, 35-enne, lunga pratica, lavori amministrativi offresi a seria, importante ditta. Cassetta 16533 C, Unione Pubblicità. 16535 C
**FALEGNAME** giovane, disoccupato cerca lavoro. Toro 4, Simon. 41890 C
**MACELLAIO** capacissimo, ottimi attestati, occuperebbesi quale lavorante macelleria. Scrivere indirizzando Francesco Polak, Villa del Nevoso 19. 16593 C
**ONDULATRICE** capace offresi a ditta seria. Indirizzo Piccolo. 73077 C
**PERSONA** seria offresi per cassiere o posto fiducia presso ditta o società importante. Offerte dettagliate cassetta 17141 C, Unione Pubblicità. 17141 C
**RAGAZZO** buona famiglia offresi per commestibili, miti pretese. Offerte cassetta 17160 C. Unione Pubblicità. 17160 C
**SIGNORA** media età, indipendente, paziente abilissima governo casa offresi quale governante, vicemadre, oppure assistente di fiducia presso azienda commerciale o professionale a Trieste o fuori. Indirizzo al Piccolo. 73101 C
**SIGNORINA** tedesca offresi per bambini anche lavori casa. Gentili offerte cassetta 17147 C, Unione Pubblicità. 17147 C
**SIGNORINA** conoscenza stenografia offresi. Indirizzo al Piccolo. 41836 C
**SIGNORINA** 19-enne stenodattilografa, pratica lavori ufficio, attestati, referenze, miti pretese, offresi. Cassetta 17161 C, Unione Pubblicità. 17161 C
**VENTISEIENNE** celere dattilografo, contabile, corrispondente lingue italiana, francese, lunga pratica commerciale, ottime referenze occuperebbesi. Offerte cassetta 17143 C, Unione Pubblicità. 17143 C
**VIOLINISTA** buonissima offresi suonare posto villeggiatura. Offerte cassetta 17104 C, Unione Pubblicità. 17104 C

### Lavoro a domicilio
*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50* CC

**A. A. CAPPELLI** elegantissimi, ultima novità, specialità riformature, prezzi convenientissimi. Piazza Vico 6, Elvira Bellato. 17168 CC
**FALEGNAME** ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15, I. 17167 CC
**ONDULAZIONE** permanente garanzia assoluta lire 50 a ferro massima perfezione, specialità tagliature, prezzi miti. Elena, Corso Garibaldi 25, V. Luciano. 41831 CC
**PER** tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosutti via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC
**PITTORE** eseguisce appartamenti, stanze finta seta, prezzi miti. Vianelli, Crispi 31. 73102 CC
**SARTA** taglia, prova vestiti lire 10, confeziona 30. Corso 45, terzo. 73058 CC
**SARTA** abile tutti lavori, offresi giornata prezzi miti. San Michele 43, I. 73099 CC
**TAPPEZZIERE** materassaio assume lavoro domicilio prezzo mite. Scalinata 1, I. 41822 CC

### Posti disponibili — Offerte di lavoro
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* D

**A. A. PRINCIPIANTI** sarta donna senza paga, cercansi. Indirizzo Piccolo. 10106 D
**APPRENDISTA** elettricista, cercasi. Via Udine 19. 73151 D
**BARBIERE** 14enne sappia fare barba, cercasi. Indirizzo Piccolo. 41818 D
**CAMICIAIA** abile lavoro a domicilio, cercasi. Sartoria, Madonnina 11. 41872 D
**CANTINIERE** per trattoria con attestati e cauzione, cercasi. Vendita tabacchi, corso Garibaldi n. 25. 41841 D
**DATTILOGRAFA** principiante, cercasi per studio tecnico. Referenze e pretese cassetta 17144 D Unione Pubblicità. 17144 D
**GARZONA** e principiante sarta donna, cercasi. Pondares 6, III. 41829 D
**GARZONA** sarta donna, cerca Salone Vergendo, San Spiridione 1. 41868 D
**GARZONA** sarta donna, cercasi, Roma 3, terzo. 73150 D
**GARZONA** sarta donna, cercasi prontamente. Riborgo 34, secondo. 17169 D
**GARZONE** sarto uomo, buona paga, cercasi. Astore, San Nicolò 36, I. 41863 D
**GARZONE** principianti sarte da uomo, cercansi. Piazza Borsa 2, II. 73115 D
**MEZZA** lavorante sarta donna, cercasi. Pondares 8, IV. 73152 D
**LAVORANTE** o mezza lavorante sarta, cerca Salone Damiani, Bellini 11, I. 73124 D
**LAVORANTE** sarto uomo e garzona principiante, cercansi. Piazza Ponterosso n. 5, piano II. 10105 D
**PANTALONAIA** e gilettante, cercansi. Corso Garibaldi 21. 41871 D
**PARRUCCHIERA** capace, per Pirano, con buona paga, cercasi. Rivolgersi Agenzia Trani. 500 D
**PARRUCCHIERA** capacissima, cercasi. Salone «Venus», corso Vittorio Emanuele 4. 41834 D
**PRATICANTE** d'ufficio, ragazzo di buona famiglia, cercasi per un anno circa. Offerte cassetta 17155 D Unione Pubblicità. 17155 D
**PRINCIPIANTE** sarta donna, cercasi. Salita Promontorio 7, porta 6. 73095 D
**RAGAZZA** portatrice, assume subito Stireria Ziberna, via Battisti 20. 17176 D
**RAGAZZO,** cercasi. Buffet Tenze, via Roma 11. 73096 D
**RAGAZZO** pratico o mezzo lavorante calzolaio, cercasi. Istituto 4. 73083 D
**RAGAZZO** per macelleria, cercasi. Rivolgersi macelleria, Molingrande 36. 41820 D
**RAGAZZO** falegname, sappia lucidare, cercasi. Filippo Corridoni 11. 73111 D
**RAGAZZO** per macelleria, cercasi. Via Cavana n. 8. 17165 D
**RAGAZZETTA** sarta donna, cercasi. Piazza Attilio Hortis 7, I, interno. 10112 D
**SIGNORINA** per ufficio cercasi. Rivolgersi via Torrebianca 14, ore 16-18. 73015 D
**SIGNORINA** praticante ufficio, cercasi. Torrebianca 20. 73092 D
**STIRATRICE** capace, assume subito Stireria Ziberna, via Battisti 20. 17176 D

### Camere mobiliate e pensioni private Richieste
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* E

**CAMERA** mobiliata, pulitissima, ingresso libero, paraggi Palazzo Giustizia, cerca distinto impiegato stabile. Scrivere Gallaccio Maria, via Coroneo 21. 73044 E
**CAMERINO** vuoto, paraggi Ospitale, piani inferiori, cercasi. Timeus 8, III. 73092 E
**STANZA** vuota, comodo cucina, massimo secondo piano, cerca distinta signora, presso persona sola o coniugi. Offerte con prezzo cassetta 17152 E Unione Pubblicità. 17152 E

### Camere mobiliate e pensioni private Offerte
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* F

**A. A. A. MOBILIATA** affittasi, coniugi, amici. XX Settembre 59. 72975 F
**A. A. STANZA** grande, ariosa, comfort, a due persone affittasi con vitto finissimo. Crispi 41, terzo, sinistra. 10474 F
**A. CAMERA** due letti affittasi. Madonna 5, terzo, destra. 10110 F
**A. CAMERETTA** mobiliata, luce, volendo vitto, affittasi. Torrebianca 9, primo. 73155 F
**A. CAMERETTA** mobiliata, soleggiata, centro affittasi uomo pulito. Valdirivo 16, II. 41842 F
**A. CAMERETTA** chiara, mobiliata, ingresso libero, affittasi. Bosco 32, primo. 73145 F
**A. CAMERINO** mobiliato, pensione completa affittasi. Galatti 14, I, destra. 41835 F
**A. MOBILIATA** elegante, pensione, affittasi signore stabile. Geppa 15, I. 41864 F
**A. MOBILIATA** bellissima, tranquilla, eventualmente vitto affittasi a distinto. Machiavelli 19, secondo, sinistra. 17174 F
**A. MOBILIATA** indipendente affittasi. Massimo d'Azeglio 1, II, porta 8. 41847 F
**A. SIGNORILE,** soleggiata, finestra via Giulia, indipendente, stufa, bagno, scrupolosa pulizia, comodità moderne affittano coniugi, unico, distintissimo. Galileo 14, porta 6. 41864 F
**A. STANZA** mobiliata a nuovo, ingresso quasi libero, ariosa, luce, presso distinta famiglia affittasi una eventualmente due persone. Via Udine 20, secondo, porta 11. 17045 F
**CAMERA** vuota affittasi pressi stazione centrale. T. Tasso 4, I. 73097 F
**CAMERA** ingresso scale, bene mobiliata, affittasi. Via S. Sebastiano 7, terzo. 73142 F
**CAMERA** mobiliata e con luce affittasi. Via Conti 24, porta 3. 41875 F
**CAMERA** mobiliata, luce, affittasi. Diaz 5, primo. 10104 F
**CAMERA** soffitta per una persona adulta affittasi prontamente. Paduina 4, portineria. 73100 F
**CAMERA** mobiliata, ariosa, massima pulizia affittasi a una o due persone. Settefontane 41, porta 11. 000 F
**CAMERA** bellissima affittasi per una o due persone. Palladio 2, porta 11. 41832 F
**CAMERA** mobiliata, ingresso libero, luce, anche breve soggiorno affittasi. Via Università 14, II. 41857 F
**CAMERETTA** pulitissima, cura vestiario affittasi distinto. Gatteri 35, porta 13. 73107 F
**CAMERINO** affittasi onesto operaio. XX Settembre 33, latteria. 73114 F
**COMPAGNA** di stanza, donna per bene cercasi. Fonderia 12, II. 41869 F
**ELEGANTISSIMA,** vitto, offresi signora o distintissimo. Manzoni 2, I sinistra. 41867 F
**MATRIMONIALE,** comodo cucina, chiara, affitta insegnante. Gatteri 13, porta 10. 17179 F
**MOBILIATA** pulita, spaziosa, ingresso libero, affittasi. Ciamician 8, I piano. 10109 F
**MOBILIATA** volendo salotto e bagno presso persona sola affittasi. Indirizzo al Piccolo. 41892 F
**MOBILIATA** ingresso scale, bagno, affittasi anche forestieri. Tiziano 9, terzo, sinistra. 73139 F
**MOBILIATA** bene una persona affittasi 80. Pasquale Revoltella 7, quarto. 17178 F
**MOBILIATA** affittasi a signore distinto. Commerciale 2, II sinistra. 73089 F
**MOBILIATA** ariosa affittasi, ingresso libero. Via Genova 16, IV. 73088 F
**MOBILIATA** interna affitta piccola distinta famiglia. Battisti 4, I sinistra. 41824 F
**MOBILIATA** con senza comodo cucina affittasi presso persona sola. Corridoni 21, III. 41740 F
**MOBILIATA** bellissima affittasi a distinto. Ventisettembre 5, porta 8. 73106 F
**MOBILIATA** elegante affittasi distinto, pure ufficiale, presso signora sola. Ruggero Manna 26, I, porta 6. 73109 F
**MOBILIATA** pulitissima, soleggiata, volendo vitto, cura vestiario, presso coniugi affittasi, prezzo mite. Gatteri 30, IV destra. 73117 F
**MOBILIATA** pulitissima, vista Venti Settembre affittasi. Via Toro 2, I. 73130 F
**MOBILIATA** presso persona sola affittasi. Visitare pomeriggio. Trento 16, V. 73128 F
**MOBILIATA** pulitissima, luce affittasi. Tivarnella 3, porta 7. (Stazione centrale). 41854 F
**MOBILIATA,** prezzo mite affittasi. Via Ruggero Manna 11, porta 13. 41870 F
**STANZA** vuota, parchettata, stufa, persona sola affittasi. Piccardi 32, porta 1. 41893 F
**STANZA** elegantissima, unico subinquilino, affittasi distinto. Ruggero Manna 20, primo. 72971 F
**STANZA** mobiliata con poggiuolo affittasi. Commerciale 7, porta 24. 73087 F
**STANZA** mobiliata bella, ariosa, affittasi a signore distinto. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 41823 F
**STANZE** vuote due signorili, uso cucina affittansi. Eremo 1, porta 10, fermata tram. 41861 F
**STANZE** due vuote, ingresso libero, volendo cucina presso persona sola affittansi. Via Trento 9, p. 9. 51855 F
**STANZETTA** vuota affittasi. Piazza S. Giovanni 3, II destra. 41852 F

### Istruzione
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* G

**A. A. STENOGRAFIA** italiana tedesca, lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 41877 G
**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12.
**INGLESE,** tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Iscrizioni per corsi estivi lire 15 mensili. Corso Vittorio Emanuele 2, secondo. 16613 G
**MAESTRA** violino impartisce lezioni, prezzo mite. Via Artisti 4. 73090 G

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* I

**A. A. QUARTIERI** 2-3, cucina, accessori affittansi. Caffè Adriatico. 41883 I
**A. A. STANZE** (due), mobiliate, ingresso libero oppure vuote per ufficio o altro, affittansi. Corso Vittorio Emanuele 2. 73014 I
**ALLOGGETTI** due camere, cucina, accessori, giardino, posizione incantevole affittansi in casa nuova signorile. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 41862 I
**APPARTAMENTI** 4 e 5 stanze Rossetti, ascensore, riscaldamento affittansi. Rivolgersi Rettori 1. 73085 I
**APPARTAMENTO** soleggiato in palazzo signorile al terzo piano, quattro stanze, accessori, affittasi prontamente. Rivolgersi Torrebianca 20, portinaia. 72964 I
**APPARTAMENTO** signorile 6 stanze, accessori, massimo comfort, affittasi. Milano 19. 40946 I
**APPARTAMENTO** quattro camere accessori affittasi 1.o luglio. Fabbri 4. 73094 I
**APPARTAMENTO** 6 stanze, anticamera, bagno, accessori affittasi. San Lazzaro 8, terzo, portineria. 73099 I
**APPARTAMENTO** lussuoso, villa signorile, 5 stanze, accessori, garage affittasi Barcola Riviera. Rivolgersi via Valdirivo 21, magazzino. 730081 I
**APPARTAMENTO** lussuosissimo 5 stanze, bagno, servitù, comfort affittasi. Rivolgersi via Ginnastica 3, trattoria. 41819 I
**APPARTAMENTO** comfort e quattro camere affitasi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 73119 I
**APPARTAMENTO** 5 stanze, accessori e terrazza lire 420 mensili, 1.o luglio affittasi via Benedetto Marcello 2. 73122 I
**APPARTAMENTO** 3 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 41850 I
**APPARTAMENTO** sette stanze, giardino, pigione 7500 trattabile, S. Michele 6, nonchè studio fotografico affittansi. Telefono 4424. 10108 I
**BOTTEGA** angolo Parini tre fori adatto Pescheria o altro affittasi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 73118 I
**CAMERA,** cucina, mobiliate, paraggi San Giacomo, mensile 50 affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 41858 I
**LOCALE** riducibile eventualmente negozio, vetrine, affittasi. Leggasi avviso portineria San Lazzaro 8. 73099 I
**MAGAZZINO** due porte, 5 finestre con scrittoio, tavolazzo, cantina, divisibile due locali affittasi. Avviso portineria Paduina 2.
**MAGAZZINO** grande, tre fori, scrittoio, telefono, luce elettrica, vicino Posta centrale, affittasi. Via Milano 16, I piano. 41935 I
**MAGAZZINO** interno, centro, affittasi. Rivolgersi Carducci 14, portinaio. 41876 I
**QUARTIERE** otto stanze, cucina, poggiuolo due ingressi, affittasi, Machiavelli 26, lire 7200. 40943 I
**QUARTIERE** rimesso nuovo, 5 camere, accessori, comfort, pronta entrata, Galleria 5, affittasi 4200. Indirizzo Piccolo. 73121 I
**QUARTIERE** 5-7 stanze spaziose, soleggiate, accessori, ascensore, giardino, eventualmente garage, 1.o luglio affittasi. Via Giustinelli 1 A, dalle 10-12, 15-16. 73123 I
**QUARTIERE** tre stanze, stanzino, cucina, centro, comfort, 300 mensili affittasi. Indirizzo al Piccolo. 73131 I
**QUARTIERE** signorile, centro, quattro camere, accessori, affittasi. Visitare dalle 16-18. Indirizzo Piccolo. 73140 I
**QUARTIERE** tre stanze, due stanzini, bagno, accessori. 4500; due stanze, ingresso libero 2400, affittansi. Lazzaro 11, primo. 73141 I
**QUARTIERINI,** orto, campagnette, affitto 50, grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper N. 26. 41856 I
**STANZA** I piano, ingresso scale, affittasi per ufficio o lavoratorio. Via Toro 14. Rivolgersi Crispi 42, III, dalle 16-18. 73133 I
**STANZE** tre, camerino, cucina, massimo comfort, affittansi prontamente. Via Pratello 1 A. 41886 I
**STANZE** cinque accessori, terrazza, metri 100, affittansi prontamente. Viale XX Settembre 63. 40943 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* L

**APPARTAMENTO** mobiliato, Grignano o Miramare, possibilmente villa, quattro camere, cucina, bagno, luglio fino ottobre, cercano coniugi stranieri. Scrivere Cassetta 17143 L Unione Pubblicità. 17143 L
**CAMERA** con focolaio cercasi. Indirizzo al Piccolo. 41833 L
**CASETTA** oppure quartiere due-tre stanze, accessori, cercasi. Preferibilmente giardino o campagna. S. Gallabresi, recapito: Coroneo 21, telefono 63-77. 73153 L
**QUARTIERE** 5 o 6 stanze, possibilmente Corso, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 17150 L Unione Pubblicità. 17150 L
**QUARTIERINO** luce, gas, cameretta indipendente. Piazzetta Pozzo mare 5, terzo. 17181 L
**QUARTIERINO** camera cucina, o camera vuota e camerino per uso cucina, cerca distinta pensionata. Cassetta 17140 L Unione Pubblicità. 17140 L
**QUARTIERINO** tre stanzette, cucina, accessori, cercano distintissimi. Offerte dettagliate Cassetta 17153 L, Unione Pubblicità. 17153 L

### Vendite d'occasione
*cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50* M

**A. OCCASIONE!** Vendesi giornata macchina scrivere seminuova. Machiavelli 28, bandaio. 73135 M
**A. RADIO** elettrico di marca, occasionissima, vendesi, eventualmente a rate. Piazza S. Giovanni 3, II, sinistra. 17341 M
**ANELLO** brillante 950, collana perle orientali 4000 vendonsi occasionissima. S. Lazzaro 11, primo. Uicich. 41857 M
**CARRETTO** due ruote, bilancia decimale piccola, altra 15 kg., marchiate, vendonsi occasione. Toti 9, carbonaio. 41826 M
**CARROZZELLA** ottimo stato, culla vimini addobbata rosa, vendesi occasione. Battisti 10, Tandelli. 41851 M
**CARROZZELLA** bambini, modello inglese, usata sei mesi, vendesi causa partenza, occasione. Via Galatti 20, III p., telefono 31-36 99164 M
**CASSAFORTE** media, letto vendonsi. - Indirizzo Piccolo. 41843 M
**CINEMATOGRAFO** piccolo, rara occasione, vendesi. Visitare dalle 16 alle 18. Via Montorsino N. 3. 41891 M
**FONOGRAFI** Columbia, pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 16950 M
**FOTOGRAFICA** nuova 6-9, Tessar 4.5 lastre e film, vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 17164 M
**GRAMMOFONO** 113 Columbia, altro con dischi lire 150, dischi singoli usati, vendonsi. Gelsi 10. 17116 M
**GRAMMOFONO** mobile, valigia, dischi, vendo qualunque prezzo. Gatteri 56, I. 17182 M
**GRAMMOFONO** americano valigia, lire 150, altoparlante 80, vendonsi. Fotografia, piazza Piccola. 10114 M
**GRAMMOFONO** valigia americano, vendo qualunque prezzo. Molino vento 4, barbiere 73147 M
**GRAMMOFONO** valigia con dischi, vendesi occasionissima. Molingrande 13, porta 7. 17163 M
**LAMPADARIO,** cortine tela bianche, ricamate a mano, bidet, modiglioni, specchiera 3x1 m. vendonsi. Viale Venti Settembre 37, terzo, porta 10. 73034 M
**MACCHINA** scrivere Underwood seminuova vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 73098 M
**MACCHINA** Singer spola rotonda vendesi causa partenza, occasione. Indirizzo Piccolo. 73110 M
**MACCHINA** cucire Singer vendesi lire 150, garantita. Istituto 12, ultimo. 17171 M
**OCCASIONISSIMA** vendonsi macchine fotografiche, ingrandimento, riflettori, accessori vari. Corso Vitt. Em. 41, mezzanino, dalle 10 alle 13. 17120 M
**OMEGA** argento vendesi occasionissima. Venti Settembre 56, quarto, sinistra. 73091 M
**RADIO** elettrico ultrapotente, adatto trattoria, marca, vendo; altro 4 valvole schermato perfetto, lire 450, facilitazioni, prova. Radio Ditella, Piazza Vico 9, II. 73975 M
**SUSTE,** materassi, vendonsi occasione. Via Giulia 18, portineria. 41833 M

### Acquisti d'occasione
*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50* N

**CALDAIE** per bucato, grandi, cercansi. Ing. Lutz, via Valdirivo 14. 41830 N
**CARROZZELLA** bambini, macchina cucire, compero in settimana. Vasari 8, portinaia. 73056 N
**DISCHI** usati, acquisto-scambio, buone condizioni. Podetti, via Gelsi 10. 17115 N
**LIBRI** usati, compero; lingua, contenuto indifferente. Offerte: Trattoria via S. Nicolò 1. 10107 N
**MACCHINA** scrivere Underwood ufficio, viaggio, acquisterei contanti. Offerte prezzo: Cassetta 17157 N Unione Pubblicità. 17157 N

### Acquisti, vendite mobili e pianoforti
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* NN

**A A A A. MOBILI** Steiner, nessun lusso locali ma mobili garantiti; prezzi fuori concorrenza. Visitate! Confrontate! Maurizio Steiner, via Geppa 15. 716 NN
**A A A. ALLA** bene conosciuta Mutua di produzione fra artigiani troverete i migliori mobili; stanze pranzo, letto, studi, cucine grande assortimento, prezzo ridottissimi. Carducci 17. 17183 NN
**A A. ALCUNE** camere matrimoniali, salone pranzo, singoli mobili, svendonsi con grandiosi ribassi. Brod, via Venezian 7. 10113 NN
**A A. CAMERE** matrimoniali extraforte 1200, porte intere 1700; altre lussuose, prezzi incredibili. Türk, Battisti 12. 1000 NN
**AA. MOBILI** camere letto matrimoniali lire 1100 poi; sale pranzo vero mogano 1975, cucine lire 735. Confrontate. Punzo, Carducci 10. 16950 NN
**A A. PRIMA** d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi N. 39, dove troverete la massima convenienza. 73105 NN
**A. MOBILI** lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica; facilitazioni pagamento. A. Petteuer, via Istituto 4. 15721 NN
**A. STANZA** pranzo, palissandro vendesi occasione trasloco. Imbriani 12, magazzino. 17185 NN
**CAMERA** pranzo lussuosa, lavoro garantito vendesi occasionissima. Palestrina 10, magazzino. 17186 NN
**CAMERA** composta dieci pezzi 350, entrè bellissimo, 130, vendonsi. Fabio Severo 73, I p., sinistra. 41817 NN
**CAMERA** pranzo, lussuosa, vendesi causa partenza. Viale Venti Settembre 9, III p. 73108 NN
**CAMERA** una persona, solidissima, bellissima, vendesi irrisoriamente, partendo. Indirizzo Piccolo. 73113 NN
**CAMERA** da pranzo, e radio, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 41845 NN
**CAMERA** massiccia, 1150; cucina, 550; suste 50; materassi 40, anche damascati, lettini bambini in sorte, letti in ferro pieghevoli portafoglio, ecc., soltanto via Fonderia 10 Luminosa rossa! 41874 NN
**CAMERA** matrimoniale, bellissima, con psiche, suste, materassi, 1100, vendo. Corso Garibaldi 29, primo 17175 NN
**CAMERA** pranzo bellissima, prezzo conveniente vendesi. Tizian 09, mezzanino, porta 11. 17184 NN
**CAMERA** pranzo stile modernissimo, vendo metà prezzo; altre matrimoniali, prezzi di occasione, per mancanza spazio. Via Istria N. 27, mbilificio Biecher. 17173 NN
**CAMERA** porte piene, vendo metà prezzo, causa partenza. Piazza Goldoni 10, porta 9. 17172 NN
**CUCINA** ultima creazione prezzo bassissimo, vende falegnameria Scuola Nuova 17, Piazzetta S. Giacomo. 41879 NN
**CUCINA** completa, marmi, quasi nuova, vendesi occasione; pagamento anche rateale. Cologna 33, porta 12. 10104 NN
**CUCINE** lussuose, bellissime, lavoro moderno; massima convenienza, vendonsi. Falegnameria, via Rossetti 37. 73143 NN
**IMPALCATO** (tavolaccio), diversi armadi ufficio vendonsi. Sugàr e C., Coroneo 9. 72681 NN
**LAVAMANI,** letti, tavoli, credenza, quadri, modiglioni, vendonsi. Maiolica 17, I p. 73155 NN
**LETTI** ferro, ottone, susta metallica, vendonsi lire 100. S. Giusto 12, II. 73127 NN
**MOBILI** moderni, stanze pranzo, 1350; cucine 650; lettini 48; carrozzine 80; modiani 11. Zanchi, Corso 45, S. Lazzaro 1. Facilitazioni. 73041 NN
**MOBILI** alcuni d'ufficio, in quercia, scrivanie per macchina scrivere ribaltabili, ecc., vendonsi subito prezzo occasione. Visitare solamente dalle 9 alle 10, via Galatti N. 24, IV. 99157 NN
**PIANI** ottimi, pianoforte Heitzmann, vendonsi-scambi, facilitazioni. Scussa N. 8, Pecar. 73129 NN
**PIANINI,** pianoforti, fabbriche mondiali. Assortimento pianini d'occasione. Vendita, noleggi, facilitazioni. Benporat, Imbriani 7. 41839 NN
**PIANINI,** pianoforti, prezzi d'occasione, vendonsi scambiansi; riparazioni, accordature, riforme, lucidature. S. Francesco 22, I. 73132 NN
**PIANINO** Hofmann, nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 73149 NN
**PIANOFORTE** concerto, marca mondiale, vendesi. Timeus 4, II, destra. 73138 NN
**SALOTTINI** vimini diversi altri mobili vendonsi occasione in giornata. Fotografia Corso Vitt. Em. 41. 17180 NN
**VASCA** bagno, con scarico, sparherd, lettino, lavamano. F. Venezian 7, portinaio. 10111 NN

### Commercio ed industria
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* O

**A. ORO,** argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene, assortimento regali cresima a prezzi convenienti. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 11127 O
**RIMORCHIATORE,** scafo in ferro 23.90×4.10 pescaggio 2.20, macchina a duplice, 110 HP, caldaia cilindrica a tubi di fiamma, vendesi a condizioni vantaggiose. Rivolgersi Provveditorato Porto, Venezia. 5411 O
**SCARAFAGGI** (bacoli) distruggonsi potentissima polvere crisantemo, propria macinazione. Drogheria Cillia, via Roma N. [illegible] 41720 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* P

**ANONIMA** mondiale, assume per nuova riorganizzazione produttori abili tenaci, alta provvigione, possibilità avvenire, richiedonsi serie referenze. Offerte: Cassetta 17101 Unione Pubblicità. 17101 P
**COLLOCARE** prodotti metallurgici stampati metodi brevettati, prezzi concorrenza, cercansi esperti affidando eventualmente rappresentanza. Offerte dettagliate: Cassetta 37 M Unione Pubblicità. Milano. 5410 P
**IMPORTANTE** casa cerca rappresentante per Gorizia e Provincia vendita insetticida liquido. Offerte referenze: Cassetta 17139 P Unione Pubblicità. 17139 P

### Automobili, biciclette e sports
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* Q

**AA. SPYDER** 509 bollato 5250. Piazza Chiesa Evangelica 1. 41889 Q
**A. MOTOCARROZZELLA** piena efficienza vendesi giornata. Machiavelli 28, bandaio. 73136 Q
**ACCUMULATORE** Scaini quasi nuovo per 509, dinamo 12 V, racchetta tennis vera inglese vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 41827 Q
**AUTOMOBILISTI** fate riparare i vostri impianti elettrici presso unica premiata officina Widmer, Coroneo 7. 73126 Q
**BICICLETTA** nuovissima mezza corsa vendesi. Farinelli, Tor S. Piero 30, mezzanino. 41825 Q
**CAMION** Ford portata 20 quintali acquistasi. Indirizzo Piccolo. 73093 Q
**COUPE'** Royal 509 rimessa completamente a nuovo vendesi. Garage Partenope, via Coroneo. 41878 Q
509 Weimann bellissima perfetta vendo. Via Udine 26, II, sinistra, dalle 12-14. 73154 Q

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* R

**CAFFE'**-bar, posizione centrale, vendesi scambiasi con intavolazione e stabile occasionissima. Cassetta 45912 R Unione Pubblicità. 45912 R
**CAPITALISTA** disposto assumere in proprio lucrosa attività cercasi. Richiedensi 12.000 liquide. Indirizzo Piccolo. 73137 R
**LAVANDERIA** avviata cerca prestito 1500 restituibili rate, buona garanzia, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 17151 R Unione Pubblicità. 17151 R
**NEGOZIO** mercerie cartoleria vendesi lire 6000 trattabili occasione. Indirizzo Piccolo. 73076 R
**NEGOZIO** giornali libri cancelleria chincaglieria cedesi. Ottimo affare. Giulia 9. 41837 R
**OFFICINA** da fabbro vendesi causa decesso del titolare. Rivolgersi Conte, Tarabochia 5. 41853 R
**OSTERIA** buona posizione vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 41828 R
**SARTORIA** bene avviata con abitazione posizione centralissima, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 41860 R
**SOCIO** socia piccolo capitale per lavoro lucroso avviato cercasi. Rivolgersi banco Rat Procuratie. 73104 R
1000 lire verso cambiale cerca proprietario casa campagna. Indirizzo Piccolo. 73079 R
15.000 cercansi, forte garanzia, per azienda automobilistica. Offerte Cassetta 17157 R Unione Pubblicità. 17157 R

### Acquisti e vendite di case e terreni
*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* S

**A. VILLETTA** splendida posizione Scorcola, comfort, vicino tram, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 73120 S
**APPARTAMENTO** 3 stanze e accessori, affittasi. Piazza Borsa 3, II. Visitare 11-13. 99162 S
**BARCOLA** Bovedo da vendere 2 casette [illegible] mila lire. Indirizzo Piccolo. 41848 S
**STABILE** lusso nuovo, massimo comfort, rendita netta 18,600 vendesi 190.000 trattabili. Via Porta 26, Gullich. 41849 S
**VILLA,** vista incantevole, tutto comfort, facilitazioni pagamento, vendesi. Indirizzo Piccolo. 41759 S
**VILLA** esente tasse vendo saldoprezzo [illegible] mila Riviera Barcola. Indirizzo Piccolo. 17170 S
**VILLA** Opicina, tutto comfort, giardino, 1700 metri terreno, 100.000 vendesi. Cassetta 17142 S Unione Pubblicità. 17142 S
**VILLINO** con orto, posizione salubre vendesi Barcola, prezzo mite. Cassetta 17159 S Unione Pubblicità. 17159 S

### Alberghi e stazioni climatiche
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—* T

**COLLE** Isarco, Alto Adige. 1100 altitudine. Ferrovia diretta. Ambiente mondano, familiare. Sport, turismo. Facilitazioni lunghi soggiorni. Alberghi raccomandati: Palace Hotel; Grand Hotel Groebner, Gudrun, Leopoldo, Savoia, Holzer, Europa. Informazioni alle direzioni. 5381 T
**GRADO:** Pensione Marin, dependence Villa Zuliani, bellissime stanze, eccellente cucina italiana, prezzi mitissimi. 73080 T
**PORTOROSE,** villa signorile, esteso giardino, frutteto, dirimpetto bagni, vendesi. Rivolgersi Cossutta, Navali 30, telef. [illegible] 72871 T
**PORTOROSE,** albergo 30 stanze, posizione centrale, vendesi. Rivolgersi: Cossutta, Navali 30, telef. 9495. 72870 T
**VILLA** «Amabile», affittansi stanze con e senza vitto, bellissima posizione. Laurana presso Abbazia. 39438 T
**VILLA** ad Opicina, mobiliata, comfort, telefono, parco, affittasi per la stagione. Telefonare 2157. 73134 T

### Diversi
*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—* V

**AA. PERMANENTI** perfette garantite su capelli tinti ossigenati, prezzi [illegible] Salone Fiorentino, Gelsi 11. 73103 V
**Z. MAMME!** nutrite i vostri bambini con Fosfossina, Farmacia Zanetti-Vivante, Mazzini. 1250 V

---

Dopo lunghe e penose sofferenze spirò ieri mattina alle ore 6.30 confortato dai suoi cari

## ANTONIO SAMARITANI

**d'anni 81, cappellaio**

lasciando nell'immenso dolore la moglie **ANNA nata MOLINARI,** i figli **DANTE** e **AMELIA in PULINI,** la sorella **ELISA** (assente), la nuora **CARLA** ed i nipoti tutti che ne danno il triste annuncio a tutti coloro che lo conobbero ed amarono.

I funerali seguiranno oggi, mercoledì, alle ore 15, partendo dalla via Vignola N. 2.

Trieste, 10 giugno 1931.

**Famiglie SAMARITANI, MOLINARI e PULINI**

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta N. 3.

---

La ditta **C. N. TEVINI** compie il mesto ufficio di partecipare la morte di

## ANTONIO SAMARITANI

che fu per lunga serie d'anni suo apprezzato, fedele ed appassionato maestro artigiano.

Trieste, 9 giugno 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 22

---

Dopo lunga malattia, nella fiorente età di 20 anni, cessava di vivere, circondata dall'affetto dei suoi cari

## EMILIA HOLLAN

Accasciati dal dolore che non ha conforto, la mamma **MARIA KERSEVAN vedova HOLLAN,** i fratelli **GIOVANNI, CARLO** (assente), **EMMA,** la nonna **FRANCESCA vedova KERSEVAN,** gli zii **FRANCESCO, EMILIO** (assente), **SOFIA** (assente), **MARIA, GEMMA,** i cugini **EDVIGE, NINO** in unione alle congiunte famiglie **HOLLAN, KERSEVAN, NASI, MALEVOLTI** e **ZANFI** ne danno il triste annuncio a quanti la conobbero e l'ebbero cara.

I funerali seguiranno mercoledì 10 giugno alle ore 16.30 partendo dall'ospedale della Maddalena.

Trieste, 9 giugno 1931.

---

# Jetta, ti porto via! 23

*Proprietà letteraria*
*Riproduzione vietata* — Flavia Steno

Le parve quasi di indulgere a quella Lu infedele che cominciava a fare le vendette della moglie tradita. — Sandro ne vedrà delle belle.

Il pensiero del marito, seguito da quello della sua casa e delle sue abitudini, la riportò alla realtà della sua immediata situazione.

— Dove vado? — si domandò a un tratto guardandosi attorno per rendersi conto di dove si trovava poichè aveva camminato dritto dinanzi a sè come un automa.

Si avvide d'essere giunta in Corso Solferino e poichè proprio dinanzi ai suoi occhi si apriva un piccolo caffè, s'accorse ad un tratto d'aver fame ed entrò.

Il locale era vuoto e aveva l'aspetto squallido proprio di tutti quegli ambienti nelle prime ore del mattino. C'era ancora la traccia della recente inaffiatura sul pavimento di legno e il garzone non s'era ancora infilato il frack, ma finiva di sbrigare quelle mansioni che esigono il grembiule bleu e la giacca di tela. Dietro il banco, in piedi, cogli occhi intenti alla strada, stava il padrone.

Jetta sedette al primo tavolino presso la porta e comandò un caffè-latte con molti biscotti. Aveva fame. Si ricordò, ad un tratto, che la sera prima non aveva pranzato e che quella mattina non aveva nemmeno sorbito il caffè preparato dal vecchio cameriere di Lusardi.

Lusardi. Si accorse che da un paio d'ore, da quando, cioè, era uscita dalla sua casa, non aveva più pensato a lui.

— A quest'ora — si disse — è forse tornato.

Alzò gli occhi a cercare se nel locale vi fosse un orologio: lo vide infatti, tondo e lucente, appeso tra il primo e il secondo ripiano dello scaffale sovrastante il banco, contro uno sfondo di bottiglie. Segnava le dieci.

— Ho fatto presto — pensò.

E poichè si ricordò ad un tratto del proposito di recarsi a Stresa, dalla Maria Porta, chiamò il cameriere e gli chiese un orario.

Non c'era l'orario, ma c'erano i giornali e, qualcuno, lo doveva portare.

— Che linea? — domandò, con intonazione quasi galante, il giovanotto.

— Lago Maggiore.

— Ecco qua.

Le porse il giornale piegato in modo da offrirle subito il quadro che la interessava, poi si allontanò.

Milano, Laveno, Luino... Aveva trovato: partenza, alle 11.20.

— Ma va benissimo! — si disse Jetta.

Una sola cosa la disturbava, quella di dover comparire dall'amica così come si trovava, senza roba e senza denari. A rigore, la borsetta di Luisella Arienti che ella aveva posato sul tavolino di marmo, accanto al vassoio, conteneva sufficiente denaro per permetterle di arrivare fino a Stresa, ma a patto di giungervi a borsa vuota. Ora, questo, la umiliava assai. A un tratto, mentre faceva il gesto di riporre il giornale sul tavolino, l'occhio le cadde sul brillante che portava al dito.

— Ecco — pensò — di che far fronte almeno alle prime spese indispensabili.

Era un solitario bellissimo e che valeva senza dubbio parecchi biglietti da mille.

— Mi dessero, in prestito, su questo, almeno un migliaio di lire, avrei di che comprarmi le cose più urgenti.

La difficoltà della cosa le apparve subito: era domenica; le oreficerie erano chiuse. Non pensò nemmeno al Monte di Pietà, che conosceva di nome soltanto e, ancora, assai vagamente. Dove, come procurarsi un prestito su quell'anello?

In quel momento, il cameriere si riavvicinò per spolverare il tavolino vicino al suo; senza riflettere, ubbidì all'impulso che le venne ad un tratto e lo chiamò.

— Comandi — rispose quegli accorrendo e guardando in modo bizzarro la cliente insolita di quell'ora insolita e in quella «toilette» non certo da mattina.

— Si potrebbe dire una parola al principale? — domandò Jetta sentendosi, con dispetto, diventare rossa in viso, quasi la sua domanda nascondesse qualcosa di vergognoso.

Il cameriere girò sui tacchi, si avvicinò al banco gridando forte:

— Pronti!

Dopo un momento, il principale, in maniche di camicia, era accanto a lei.

— Desidera? — domandò diffidente, squadrandola con l'aria di soppesarla.

— Vorrei chiederle un favore.

L'altro tacque. Non era nelle sue abitudini di incoraggiare quella sorta di richieste.

Un po' disorientata, ma ormai impegnata già e desiderosa di finirla, Jetta disse:

— Per circostanze mie particolari mi trovo ad aver bisogno, proprio stamattina, di un migliaio di lire. Potrebbe darmele lei su questo brillante che ne vale almeno cinquemila?

Se lo era tolto dal dito e lo offriva al caffettiere che adesso lo esaminava con molta attenzione corrugando la fronte a meglio concentrare la vista e l'osservazione. Mentre egli avvicinava e allontanava il brillante con una smorfia della faccia che diceva la sua ammirazione, Jetta proseguiva:

*(Continua)*